

€1,30*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. 353/2003
(CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DGB TS
www.ilpiccolo.it ■ Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE



FONDATA NEL 1881

SABATO 23 DICEMBRE 2017

ANNO 137 - NUMERO 303

TRIESTE, VIA DI CAMPO MARZIO 10, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
EDIZIONE DI TRIESTE Slovenia € 1,30, Croazia KN 10



La governatrice Serracchiani ieri mattina al tavolo con il vice Bolzonello

Bonus figli da 200 euro al mese

Serracchiani conferma la misura per i primi 3 anni di vita. L'opposizione critica

TELEMARKETING

Telefonate moleste: giro di vite sulla privacy

■ SCUTELLÀ A PAGINA 7

Promessa da spendere in campagna elettorale o bomba da lanciare addirittura prima del voto, ma solo se arriveranno in tempo le risorse derivanti dal rinnovo del patto finanziario con lo Stato. Nella conferenza di fine anno (e stavolta anche di fine mandato), la presidente Debora Serracchiani torna sul bonus figli: 200 euro al mese per i primi tre anni.

■ D'AMELIO ALLE PAGINE 2 E 3



MOSSE A SINISTRA

D'Alema pronto a candidarsi e a sfidare Renzi Boldrini, sì a LeU

■ ALLE PAGINE 4 E 5

Sul corpo segni di incaprettamento

Giallo di Opicina: polsi e collo legati assieme. I killer hanno ignorato i soldi

■ ALLE PAGINE 14 E 15

➔ **NODI D'EUROPA**

Dopo il voto la Catalogna cerca il dialogo con Madrid



Carles Puigdemont ■ A PAGINA 8

➔ **CASO POLONIA**

UNA SVOLTA SULL'UNIONE E SUI DIRITTI

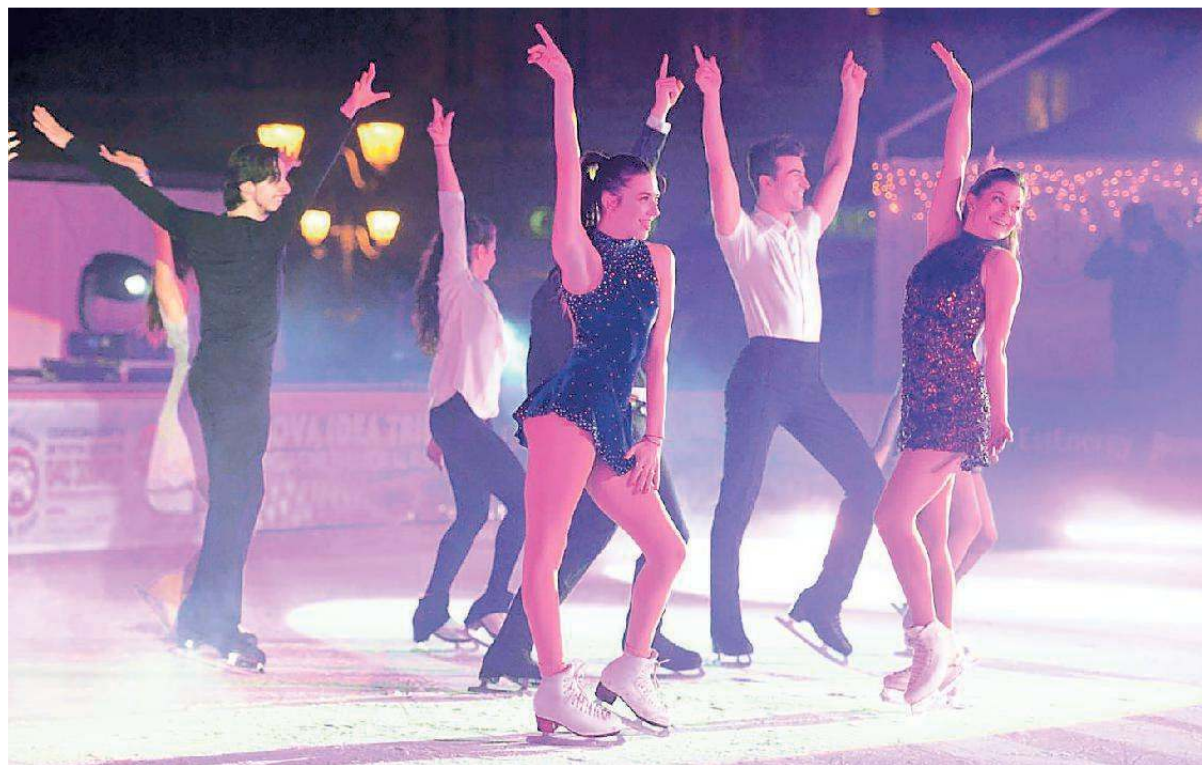
di ROBERTO CASTALDI

In alcuni Paesi europei è in corso un'opera di demolizione dello Stato di diritto da parte dei rispettivi governi.

■ A PAGINA 19

✱ **L'EVENTO**

La magia dei pattini su ghiaccio incanta i triestini



■ La musica, i costumi, le coreografie e una ricca passerella di campioni che non temono mai di "rompere il ghiaccio". Trieste gioca bene la sua carta inedita in occasione delle festività, quella delle "Stelle sul ghiaccio - Un regalo per Trieste", spettacolo di pattinaggio tenutosi ieri in piazza Ponterosso (foto Bruni).

■ CARDELLA A PAGINA 26

➔ **CRONACHE**

NATALE E CAPODANNO ■ ALLE PAGINE 20 E 21

Chiusura-beffa di Miramare per le festività

LA MORTE DI DIEGO ■ A PAGINA 24

L'autopsia conferma: ucciso da un'embolia

Un'embolia grassosa massiva. Questa la probabile causa del decesso di Diego Emili, il diciassettenne morto dopo l'incidente stradale del 3 dicembre.

PER IL FIDANZATO ■ FERRI A PAGINA 25

Droga nelle mutande fermata al Coroneo

Una donna è stata fermata mentre cercava di introdurre nel carcere dell'hashish nascosto nelle mutande per il fidanzato detenuto.

SPA RELAX - 25%
14/01 - 16/02/2018
da € 48,38 p.p. / notte
camera classic, mezza pensione, ingresso piscine, min 2 notti
Hotel WELL****
www.termes-tuhelj.hr | +385 49 203 000 | rezervacije@termes-tuhelj.hr

➔ **RIONI / IL REPORTAGE**

Doni e solidarietà nella Gretta-family



Michela, Valentina e Alessandra: referenti della Microarea di Gretta

di ELISABETTA CREVATIN

A suon di panettoni e canzoni natalizie, il Portierato sociale di Gretta ha ospitato ieri mattina un goloso banchetto.

■ A PAGINA 27

➔ **BASKET A2: ALLE 20.30**

C'è Piacenza, l'Alma vuol tornare a volare



Il biancorosso Laurence Bowers, uno dei giocatori più attesi per il match di oggi

di ROBERTO DEGRASSI

Il record di vittorie consecutive, centrato, è terminato a Verona. Pretendere di riprovare subito a migliorarlo forse sarebbe troppo ma stasera l'Alma gira pagina.

■ ALLE PAGINE 40 E 41

EdilBM
... firma porte e serramenti di qualità...
Auguriamo buone feste! Ed un particolare ringraziamento a tutti i nostri clienti.
Strada di Fiume n° 34/D - info@edilbm.com
TEL: 040/390009

Evidenziati nell'incontro di fine anno anche i **risultati** in materia di contenimento del **debito**, innovazione e **infrastrutture**

di **Diego D'Amelio**
TRIESTE

Promessa da spendere in campagna elettorale o bomba da lanciare addirittura prima del voto, ma solo se arriveranno in tempo le risorse derivanti dal rinnovo del patto finanziario con lo Stato. Nella conferenza di fine anno (e stavolta anche di fine mandato), la presidente Debora Serracchiani torna sul bonus figli annunciato nella sua intervista al Piccolo e ne precisa il funzionamento: 200 euro per ciascun bambino, a patto che la famiglia stia al di sotto dei 70mila euro di Isee e risieda in Friuli Venezia Giulia da almeno 24 mesi. Per ora la misura è allo studio per i primi tre anni di vita del figlio, ma l'intenzione è di portarla fino alla maggiore età.

«La denatalità è un'emergenza nazionale e lo è particolarmente in regione», dice Serracchiani, spiegando di aver «studiato il modello altoatesino anche per raccogliere gli appelli dei vescovi alla politica sul tema delle nascite». Ecco allora i 200 euro al mese per ogni figlio, «cui si aggiungono i servizi: lo sconto sul trasporto pubblico, l'abbattimento delle rette dei nidi, la riduzione del costo dei libri scolastici, l'odontoiatria sociale». Per la presidente «le famiglie vanno accompagnate e devono avere l'opportunità di fare figli: nessuna assistenza, ma un patto connesso anche alla necessità che le madri lavorino». Con circa ottomila nati all'anno, la misura dovrebbe costare a regime 60 milioni annui: Serracchiani assicura che «abbiamo fatto i conti e ci siamo». Ma il progetto è più ambizioso: «Col tempo vogliamo fare come in Francia. Sostegno fino al compimento del ciclo di istruzione di ogni figlio».

Sui tempi Serracchiani resta vaga. Parla prima di «proposta per la campagna elettorale», poi si lascia sfuggire un «cercheremo di farlo anche prima». Ma il candidato in pectore Sergio Bolzonello sta spingendo affinché la misura sia messa sul tavolo già in questa legislatura

Regione

Serracchiani accelera sui bonus da 200 euro per i figli sotto i 3 anni

La presidente chiude il mandato rilanciando gli aiuti alle famiglie. Ma l'opposizione insorge: «Bluff elettorale, mancano le risorse»

LA LISTA DEI «RECORD»

Giovani, rating e costi della politica

«Siamo l'unica regione italiana che vede diminuire le partenze dei suoi giovani: -14,5% nel 2015 e -7,3% nel 2016». È solo uno dei molti «record» rivendicati ieri dalla giunta. Il secondo è l'alto rating della Regione, che Standard & Poor's ha fissato ad AA-, contro il BBB dell'Italia. Il Fvg è inoltre tra le prime Regioni per ridotto carico fiscale, con una diminuzione della pressione

locale del 18% fra 2015 e 2016, nota l'assessore Francesco Peroni. Il collega Cristiano Shaurli rivendica invece il primato nazionale per incremento dell'export: +52% nel vitivinicolo e +30% nell'agroalimentare. «Il rapporto Ambrosetti pone la sanità regionale dietro solo a Veneto e Trentino Alto Adige», rimarca invece l'assessore Maria Sandra Telesca. Fra i record, Serracchiani inserisce anche la capacità di intervenire per primi in Italia sulla riduzione dei costi della

politica, la realizzazione della misura di sostegno al reddito cui si è ispirato il governo e la creazione dei servizi di odontoiatria sociale. «Siamo premiati dalle statistiche - evidenzia ancora la presidente - che dicono che siamo la Regione col migliore avanzo di bilancio e fra le prime tre per riduzione della burocrazia». (d.d.a.)



Dall'alto in senso orario: Loredana Panariti, Paolo Panontin e Francesco Peroni, un primo piano di Debora Serracchiani e il vicepresidente della giunta regionale Sergio Bolzonello



per avere qualcosa di molto concreto da presentare agli elettori a poche settimane dal voto. Per riuscirci bisognerebbe chiudere in tempo il patto finanziario col governo e assicurarsi i 120 milioni di risorse derivanti dallo «sconto» sui trasferimenti dovuti a Roma. Quando parla ai giornalisti, la presidente sceglie tuttavia toni prudenti: «Bisogna prima costrui-

re l'accordo e i tempi non sono brevi. Altrettanto vale per la preparazione di una legge di questo tipo».

Tanto basta, però, per innescare l'attacco dell'opposizione. Per il capogruppo di Forza Italia, Riccardo Riccardi, «sono stati dati numeri a caso, senza possibilità di riscontro. Dove trovano le risorse per dare 200 euro per ogni bambino?». La le-

ghista Barbara Zilli parla di «marchetta elettorale a fine legislatura» e accusa: «Non possono che essere parole al vento le grandi promesse di chi ha già annunciato la propria ritirata». Zilli è critica anche sul requisito dei 24 mesi di residenza: «Un altro intervento che finirebbe nelle tasche degli immigrati». Per Luca Ciriani (Fdi), «l'annuncio è un gesto politicamen-

te disperato a legislatura finita. Il bonus famiglia esisteva, ma è stata Serracchiani a cancellarlo cinque anni fa. I cittadini non abbocheranno».

Nel corso della conferenza, la governatrice parla poi di una «regione tornata speciale», evidenziando «le priorità rispettate su qualità della vita, infrastrutture e costi della politica». Serracchiani ricorda la riforma

sanitaria, l'introduzione dell'odontoiatria sociale e del sostegno al reddito, l'intervento su indennità e vitalizi dei consiglieri regionali, la soppressione delle Province. «Siamo premiati dalle statistiche - continua - essendo la Regione col migliore avanzo di bilancio in Italia, avendo continuato ad abbattere il debito in continuità con la giunta precedente, avendo mi-

LE TAPPE

di **Marco Ballico**
TRIESTE

Ha sorriso a mezz'aria tra le braccia di Roberto Cosolini e pianto in Consiglio regionale. Dalla festa al crollo emotivo fino alla lista, redatta ieri, delle cose fatte: quattro anni e mezzo pieni di tutto. Debora Serracchiani è entrata in Regione bersaniana e se ne va renziana, forse non più di ferro. Ed è stata vincente e invincibile, ma saluta con più di una sconfitta sulle spalle, quando il 40% delle europee è diventato un ricordo e le amministrative hanno punito il suo Pd.

Prima che Cosolini la prendesse in braccio (la prima volta all'Ausonia con l'ex assesso-

re della giunta Illy incoronato sindaco del 2011, la seconda il 22 aprile 2013, il giorno della vittoria per un'incollatura, a lei che piacciono i cavalli, su Renzo Tondo), la presidente era stata pure franceschiniana. Anche se Franceschini - nel 2009, con Dario segretario del Pd e Matteo che aveva appena battuto l'ex portiere del Milan di Berlusconi, Giovanni Galli, alle comunali di Firenze - si era visto assegnare una sufficienza stentata: 6 meno. Debora, all'epoca, era senza stellette. Capogruppo in Provincia di Udine, si poteva permettere di



IL DISCORSO DI ROTTURA

Critiche alla dirigenza dem durante la segreteria Franceschini

assegnare voti bassi perché quel Pd, con Franceschini subentrato al dimissionario Weltroni, viveva uno dei primi psicodrammi della sua breve storia.

All'assemblea dei circoli del partito, tra gli applausi della base, Serracchiani inchiodò al-



LE EUROPEE DEL 2009

Eletta con il numero record di 144 mila preferenze

le sue responsabilità la classe dirigente dem e divenne, in breve tempo, il volto nuovo. «Il problema è che è mancata la politica di sintesi, siamo apparsi lontani dalla realtà», fu la premessa di un discorso che, a risentirlo oggi, suona ancora attuale.

Il trampolino di lancio per una carriera folgorante. Qualcuno vede una somiglianza con la protagonista del film di Jeunet e ironizza su Debora-Amélie, ma lei va avanti senza voltarsi indietro. Franceschini non può fare a meno di candidarla alle europee e il risultato è clamoroso: 144.558 preferenze personali e la vittoria su Papi (Berlusconi) in Fvg. Da Bruxelles alla partita delle regionali 2013 il passo è breve, e quasi scontato. Il vento è cambiato, anche se il Cavaliere quasi riesce nella rimonta a febbraio. Due mesi dopo il

Dal trionfo sul Cav allo sfogo in aula

Nel «curriculum» l'esperienza a Strasburgo e la vittoria su Tondo. Ora il salto a Roma



centrodestra si fa però del male con la lista bandelliana che da Trieste si dirama in tutto il territorio. E Serracchiani vince. Di poco, ma vince.



giorato il rating ad AA-». La presidente sottolinea inoltre come «il Fvg è avviato verso l'industria 4.0, avendo messo in rete il sistema della ricerca e della formazione con le nostre industrie». Una menzione particolare va alle infrastrutture, con il richiamo su «659 milioni sulla terza corsia, 38,9 sul polo intermodale di Ronchi, 207 sulla viabilità regionale. E il decreto at-

tuativo sul Porto franco, strumento non solo di Trieste ma dell'intero Fvg, arricchito dalla piattaforma dell'agroalimentare di Udine. Un impegno straordinario con grande attenzione al rispetto delle tempistiche». E ancora «la rivoluzione sul sistema del trasporto pubblico locale e il potenziamento dei servizi ferroviari». Serracchiani ricorda poi il lavoro sulle

relazioni internazionali e in particolare «i rapporti con i Balcani, la piena ripresa di quelli con la Slovenia e il partenariato con la Cina: Trieste sarà sbocco della Via della Seta». L'ultimo passaggio è il ringraziamento a «tutti i funzionari e dipendenti regionali che hanno supportato il nostro lavoro in questi anni con grande capacità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'inizio legislatura è avanti tutta. C'è un programma, e la presidente lo rispetta. Un punto dopo l'altro. Un mix tra direttive di governo in tempi di

crisi e indirizzi della coalizione territoriale. La giunta avvia il mandato abbassando le indennità di consiglieri e manager, incenerendo i vitalizi, sfolten-

do partecipate e cda. E poi prepara le riforme, a partire da sanità ed enti locali, i due moltiplicatori che divideranno politica e cittadini: c'è chi applaude, chi

Il dossier sanitario diventa elettronico

Al debutto nel 2018 la digitalizzazione della cartella clinica Bolzonello rivendica la creazione di 1.100 posti di lavoro

► TRIESTE

I primi mesi del 2018 saranno quelli della sperimentazione del fascicolo sanitario elettronico. «È tutto pronto - spiega in conferenza stampa l'assessore Maria Sandra Telesca - e all'inizio dell'anno cominceremo ad attivare il sistema per i cittadini, in collaborazione con i medici». Inizierà dunque il test per l'introduzione della cartella interamente digitale, che raccoglierà i dati e i documenti sanitari prodotti durante la vita della persona, permettendo così di accedere con un solo clic a tutti gli esami e le visite effettuate nelle diverse strutture del Servizio sanitario. Nel suo bilancio della legislatura, Telesca sottolinea i 10,2 miliardi di spese per la sanità e l'impegno da oltre 500 milioni per il rifacimento degli ospedali di Trieste, Udine e Pordenone: «Un investimento sulla salute e un volano per l'economia». L'assessore rimarca poi le «66mila prestazioni effettuate in dieci mesi dall'odontoiatria sociale e le 14mila famiglie che hanno ricevuto il sostegno al reddito».

Il vicepresidente Sergio Bolzonello evidenzia invece come «abbiamo trasformato il Fvg: dalla crisi alla riscrittura del futuro». Bolzonello si concentra sulla «riforma di Rilancimpresa, che ha razionalizzato l'uso dei fondi regionali, nazionali ed europei, trasformato i distretti in cluster regionali privati, riformato i consorzi industriali, rilanciato l'Eziti di Trieste e dato nuova competitività a Udine». Poi la rivendicazione dei «1.100 posti creati con i bandi europei su ricerca e innovazione, la ripresa dei Confindati, l'attenzione per le imprese artigiane che nel 2013 ricevevano 1,3 milioni di contributi e oggi 5,3». Infine il turismo, «con crescita in doppia cifra grazie a operazioni strategiche, fra cui i 26 milioni di dati ad alberghi e strutture ricettive».

Per l'assessore al Bilancio, Francesco Peroni, «siamo andati oltre la buona amministra-

➔ LA GIUNTA



L'assessore alla Salute Maria Sandra Telesca (foto Andrea Lasorte)

zione, passando da un approccio statico a uno dinamico». I piatti forti sono «il saldo netto di 350 milioni del Padoan-Serracchiani, il rating AA- della Regione, il rilancio dell'aeroporto e la riforma delle partecipate, passate da 14 a 7 e interessate da azioni specifiche su Autovie Venete, Friulia e Mediocredito». Il responsabile delle Autonomie locali, Paolo Panontin, sottolinea «il superamento delle Province con i risparmi conseguenti, la nascita delle Unioni territoriali e il nuovo sistema della finanza locale, che dà certezze triennali agli enti». Panontin si sofferma quindi su «riforma del Comparto unico e imminente rinnovo di primo livello per i 14mila dipendenti». Forte il richiamo sulla Protezione civile: «Un modello per l'Europa, capace di presidiare il territorio e attuare interventi di solidarietà nelle zone terremotate».

«Abbiamo riformato le politiche abitative, ribaltando completamente i criteri per la risposta ai bisogni sulla casa», dice Mariagrazia Santoro, rivendicando che «nel 2016 so-

no aumentate del 10% le famiglie che hanno avuto accesso agli immobili Ater». Santoro sottolinea inoltre i «220 milioni investiti sull'edilizia scolastica e il progetto di riuso delle strutture industriali abbandonate». La responsabile dell'Ambiente, Sara Vito, richiama invece «i cento milioni per migliorare il sistema di depurazione regionale, l'ammmodernamento della strategia sull'energia e i 38 milioni per la messa in sicurezza del Tagliamento».

L'assessore al Lavoro, Loredana Panariti, evidenzia «l'aumento dell'occupazione, l'assenza di studenti universitari idonei senza borsa di studio, l'attenzione per la ricerca al fine di creare lavoro di qualità». Il collega deputato alla Cultura, Gianni Torrenti, ricorda infine «la scelta di investire l'1% del bilancio regionale sulla cultura, con la manutenzione di tutti i teatri, la spesa per le imprese culturali, aumenti consistenti per musei e biblioteche, senza dimenticare il grande impegno sugli impianti sportivi».

(d.d.a.)

Incontro con i vertici del Circolo Ferriera

Debora Serracchiani ha incontrato nel Palazzo della Regione il presidente del Circolo aziendale Ferriera di Servola Maurizio Metton, che era accompagnato da Roberto Decarli, già consigliere comunale ed esponente dell'associazione. Durante il colloquio, che si è tenuto nel ricordo dei 120 anni dalla prima colata di ghisa alla Ferriera di Servola, Metton ha spiegato che l'avvio di quella attività industriale assieme ai cantieri e al porto «ha dato inizio alla trasformazione sociale ed economica della comunità triestina e ancora oggi contribuisce all'occupazione e all'economia della nostra città». «Il nostro è un circolo storico - ha aggiunto Metton - ed è molto attivo non solo nell'attività sociale e ricreativa ma anche attento a quanto accade nel rione, nello stabilimento e tra i lavoratori, con cui manteniamo uno stretto rapporto. Portiamo l'auspicio che le condizioni di lavoro e di relazioni delle maestranze possano migliorare».

LA SFIDA A PALAZZO

Nel 2013 batte per un soffio il candidato del centrodestra

pensione le Province, come nessuno in Italia. Da marzo 2014 fa pure la vice Renzi: per gli amici è un valore aggiunto (vedi Porto Franco), per i nemici un doppio incarico che riduce le energie per la Regione.

Un treno in corsa, finché le cose vanno bene. Le critiche dell'opposizione? Spallucce. Ma a un certo punto, è il 2016, cambia il vento anche per Debora. Trieste, Pordenone, Monfalcone, Ronchi, il referendum, Gorizia: un flop dietro l'altro. A Vanity Fair racconterà anche della separazione dal marito. E così scende qualche

L'ANNUS HORRIBILIS

Nel 2016 il Pd perde a Trieste, Pordenone e Monfalcone

lacrima in Consiglio. «In politica non si piange ma io non so bluffare», spiega su Facebook.

Gli ultimi mesi sono meno esplosivi. Serracchiani continua il lavoro amministrativo, ma prepara l'addio in silenzio. Si toglie la giacca da presidente il 12 novembre, quando non è più possibile aspettare, perché Bolzonello ha la necessità dell'investitura. Lei, come ieri, assicura che potrà essere utile al Fvg «pure in ruolo diverso». L'opposizione denuncia: «Scappa». Applausi e fischi. Come tante altre volte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARTITI » VERSO IL VOTO

Il premier tira dritto sulle nomine

Il capo del governo sfugge i suggerimenti di Renzi. Pd, l'imbarazzato silenzio dei big su Boschi

di **Gabriele Rizzardi**

ROMA

Il silenzio si è fatto assordante. Nel pieno del caos scatenato da Banca Etruria, non c'è ministro o esponente di peso del Pd che si sia schierato a fianco di Matteo Renzi. Tantomeno di Maria Elena Boschi. Tacciono Dario Franceschini e Marco Minniti. Restano zitti Graziano Delrio e Anna Finocchiaro. Solo Paolo Gentiloni, per evitare pericolosi scossoni al governo, una settimana fa ha blindato la sottosegretaria. «Ha chiarito. È giusto che si ricandidi» ha detto il premier, che sulle nomine tira dritto e non è disposto ad accettare i «suggerimenti» del segretario Pd. E dà il segno, con un pacchetto di nomine fatte d'intesa con il Colle, condivise e «tecniche», di voler tenere le istituzioni al riparo dalla imminente contesa elettorale, che lo vedrà in campo con il Pd ma anche protagonista, negli auspicci di molti, della partita che si aprirà dopo il voto.

Quanto alla Boschi, se Renzi dichiara che non intende abbandonarla e vuole riportarla in Parlamento, non scatta nessun applauso. Segno di quanto Maria Elena sia diventata «il



Il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni

problema» per l'intero partito. Perfino nel Giglio Magico, dove anche Luca Lotti si sarebbe aggiunto alla foltilissima squadra di chi suggerisce di non ricandidare la sottosegretaria. Avrà un posto in lista? Al di là delle dichiarazioni ufficiali, Renzi in persona ha cominciato a valutare la possibilità di suggerire a Maria Elena un passo indietro. Ma non ora: «Sarebbe come

un'ammissione di colpa» dicono al Nazareno. È presto, insomma, per qualunque decisione.

E comunque, data per acquisita la ricandidatura di Maria Elena Boschi, c'è da scegliere se candidarla con la quota proporzionale o farla competere in un collegio uninominale, certo in Toscana, forse ad Arezzo. Dal partito fanno sapere che

sulle candidature Renzi e Lotti faranno il punto all'inizio del nuovo anno, con una direzione che dovrebbe essere convocata intorno al 20 gennaio. E se Andrea Orlando chiede che la direzione si occupi dei nodi irrisolti, Matteo Ricci (segreteria Pd) ribatte secco: «Facciamola per impostare la campagna elettorale, assurdo incentrarla su Boschi. Il Pd non faccia la

campagna anti-Pd». Pronta la replica del ministro della Giustizia: «Non ho mai chiesto una direzione per discutere della Boschi. La direzione andava fatta perché c'era un ordine del giorno che diceva che alla fine del percorso di costruzione delle alleanze si doveva discutere su come impostare la campagna elettorale».

Il Nazareno, insomma, è sempre più nella bufera. Fra tanti arrivarci, il Pd registra anche qualche addio. È il caso di 22 dirigenti dei circoli in Europa, da Londra a Parigi, in rotta con una classe dirigente che definiscono «ottusa». Assieme a loro, il partito perde un esponente storico come Franco Monaco, che nei comunicati ufficiali si è definito fino ad oggi «ulivista del Pd». Al fondo della decisione spiega Monaco in una nota «ci sono ragioni contingenti quali la scomposta guerra a Bankitalia (solo la goccia finale), che rivela un deficit di rispetto e di cultura delle istituzioni; al cedimento a umori populistici su Europa, fisco, spesa pubblica; alle logiche familistico-amicali che si sono impadronite del Pd, come dimostra il caso Boschi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Valzer di poltrone ai vertici di Consob e dei Carabinieri

Il governo chiude il cerchio, nello scorcio di legislatura, su nomine chiave e archivia un'era sia al vertice di Consob, dove arriva l'euro-tecnico Mario Nava (in foto) al posto del «politico» Giuseppe Vegas, sia al vertice dei Carabinieri dove il generale Nistri prende il posto di Tullio Del Sette indagato nell'inchiesta Consip. Avvicendamento anche alla guida dell'Esercito dove arriva Salvatore Farina e Angelo Buscemi alla presidenza della Corte dei Conti. Con un'intesa tra il premier Paolo Gentiloni e il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il governo procede nel consiglio dei ministri all'ultima tornata di nomine, evitando proroghe che avrebbero lasciato la decisione alla prossima legislatura. Ora la nomina di Nava, attuale responsabile della direzione generale Mercato interno e servizi della Commissione europea, al vertice della Consob dovrà passare al vaglio delle commissioni parlamentari per un parere che non è vincolante. Nuovo Capo di Stato maggiore dell'Esercito è stato designato invece il generale Salvatore Farina, ora Comandante del Joint Force Command Brunssum della Nato con base in Olanda. Giro di nomine anche per il Consiglio superiore della magistratura. Chiamato a scegliere il Procuratore generale della Suprema Corte di Cassazione, il plenum del Csm ha preferito a maggioranza Riccardo Fuzio, da 11 anni nell'ufficio che ora è chiamato a dirigere, al Pg di Roma Giovanni Salvi. Una nomina nel segno della continuità, così come quella di Giovanni Mammone a primo presidente della Cassazione al posto di Giovanni Canzio, entrambe decretate in un plenum straordinario presieduto dal capo dello Stato, Sergio Mattarella.

L'INCHIESTA

Sipario sulla commissione banche

Nell'ultima audizione Monti racconta l'attacco all'euro. Casini: si è lavorato sodo



L'ex premier Mario Monti

ROMA

Cala il sipario per la Commissione d'inchiesta sulle banche con le ultime due audizioni dedicate ai terribili mesi del 2011 quando l'euro e l'Italia finirono a un passo dalla rottura. Dopo 200 ore di lavoro, 48 audizioni e 500 interventi spesso anche molto aspri, bagarre politiche e il finale polemico dedicato al ruolo di Maria Elena Boschi, il presidente Pier Ferdinando Casini si congeda così: «Non ci siamo persi nelle nebbie, abbiamo lavorato sodo, era una mission impossibile tenendo anche conto della campagna elettorale». Ora, terminate le audizioni, resterà l'ufficio di presidenza (convocato merco-

di 27 dicembre) che inizierà la stesura della relazione finale. L'intenzione è di arrivare a un testo il più possibile condiviso, con poi dei capitoli differenziati sui quali le diverse parti politiche daranno la loro visione. Se per alcuni la vigilanza di Bankitalia ha avuto qualche svista nelle crisi, ma le responsabilità maggiori restano dei manager, altre forze politiche vogliono una condanna maggiore sull'operato della Banca centrale.

Che le divisioni siano ancora vive si è visto nelle audizioni di ieri sul tema dei derivati e dell'attacco speculativo all'euro che portò poi alla formazione del governo Monti. La miccia, secondo il capogruppo di Forza Italia,

Brunetta, fu innescata dalla decisione di Deutsche Bank di ridurre nel 2011 l'esposizione verso i titoli di Stato provocando una sfiducia verso il Paese culminata poi nel doppio downgrade delle agenzie di rating. A Brunetta ha risposto Flavio Valeri di Deutsche Bank Spa, divisione italiana. Su quei mesi è intervenuto anche Mario Monti che venne chiamato nel novembre 2011 a Palazzo Chigi ma ricevette, dice, «il testimone e le manette». Le manette erano gli impegni già firmati dal governo Berlusconi uscente, specie l'anticipo del pareggio di bilancio al 2013 come chiesto dalla famosa lettera Bce dell'agosto 2011. Una missiva criticata allora e ora da Monti

perché eccedeva il mandato di Francoforte. Ma quelle misure erano appoggiate dal Pdl e da Renzi, all'epoca aspirante segretario Pd. Il senatore a vita respinge poi al mittente le critiche di chi lo accusa (sia Renzi che i 5stelle) di non aver nazionalizzato o aiutato le banche prima del bail in (approvato in Europa nel 2013). Per Monti il problema bancario non esisteva all'epoca come diceva anche Fmi e l'attenzione di Francia e Germania e del mercato era tutta sul debito pubblico italiano. «Se avessimo dato soldi pubblici alle banche italiane nel 2011» prima del bail in, «avremmo pregiudicato, forse fino al default, la posizione dei titoli di debito dell'Italia».

LIBERI E UGUALI

Boldrini in campo con la Sinistra

«Il mio viaggio continua con Grasso». D'Alema: «L'obiettivo è il 10%

ROMA

Come promesso ha atteso l'ultimo importante passaggio della manovra alla Camera poi, atteso che la legislatura sta per finire, ha sciolto la sua ultima riserva e ha formalizzato la sua adesione a Liberi e Uguali. «La legislatura sta per finire ma non finirà il mio impegno. Il mio viaggio ora continua con loro» ha annunciato Laura Boldrini convinta di raggiungere una formazione che «sarà una forza aperta, inclusiva e di governo». E che può ambire a un buon risultato elettorale. Ne è convinto D'Alema che vede

possibile un «risultato a due cifre». O almeno, «questo è l'obiettivo». Ci davano al 6,7, ora al 7... Siamo una forza in crescita. Penso che altre forze verranno con noi. Io continuo a guardare con interesse ai movimenti della società civile. Il processo di costruzione è ancora in corso».

Anche lui, come Boldrini, è a disposizione: la decisione finale sulla sua candidatura «non è stata ancora presa ma ho detto che sono disponibile se i miei elettori lo vorranno». «Onestà, trasparenza, no conflitti di interesse. Il paese ha bisogno di una garanzia chiara. E se c'è un uomo che

impersona questi valori è certamente Pietro Grasso» afferma l'ex premier che dice di puntare sui delusi della sinistra che albergano nell'elettorato 5 Stelle. E che saluta l'arrivo della Presidente della Camera che si unisce al Presidente del Senato per costruire un centrosinistra aperto e nuovo: «La scelta di Boldrini di impegnarsi nel movimento Liberi e Uguali ha un grande valore» dice di lei.

Boldrini intanto ha riunito amici e «compagni di viaggio» al pastificio Cerere, lo storico edificio industriale di San Lorenzo dove dagli anni '70 hanno trova-



La presidente della Camera Laura Boldrini ieri al brindisi di Natale

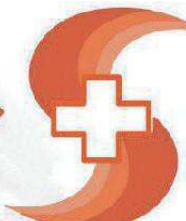
to «rifugio» gruppi di artisti romani. Un brindisi più che una manifestazione politica, che si è aperto sulle note di «E io ci sto», suonata da «I Sei Ottavi», la tri-

bute band del cantautore Rino Gaetano che canta «In fondo è bello però, è il mio Paese e io ci sto». E Laura Boldrini ci sta: «Ho seguito con interesse il tentativo

di Pisapia di ricostruire il centrosinistra in discontinuità. Il tentativo è fallito, ne abbiamo preso atto ma ora abbiamo il dovere di fare di tutto per evitare la crescita dell'astensionismo nell'elettorato progressista. Sono convinta che LeU abbia la potenzialità per farlo. Per questo il mio viaggio continuerà con loro. E saremo in tanti» dice la presidente della Camera. Il lavoro, la dignità delle persone, delle donne, la tutela dell'ambiente, la mobilitazione contro ogni forma di fascismo: sono i temi in cui, dopo l'impegno come terza carica dello Stato, Boldrini promette di concentrarsi. Con lei a brindare molti degli esponenti che hanno aderito alla nuova forza politica, da Speranza a Civati, da Fratoianni a Scotto e Gotor. All'iniziativa era presente anche Luciana Castellina.



*Regala a Te
od a un tuo Amico*

la tessera di  **Dolomiti
Emergency**
ONLUS

A tutto il resto ci pensiamo noi!



*Auguri di
Buon Natale e
Felice Anno Nuovo*
www.dolomitiemergency.it

GOVERNO » I NODI

La manovra all'ultimo atto prima del rompete le righe

Legge di Bilancio promossa dalla Camera, oggi il passaggio definitivo al Senato
Il premier ringrazia il Parlamento: «Niente nuove tasse». Norme per 27 miliardi

di **Michele Di Branco**

ROMA

La manovra passa l'esame della Camera (270 voti favorevoli, 172 contrari e 5 astenuti) e oggi è pronta per il voto di fiducia, in terza lettura del Senato, per l'ok definitivo. «Niente nuove tasse» ha twittato ieri il premier, Paolo Gentiloni, rivendicando gli elementi più significativi dell'ultima legge di Stabilità prima del rompete le righe della legislatura. Il numero uno di Palazzo Chigi ha ricordato gli incentivi per assumere giovani, il sostegno alle imprese che innovano, l'Ape social ed il rinnovo del contratto per 3,2 milioni di statali. «Favorirà una crescita inclusiva» lo stringato commento del ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan, che ha tirato un sospiro di sollievo perché, nonostante il consueto "assalto alla diligenza" (rispetto alla versione iniziale, il Parlamento ha introdotto ben 600 modifiche, di cui due terzi dalla Camera), i saldi sono rimasti invariati. Proprio quello che si augurava il Tesoro.

Alla fine dei conti, infatti, il totale della manovra che sta per uscire dal Parlamento è di 27 miliardi di euro. «Pur aumentando la misura complessiva della manovra, sia in termini di maggiori interventi che di ulteriori risorse – spiega la nota di accompagnamento del provvedimento – i saldi vengono confermati. I numerosi interventi espansivi introdotti hanno trovato corrispondente copertura in misure di reperimento delle risorse, sia in termini di maggiori entrate che di riduzione di spese».

Nel dettaglio, il 60% delle risorse, pari a 15,7 miliardi, andrà alla disattivazione delle clausole di salvaguardia necessarie per evitare l'aumento dell'Iva. E tra le principali misure figurano la decontribuzione per le assunzioni a tempo indeterminato di giovani, le detrazioni Irpef per gli interventi di ristrutturazione edilizia, il fondo per la lotta alla povertà, per le politiche per la

famiglia e per gli investimenti pubblici.

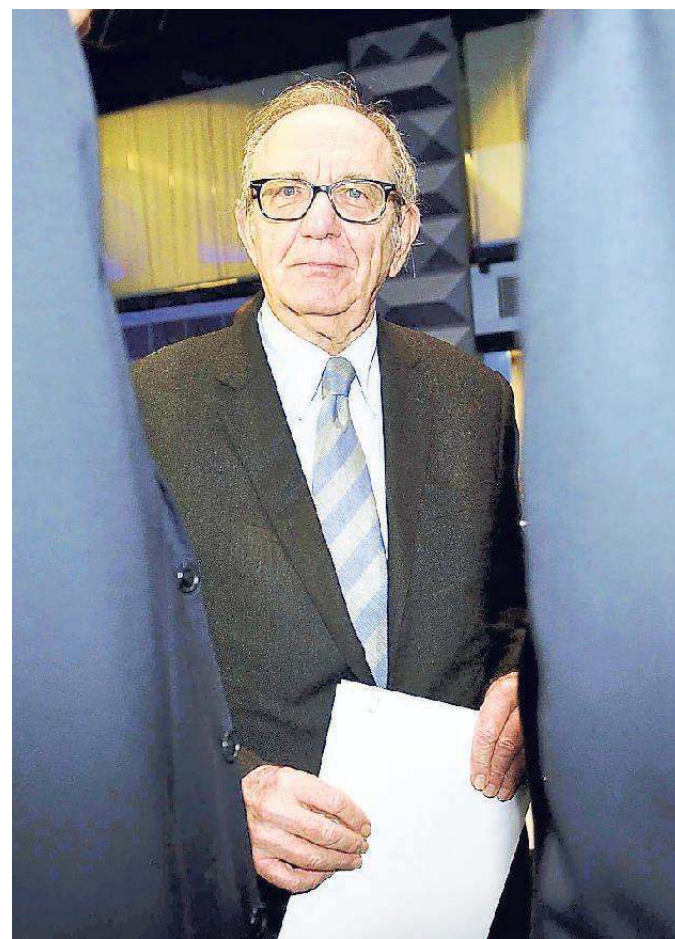
Tra le novità dell'ultim'ora, ieri, è stata approvata la riforma del settore spaziale italiano: la direzione e il coordinamento delle politiche spaziali e aerospaziali vengono attribuiti alla Presidenza del Consiglio. Viene poi istituito un Comitato interministeriale che avrà il compito di definire gli indirizzi del governo in materia, con riferimento anche alla ricerca, all'innovazione tecnologica e alle ricadute sul settore produttivo. Inoltre

un emendamento, fortemente voluto dal ministro per lo Sport, Luca Lotti, anticipa di cinque anni l'età di pensionamento «in ragione della specificità della carriera degli sportivi professionisti».

Di fatto gli atleti italiani più meritevoli potranno andare a riposo prima degli altri. Si tratta di una misura a costo zero per le casse dello Stato perché interamente finanziata dagli sportivi stessi con un piccolo contributo di solidarietà. Una polemica ha accompagnato lo stanziamento

di 3 milioni in favore di Isiamed, la società privata che incarica di «promuovere il modello digitale italiano» e presieduta dall'ex ministro per i Rapporti con il Parlamento, Gian Guido Folloni. «Si tratta di un emendamento parlamentare sul quale il governo non ha mai dato parere positivo: non ho la più vaga idea di cosa sia ma mi sembra una roba stravagante, a dir poco» ha spiegato il ministro per lo Sviluppo economico, Carlo Calenda.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Il ministro Pier Carlo Padoan

LO SCONTRO SU TARANTO

Gentiloni: «Ilva a rischio Emiliano ritiri il ricorso»

ROMA

Stavolta l'appello al ritiro del ricorso sul Piano Ambientale dell'Ilva arriva direttamente dal presidente del Consiglio. Paolo Gentiloni si rivolge al governatore pugliese Michele Emiliano e al sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci, facendo leva sulle loro responsabilità e sensibilità istituzionali. Chiede di fare un passo indietro ritirando il ricorso al Tar e non mettendo a rischio gli interventi per la bonifica ambientale e il lavoro che Taranto aspetta da anni. In cambio, offre piena disponibilità al confronto sulle questioni sollevate e aggiunge: «conto su di voi, l'Italia e la Puglia hanno bisogno di leale collaborazione».

Dal canto suo, Emiliano non depone le armi, pur mostrando a disposizione del presidente del Consiglio per incontrarlo, illustrargli le ragioni del ricorso e il punto di vista della Regione sui piani industriali ambientali dell'Ilva di Taranto. Il ricorso –



Il governatore della Puglia Emiliano e il ministro Calenda

spiega il governatore – vuole tutelare la salute dei cittadini e dei lavoratori «da uno stabilimento per il quale è in corso un processo penale per disastro ambientale e avvelenamento di sostanze alimentari davanti alla Corte d'Assise di Taranto e per il quale occorre impedire che le condotte di reato siano reiterate». An-

che il sindaco Melucci ringrazia Gentiloni per il ruolo di mediazione che sta assumendo, ma sottolinea che il dialogo con le altre istituzioni e l'investitore «non si è mai arrestato». Se necessario, lavorerà anche a Natale, ma per portare a casa «risultati sostenibili e definitivi per la mia comunità».

Al ministero dello Sviluppo economico, intanto, la trattativa sindacati - azienda continua nonostante il ricorso. Il tavolo romano «è quello principale» assicura il viceministro Teresa Bellanova dopo l'incontro di ieri in cui si è stabilito un fitto calendario di riunioni per gennaio (il 17 si parlerà di Genova, il 23 e 24 si tornerà su Taranto, mentre il 15 e il 16 una delegazione visiterà lo stabilimento di Arcelor Mittal a Gent in Belgio). L'intenzione è quella di provare, fra fine gennaio e inizio febbraio, «a dare una stretta finale a una trattativa che deve mettere al riparo – non le arroganze, le presunzioni – ma le decine di migliaia di posti di lavoro e un importante insediamento produttivo», ha continuato Bellanova spiegando che gli altri tavoli – quelli locali proposti dal presidente della Regione Puglia (quello del 23 dicembre a Taranto è stato rimandato per la mancata partecipazione della Fim) – «possono essere confrontati che non fanno male, solo se non sono gestiti in contrapposizione». Anche per i sindacati l'unica trattativa possibile è quella col governo, «perché il soggetto che deve vendere l'Ilva è il ministero» spiega Rosario Rappa della Fiom Cgil lodando l'equilibrio di Bellanova e criticando l'atteggiamento di Emiliano «che non aiuta il negoziato».

Sanità: infermieri e ostetriche avranno gli Ordini



Nascono gli Ordini degli infermieri e delle ostetriche e vengono riconosciute nuove professioni sanitarie come quella degli osteopati e dei chiropratici, ma arriva anche un giro di vite contro l'abusivismo in Sanità e contro le violenze ad anziani o disabili ricoverati in strutture di cura ormai tristemente ribattezzate "ospizi lager". Queste, e altre, le novità in arrivo con il disegno di legge Lorenzin approvato ieri in via definitiva dal Senato e che rappresenta, ha affermato il ministro della Salute (foto), una «misura fondamentale, un nuovo tassello fondamentale al percorso di riforma del sistema».

LA RELAZIONE

«La massoneria infiltrata dai clan»

Nelle conclusioni dell'Antimafia la necessità di modificare la "legge Spadolini"

ROMA

Se non si può affermare che «mafia e massoneria siano un unicum», quel che è certo è che tra le due organizzazioni «ci sono sicuramente delle relazioni» e che la massoneria non ha messo in campo anticorpi robusti per contrastare l'infiltrazione di mafia e 'ndrangheta nelle logge. Sono queste le conclusioni a cui arriva la Relazione della Commissione parlamentare antimafia, approvata all'unanimità e dedicata a Tina Anselmi, al termine dell'inchiesta condotta sulla massoneria, in particolare sul-

le logge siciliane e calabresi e presentata oggi alla stampa. Una relazione che è stata fortemente criticata dal Grande Oriente d'Italia, la maggiore obbedienza massonica con 23 mila iscritti. «Siamo seriamente preoccupati: in Italia qualcuno vuole riportare indietro le lancette della storia reintroducendo leggi fasciste e illiberali, soprattutto contro i massoni. È in grave pericolo innanzitutto la democrazia e il libero pensiero», ha tuonato il Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia Stefano Bisi.

La relatrice e presidente dell'Antimafia, Rosy Bindi, ha

spiegato che «in diversi casi è stata tollerata e ricercata una» doppia militanza «alla massoneria e a organizzazioni mafiose» (un pentito eccellente ha raccontato l'importanza dell'adesione a mafia e massoneria), ha aggiunto che sono 193 i soggetti indicati dalla Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo come iscritti in procedimenti penali, così come è consistente il numero di persone che, pur non indagate, imputate o condannate per delitti di mafia, hanno collegamenti con esponenti della mafia e possono costituire un anello di collegamento tra mafia

e massoneria. La Relazione evidenzia tra le altre cose una coincidenza tra i nominativi presenti nelle relazioni di scioglimento o di commissariamento di alcuni comuni, Asl, banche e la loro presenza in alcune logge, come il fatto che «il vincolo di solidarietà tra fratelli consente il dialogo tra esponenti mafiosi e chi amministra la giustizia, legittimando richieste di intervento per mutare il corso di processi e impone il silenzio», come emerge chiaramente «in un caso di estrema gravità».

Per la Commissione Antimafia – oggi rappresentata, oltre

che da Bindi, dal segretario Marco Di Lello Pd, da Davide Mattiello Pd, dal vicepresidente Luigi Gaetti M5S, da Riccardo Nuti (Misto) e dal senatore Francesco Molinari (Misto) – ce ne è abbastanza per mettere mano alla legge Anselmi e che sarebbe giusto chiamare Spadolini: «è un'offesa – ha detto Bindi – mettere il nome della Anselmi a una legge incostituzionale, che smentisce il lavoro che lei ha fatto sulla loggia P2. La legge Spadolini ha consentito l'uso della segretezza in nome del fatto che si perseguono fini leciti, di fatto contravvenendo all'articolo 18 della Costituzione. È indispensabile intervenire». La relazione non contiene nomi, «persino per l'Antimafia è impossibile di fare i nomi degli iscritti a una loggia. È un paradosso e un abuso di segretezza», ha concluso Bindi.



Rosy Bindi, presidente Antimafia

Telefonate moleste Da oggi è possibile revocare il consenso

Una nuova legge impedisce il telemarketing aggressivo
La campagna del Tirreno ha raccolto più di 120mila firme

di **Andrea Scutellà**
ROMA

Alla fine la stretta sulle "telefonate moleste" è arrivata. Dopo una campagna durata oltre un anno da parte del quotidiano *Il Tirreno*, che ha raccolto 122.099 firme con una petizione su Change.org, la legge che regola il telemarketing aggressivo ha superato lo scoglio del Senato. «Questa è la dimostrazione che un giornale, assieme alla sua comunità, ha la forza di far approvare una legge», ha spiegato Ilaria Bonuccelli, la giornalista che ha portato avanti l'inchiesta, per la quale ha ricevuto un riconoscimento prestigioso come il premio Giustolisi. «Spesso ci sono state interferenze di natura politica per bloccare questa legge - racconta Bonuccelli -, perché le lobby si muovono attraverso la politica. Siamo stati fortunati e tenaci perché abbiamo trovato parlamentari di tutti gli schieramenti che hanno sostenuto



La giornalista Ilaria Bonuccelli

questa battaglia e hanno trovato il sistema per superare queste difficoltà. Da soli non ce l'avremmo fatta».

Ora per i call center che in passato hanno utilizzato metodi di commerciali aggressivi, la vita sarà più dura. Anzitutto con l'iscrizione al registro delle opposizioni - l'elenco di chi rifiuta di ricevere telefonate a scopi

commerciali - sono «revocati tutti i consensi precedentemente espressi, con qualsiasi forma o mezzo e a qualsiasi soggetto». Cade così la tipica irritante obiezione degli operatori telefonici a chi dichiarava di essere iscritto all'elenco: «Ha firmato il consenso per le nostre telefonate e non se n'è accorto». La sola eccezione è per i contratti di beni e servizi - come acqua, luce e gas - ancora attivi e per quelli cessati da meno di trenta giorni. I call center sono obbligati a visionare il registro mensilmente, per controllare che nei loro elenchi non siano presenti i numeri di persone che non desiderano essere chiamate. La seconda svolta è l'introduzione di due prefissi che renderanno i chiamanti identificabili, che l'Agcom dovrà individuare entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge e le aziende dovranno adottare entro 60. In alternativa potranno utilizzare un numero che può essere richiamato, per-



Operatori di un call center

ché sia chiaro ai clienti che si tratta di telefonata commerciale. Inoltre saranno vietati i compositori automatici di numeri telefonici non inseriti negli elenchi. La responsabilità di eventuali trasgressioni non ricadrà solo sul call center, ma sarà condivisa con l'azienda che commissiona la campagna pubblicitaria. Le sanzioni pos-

sono arrivare fino «alla sospensione o, nelle ipotesi più gravi, la revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività».

Il Garante per la privacy Antonello Soro ha definito la legge «un miglioramento di rilievo», ammonendo però che «l'effettività delle garanzie dipenderà dalla promozione, nei cittadini, della consapevolezza di po-

I prefissi saranno riconoscibili Previste sanzioni

Con quattro articoli il Parlamento rivoluziona la disciplina del telemarketing. Per non ricevere telefonate commerciali è possibile iscriversi al registro delle opposizioni: rispetto al passato sarà permesso anche ai numeri non pubblicati negli elenchi telefonici. Potranno essere inseriti sia numeri fissi sia mobili. Fino ad oggi anche gli iscritti al registro ricevevano chiamate commerciali, la nuova disciplina la revoca di tutti i consensi espressi in passato. Eccezione fatta per i contratti di beni e servizi ancora in essere. I numeri di call center, inoltre, dovranno essere identificabili: tramite due prefissi o utilizzandone uno che può essere richiamato. La responsabilità di eventuali trasgressioni sarà condivisa con l'azienda che commissiona la campagna pubblicitaria. Le sanzioni possono arrivare fino alla chiusura del call center.

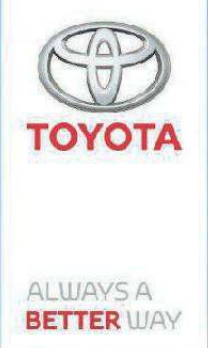
tersi avvalere di tale strumento e dall'efficienza nella gestione del registro».

Il primo firmatario della legge, il senatore Jonny Crosio della Lega, ha dedicato l'approvazione del provvedimento «al compianto Altero Matteoli che tanto si è prodigato perché andasse a buon fine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**NOI ABBIAMO SCELTO
L'IBRIDO TOYOTA.
LA SCELTA INEVITABILE.**





**SCEGLI ANCHE TU LA GAMMA TOYOTA HYBRID.
SOLO FINO A DICEMBRE, SE CAMBI IL TUO DIESEL
HYBRID BONUS DA € 5.000 A € 8.000**



CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
carinauto.toyota.it

Offerta valida fino al 31/12/2017 in caso di permuta o rottamazione di un veicolo diesel posseduto da almeno 6 mesi presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Maggiori dettagli su toyota.it. Immagini vetture indicative. Valori massimi riferiti a Yaris Hybrid: consumo combinato 27,8 km/l, emissioni CO₂ 82 g/km. Valori massimi riferiti alla gamma Auris Hybrid Touring Sports: consumo combinato 25 km/l, emissioni CO₂ 92 g/km. Valori massimi riferiti a C-HR Hybrid: consumo combinato 25,6 km/l, emissioni CO₂ 87 g/km. Valori massimi riferiti a RAV4 Hybrid: consumo combinato 19,6 km/l, emissioni CO₂ 118 g/km.

EUROPA » GLI SCENARI

Catalogna, Puigdemont cerca il dialogo

Il leader dei secessionisti pronto a governare si rivolge a Rajoy: «Incontriamoci». Il premier spagnolo: non parlo con lui

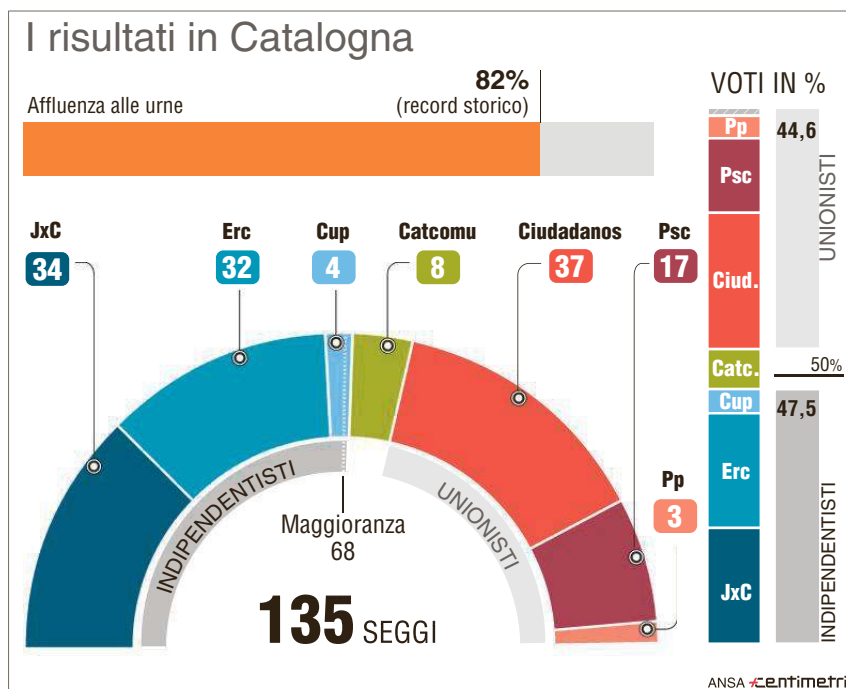
di Fiammetta Cupellaro

ROMA

Vince Carles Puigdemont, il governatore destituito e fuggito in Belgio per non finire arrestato con l'accusa di sedizione e ribellione. La Catalogna ha dunque deciso di continuare il suo viaggio verso l'indipendenza. I tre partiti del fronte secessionista hanno conquistato la maggioranza alle elezioni regionali, con 70 seggi sui 135 del Parlamento catalano. Ne perde due, ma il fronte guadagna comunque il 47,5% dei consensi. In un voto decisivo per la Catalogna, la regione si è spaccata in due.

Se gli elettori hanno confermato la fiducia nel blocco dei partiti che ha guidato Barcellona allo scontro frontale con Madrid, e che sembrava essersi sfaldato dopo l'intervento di Mariano Rajoy (per contrastare la ribellione nazionalista aveva azzerato le istituzioni catalane), il primo partito è Ciudadanos. Il movimento fortemente unionista ha ottenuto 37 seggi, 12 in più rispetto al 2015.

Puigdemont: «Monarchia sconfitta». Carles Puigdemont, forte del successo ottenuto dal suo partito Junts per Catalunya, il più votato del fronte secessionista e che conquista 34 seggi, ha provato, a suo modo, a tendere la mano al premier spagnolo dicendosi pronto a incontrarlo a Bruxelles, dove vive da due



mesi in esilio volontario, pur sottolineando che «lo Stato spagnolo ha fallito e la Repubblica catalana ha sconfitto la Monarchia spagnola». Ma Rajoy, che pur esce dalle elezioni con un insuccesso (il Partido Popular avrà solo 3 deputati), tira dritto. «Parle-

rò con chi ha vinto le elezioni, con Ines Arrimadas», ha annunciato il premier, riferendosi alla leader di Ciudadanos che però ha subito rinunciato a provare a formare il governo. Una sconfitta bruciante per Rajoy che nell'ultima settimana si era

buttato nella campagna elettorale catalana per cercare di salvare il partito dalla disfatta. Ma nulla ha potuto fermare il travaso di voti dal Partido Popular a Ciudadanos. E la sconfitta catalana ora rende politicamente più fragile Rajoy.

La vittoria degli Indipendentistes in Catalogna non spaventa i mercati che, alla vigilia delle festività natalizie, si muovono senza scossoni. Madrid (-1,19%) soffre come nelle attese, con le vendite che colpiscono le banche mentre hanno contenuto il calo Parigi (-0,39%), Francoforte (-0,28%), Londra (-0,15%). L'indice Stoxx Europe 600 ha perso lo 0,1%, con un volume di scambi di circa la metà della media dei 30 giorni. Debole l'euro contro tutte le valute: la moneta unica perde lo 0,12% sul dollaro a 1,1853 sul mercato spot di Londra, lo 0,18% sulla sterlina e lo 0,2% sullo yen. Si allarga anche lo spread tra i bonos spagnoli e gli altri titoli di Stato, con i rendimenti del decennale iberico in crescita di due punti base. Gli analisti non si allarmano, non prevedono strappi e pensano che Madrid continuerà a mantenere il controllo della regione mentre i negoziati per una riforma costituzionale verso un sistema federalista si muoveranno in parallelo.

Borse caute, "soffre" Madrid ma gli analisti frenano allarmi

I prossimi passi. C'è molta incertezza su quello che può accadere. Puigdemont, il leader più votato, sarebbe il candidato naturale a ricevere la fiducia parlamentare, ma se tornasse in Spagna sarebbe arrestato. Le due liste indipendentiste si sono dette pronte a formare un governo: Junts per Catalunya ed Esquerra Republicana potrebbero governare con l'appoggio della sinistra radicale indipendentista, Cup. Ma il leader di Esquerra Republicana, Oriol Junqueras è in carcere dopo il controverso referendum del primo ottobre scorso. C'è poco tempo per trovare una soluzione. La sessione costitutiva dell'assemblea dovrà tenersi entro il 23 gennaio. Se per aprile non ci sarà ancora il nuovo presidente, scatterà lo scioglimento automatico dell'assemblea con nuove elezioni. Rajoy ha promesso di restituire alla Catalogna la sua piena autonomia e istituzionale, se saprà dotarsi di un nuovo governo che rinunci però a qualsiasi velleità secessionista. La questione è tutt'altro che chiusa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È tempo di sorridere!

Con **Family Smile** di **Bluenergy** risparmi **fino al 65%** sulle spese odontoiatriche della tua famiglia.*



LUCE



GAS



SALUTE

Family Smile.

Energia e salute per tutta la famiglia.

La tariffa che sconta del 15% il prezzo della componente energia aggiornato trimestralmente dall'Autorità (prezzo di tutela) e ti permette di usufruire dei servizi convenzionati **ONEnet**.

**LUCE
BIORARIA**

Dalle 8.00 alle 19.00 dal Lunedì al Venerdì (F1)

0,06221 €/kWh**

Dalle 19.00 alle 8.00 dal Lun al Ven, Sab, Dom e festivi (F23)

0,05282 €/kWh**

GAS

Prezzo componente energia

0,1719* €/Smc**

** Valore scontato del 15% sul costo della componente energia elettrica PE 0,07319 €/kWh (fascia F1) e 0,06214 €/kWh (fascia F23). *** Valore scontato del 15% sul costo della componente energia GME pari a 0,202273 €/Smc

Scontistiche dei servizi sanitari **ONEnet**.

Sottoscrivendo **Family Smile Luce e/o Gas**, accedi gratuitamente ai servizi convenzionati **ONEnet**. Per i prossimi due anni grazie a Bluenergy potrai usufruire di **forti scontistiche** sui servizi di **odontoiatria, fisioterapia, visite specialistiche e accertamenti**.

ALCUNI ESEMPI DI PRESTAZIONE*	IMPORTO MEDIO FUORI RETE	IMPORTO MEDIO IN RETE	RISPARMIO MEDIO
ODONTOIATRIA VISITA + ABLAZIONE TARTARO	144,62 €	50,00 €	- 65%
FISIOTERAPIA RIEDUCAZIONE POSTURALE	47,12 €	30,00 €	- 36%
VISITE DIAGNOSTICA	120,00 €	82,00 €	- 32%

*Esempi meramente illustrativi. Le condizioni dell'offerta e le informazioni sull'accesso ai servizi ONEnet sono disponibili presso gli uffici territoriali e sul sito www.bluenergygroup.it

Scopri di più sulla tariffa visitando www.bluenergygroup.it

BLUENERGY
Energia per crescere

one NET®

ARREDAMENTO » DALLE DECORAZIONI, AI COLORI E ALLE CANDELE: LO STILE RISPECCHIA LA PERSONALITÀ

Un tocco di Natale nella casa grazie a un tris di idee da copiare

Tra tutte le feste da vivere nel corso dell'anno il Natale è quella che più risveglia il lato creativo di ognuno di noi. Impossibile, infatti, resistere alla possibilità di cambiare il volto della propria abitazione e di renderla, con luci, decorazioni, colori e candele, un luogo dall'atmosfera magica, calda e avvolgente. E così, via libera ad alberi di Natale, palline colorate, ghirlande da appendere alla porta e candele profumate, ma anche a luci a forma di stelle, stampi per biscotti, tovaglie e bicchieri per imbandire la tavola in perfetto stile natalizio.

COME IN UNO CHALET

Ecco una selezione di idee per vestire la propria casa della magia del Natale: non esiste uno stile che vada bene per tutti, occorre che ognuno individui quegli oggetti che meglio si allineano alla propria personalità e si integrino alla perfezione con la propria filosofia d'arredo. Ispirato alla suggestiva atmosfera che si respira in montagna, lo stile chalet piace perché il legno diventa il protagonista, personalizzando al meglio addobbi di Natale, palline per l'albero, servizi per la tavola, e scalando gli ambienti con una nota di eleganza e semplicità. I piatti sono immacolati e presentano solo un picco-



ANCHE IL ROSA È UNA DELLE TONALITÀ PIÙ IN VOGA PER IL 25 DICEMBRE

Ghiande, pigne e juta diventano il materiale di base per ottenere addobbi natalizi ispirati alla natura

lo dettaglio in grado di fare la differenza, una piccola stampa che ritrae un cervo, mentre le decorazioni a sospensione mostrano orsi bianchi e

le ghirlande luminose sono in carta, per un Natale naturale, autentico e pieno di calore.

NEI TONI DEL ROSA

Conquista anche la collezione che utilizza, come tavolozza di colori di base, i toni del rosa, leggeri, delicati e golosi. Una gamma di tonalità forse inusuale per l'occasione ma che intriga per i suoi effetti opachi e madreperlacei. Si caratterizza, ad esempio, per pompon, gomitolini e palline in vetro con stampe che richiamano il Natale.

PREZIOSO COME L'ORO

Luccicante, sfizioso e sempre di tendenza, lo stile d'arredo che pone l'oro come colore dominante si distingue per l'attenzione al tono dei più piccoli particolari, come i sottobicchieri rotondi stampati, gli stecchini da aperitivo o le decorazioni per l'albero che somigliano così a sfavillanti gioielli. Tutto diventa prezioso, creando in casa la scenografia perfetta per i pranzi in compagnia della famiglia e degli affetti più importanti.

» DALLE CANDELE AI BASTONCINI
**DECORI NON SOLO DA VEDERE
IL PROFUMO È PROTAGONISTA**



Ogni stagione è riconoscibile per alcuni profumi che la caratterizzano. Utilizzare delle essenze agli agrumi o alla cannella non solo appaga l'olfatto ma rimanda anche immediatamente al Natale. Ecco perché inserire all'interno della propria abitazione candele profumate significa avvolgere se stessi e i propri ospiti in una nuvola di benessere che calma i sensi e rende ancor più piacevole l'ambiente. Alcuni brand propongono candele decorative belle come gioielli in formato micro racchiuse in vasi di ottone, rame e nickel e dalle profumazioni ricercate, mentre altri hanno puntato sul momento fortunato dei profumatori d'ambiente a bastoncini, da imbевere in olii essenziali puri e naturali. Interessanti anche le nuove linee dove le fragranze sono idrosolubili e vengono sciolte in acqua per trasformarsi in piacevoli note olfattive grazie a

diffusori di profumo luminosi dal design moderno. Arredano con gusto anche le lampade catalitiche, disponibili in svariate tipologie. Tanti gli stili e le forme tra cui scegliere: dalle linee morbide o sagomate, in cristallo trasparente o in ceramica colorata, esiste una lampada catalitica per ogni esigenza. Quanto ai brand, Yankee Candle propone candele natalizie caratterizzate da pungenti miscele arricchite con frutti di bosco e fragranze ispirate ai macaron, i famosi dolcetti parigini. Culti invece declina la sua collezione di fragranze in una sofisticata palette di sei colori in vasi di vetro serigrafato. Prodotte in cera colata manualmente a strati diffondono una luce soffusa e colorata. Bianca come il cotone è infine la Nankeen Bougie Parfumée di &Other Stories, una linea di candele profumate perfette per creare atmosfere a tutto relax.

Buon Natale e Felice 2018



Mortegliano
Piazzale Udine, 2
T. 0432 760126

San Daniele del Friuli
Via Carnia, 27
T. 0432 957900

Trieste
Via dell'Industria, 38
T. 040 767016

www.gruppotaboga.it

Lubiana blocca la marcia croata verso Schengen

Muro contro muro sul confine marittimo
A rischio l'adesione di Zagabria all'Ocse

di Stefano Giantin
BELGRADO

Invece che ammorbidirsi, il muro contro muro tra Slovenia e Croazia sulla questione del confine marittimo e sull'applicazione della sentenza d'arbitrato si inasprisce. Lo confermano le poco diplomatiche dichiarazioni del ministro degli Esteri sloveno, Karl Erjavec, che ha ieri anticipato che Lubiana si prepara a bloccare l'ingresso della Croazia nell'area Schengen. E ha assicurato al contempo l'intenzione di non garantire il suo appoggio all'adesione di Zagabria all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse). Sono misure 'punitive', finché i vicini croati non attueranno quanto stabilito dall'arbitrato. Citato dai media sloveni, che



IL MINISTRO ERJAVEC

La Slovenia pronta a misure punitive fino a quando non si sbloccherà la questione dell'arbitrato internazionale



SCONTRO DIPLOMATICO

Il premier Plenkovic ha posto fra le priorità del governo l'adozione dell'euro. Ma ora è di nuovo scontro diplomatico fra i due Paesi

hanno interpellato Erjavec a margine del comitato esecutivo del partito DeSUS, Erjavec ha specificato che fino a quando la decisione sull'arbitrato «non verrà rispettata» e «implementata» dalla Croazia, la Slovenia «darà sempre parere negativo» sull'ingresso di Zagabria nell'area Schengen. Non ci possono essere infatti Paesi nell'area di libera

circolazione Ue, ha rincarato Erjavec, che «non sanno dove si trova la loro linea confinaria» con un Paese limitrofo. Per quanto riguarda invece l'Ocse, Erjavec ha specificato che l'adesione e la partecipazione all'organizzazione è inevitabilmente legata al «rispetto dello stato di diritto».

Il ministro ha tirato in ballo



Automobili in coda al confine fra Slovenia e Croazia: in bilico l'ingresso di Zagabria nel sistema Schengen

così anche il complesso affare delle cause che riguardano la Ljubljanska Banka per accusare nuovamente la Croazia, che sarebbe un Paese che «non ha un sistema giudiziario indipendente e non rispetta il diritto internazionale». E per questo non può diventare «membro di un club» che include «le nazioni più avanzate», la durissima chiosa

di Erjavec. Erjavec che, con le sue parole, ha mirato direttamente al cuore di Zagabria, minacciando le priorità di quel governo per l'anno prossimo, esplicitate solo giovedì sera dal premier croato Andrej Plenkovic e dalla ministra degli Esteri e degli Affari europei, Pejcinovic Buric. Entrambi, incontrando i rappresentanti del corpo diplomatico a

Zagabria, avevano indicato proprio nell'approssimarsi dell'ammissione a Schengen e all'Ocse, oltre all'adozione dell'euro, i fronti prioritari d'impegno per il 2018 e per gli anni a venire della politica estera croata. Fronti che, stando alle parole di Erjavec, sono però a rischio, sempre a causa della questione del confine marittimo e del mancato ri-


RENAULT
Passion for life

Renault CLIO DUEL

Seduction never ends



Gamma CLIO

Fino a **5.000 €*** di vantaggi

Scoprili tutti in concessionaria, incluse le offerte del Programma Green per cambiare la tua vecchia auto fino a Euro 4.

Acquista una Clio entro il 31 dicembre e riceverai in omaggio un set di pneumatici invernali.**

Gamma CLIO. Emissioni di CO₂: da 85 a 127 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,3 a 5,6 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it
*È una nostra offerta valida su Renault CLIO DUEL Energy dCi 75, fino al 31/12/2017. **Offerta valida sulla Gamma Renault Clio per contratti stipulati entro il 31/12/2017.

Renault raccomanda 




renault.it

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - UDINE Via Cividale, ang. Via Tolmino 2 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:

LA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035

PAGE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620



A Belgrado scoppia la lite sull'albero "faraonico"

Non ci sono solo le polemiche su Spelacchio a Roma. Nella capitale serba è bufera per un "abete" di Natale costato 83mila euro che è pure di plastica

► BELGRADO

Un filo rosso lega in questi giorni Roma e Belgrado. O meglio Spelacchio, il controverso e rinsecchito albero di Natale voluto dalle autorità della capitale per abbellire piazza Venezia, ma morto prima delle feste. E un suo gemello balcanico, se possibile ancora meno decoroso. Gemello che non ha un nome come il suo più famoso collega romano, non è affatto spelacchiato, perché formato da decine di rami di plastica fissati su una struttura metallica, ma che è al centro di altrettante infuocate polemiche. Albero serbo, collocato nei giorni scorsi nel cuore della capitale, che infatti sarebbe fra i più costosi al mondo e la cui realizzazione sarebbe stata decisa attraverso procedure opache. Lo ha rivelato il portale di giornalismo investigativo *Pistalika* che ha raccontato, documenti alla mano, che la città di Belgrado avrebbe pagato l'equivalente di 83mila euro per l'abete, alto 18 metri,



L'albero di Natale di Belgrado costato 83mila euro

tre in meno di Spelacchio, ma tre volte più caro secondo un consigliere dell'opposizione, Balsa Bozovic. *Pistalika* ha segnalato che il prezzo dell'albero collocato a Belgrado è inoltre superiore a quello del ben più del maestoso abete che adorna il Rockefeller Center a New York, per il quale sono stati sbersati intorno ai 60mila eu-

ro, decorazioni e luci incluse. E anche dell'elegante albero di Natale dell'albergo Emirates Place di Abu Dhabi, che senza addobbi e luci costa "solamente" 10mila dollari, ma che salgono a undici milioni se si contano anche le palline d'oro e d'argento e le luminarie.

Secondo il portale *Pistalika*, altro aspetto che ha indispetti-

to l'opinione pubblica, l'albero per il Nuovo anno belgradese è stato commissionato attraverso un appalto dai contorni quantomeno confusi, anche se la ditta vincitrice, che ha già il «monopolio sulle luminarie per il nuovo anno» in tutta Belgrado, lo *j'accuse* di *Pistalika*, si è difesa dicendo di aver rispettato le procedure e di voler «donare» l'albero ai belgradese. Accuse, quelle di *Pistalika*, che provocato forte clamore sui social e da parte delle opposizioni, che hanno parlato di scandalo, anche per il suo costo, non certo un'inezia per un Paese e una città che non nuotano nell'oro. Proteste che hanno spinto il sindaco di Belgrado ad ammettere di «essere sorpreso» dall'importo da pagare e di aver chiesto che il contratto sia stracciato. Ma la questione è destinata a far discutere a lungo, ben oltre il Natale e il Capodanno, dato che la Procura ha confermato ieri di essere già impegnata ad analizzare il caso. (s.g.)

spetto del verdetto della Corte di arbitrato. Che Zagabria rigetta, dopo essere uscita dal processo arbitrato a causa di presunte pressioni di Lubiana su uno dei giudici del tribunale. Posizione, quella di Erjavec, che non è una novità assoluta. A settembre, per esempio, lo stesso ministro aveva anticipato il no di Lubiana all'ingresso della Croazia

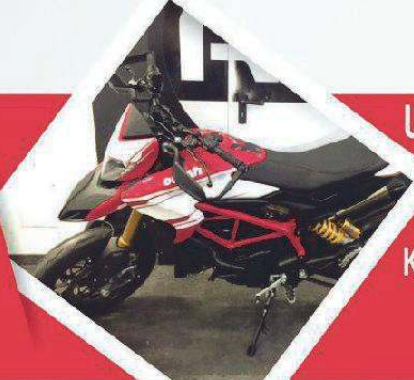
nell'Ocse, provocando la dura reazione di Plenkovic, che, citato dal Novi List, aveva chiesto a Lubiana di «abbandonare la politica del ricatto».

Ma le ultime dichiarazioni arrivano a una settimana dal 29 dicembre, giorno in cui la Slovenia inizierà ad applicare la sentenza d'arbitrato.

CRIPRODUZIONE RISERVATA







USATO GARANTITO

ANNO: 2017
KM: 2.550

€ 14.700

DUCATI HYPERMOTARD SP

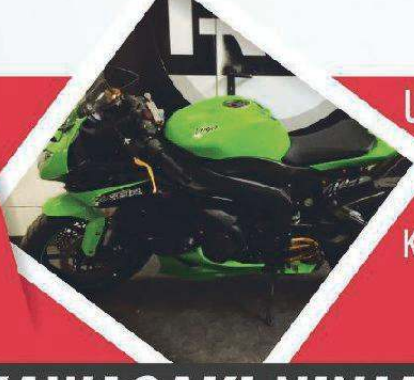


MOTO AZIENDALE

ANNO: 2017

€ 13.500

DUCATI PANIGALE 959



USATO GARANTITO

ANNO: 2011
KM: 8.000

€ 7.200

KAWASAKI NINJA ZX-6R



MOTO AZIENDALE

ANNO: 2017

€ 10.900

DUCATI SUPERSPORT

UDINE | SACILE | TRIESTE

www.rsmotogroup.it | info@rsmotogroup.it

Via Flavio, 120
34147 Trieste
Tel. 040 2821023

Ripescato a Fiume un altro siluro della Grande Guerra

Recuperato dalla polizia sui fondali un ordigno probabilmente costruito un secolo fa nell'antica fabbrica Whitehead

di **Andrea Marsanich**

► FIUME

Ciclicamente dalla pancia dell'Adriatico continuano a riemergere testimonianze dei periodi bellici del secolo scorso. È stato così anche pochi giorni fa con gli uomini rana dell'Unità speciale di polizia di Spalato che sono scesi nelle acque di fronte all'isola dalmata di Ugliano (arcipelago di Zara), su segnalazione di un cittadino. Dai fondali è stato riportato in superficie un siluro risalente, questa la valutazione data dagli esperti, alla Prima guerra mondiale. Il proiettile, arrugginito dalla secolare permanenza in mare, sarà attentamente studiato per capire – se possibile – anno e località di produzione. Subito dopo il rinvenimento, si è sparsa la notizia che il siluro sia stato fabbricato almeno un secolo fa al Silurificio Whitehead a Fiume, ma dovranno essere gli studiosi a stabilirlo.

Quanto ripescato nel mare di quest'isola di rimpettaia di Zara è un'arma che veniva utilizzata per le esercitazioni in quanto al suo interno non vi era il benché minimo quantitativo di esplosivo. A prescindere da questo aspetto, si tratta comunque di un residuo da esposizio-

ne, antico e importante, utilizzato probabilmente dal Marina militare austro-ungarica. Come già detto, le forze dell'ordine si sono messe in moto dopo essere state allertate da un isolano, che aveva notato sul fondale tra le località di Calle (Kali in croato) e Cuchizza (Kukljica) quella specie di tubo di colore scuro. Le due citate località si trovano di fronte alla terraferma. I sommozzatori spalatini sono stati aiutati durante l'operazione di recupero dagli agenti della Polizia marittima di Zara e dagli esperti del reparto antiesplosivi della Questura zaratina. Portata a termine l'azione senza particolari difficoltà, il proiettile è stato trasportato nel magazzino della questura, dove nei prossimi sarà preso in consegna da un gruppo di esperti.

LA MOSTRA PERMANENTE

Quest'arma fu inventata dal fiumano Giovanni Biagio Luppis

A Fiume, dove l'arma fu inventata 151 anni fa da Giovanni Biagio Luppis von Rammer, ufficiale della Marina austro-ungarica e perfezionata dall'ingegnere britannico Robert Whitehead, è aperta una mostra permanente sul siluro, comprendente una cinquantina di esemplari, assieme a giroscopi, profonditàmetri, indicatori di velocità e direzione per il lancio e molti altri strumenti di 100 e più anni fa. È ospitata in un ex magazzino delle Ferrovie statali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il museo di storia della marineria a Fiume

PISINO

Una mangiatoia per salvare dall'estinzione il gibeto barbuto

► PISINO

Anche in Croazia il gipeto barbuto uccello rapace della famiglia Accipitridae noto anche come avvoltoio barbuto o avvoltoio degli agnelli, è in pericolo di estinzione. Si calcola che ne siano rimaste in vita poco più di un centinaio di coppie adulte e la drastica riduzione viene attribuita all'abbandono delle forme tradizionali di agricoltura e alla riduzione dell'allevamento estensivo. In questo modo si sono ridotti sensibilmente la quantità di cibo disponibile e la superficie del loro habitat.



Il gibeto barbuto

In Istria per correre ai ripari, sul Monte Maggiore è stata costruita una mangiatoia per il gipeto barbuto poiché è risaputo che nel periodo dell'annidamento e nel primo anno di vita questo rapace ha necessità di una fonte sicura e affidabile di cibo. Come spiega il direttore del Parco del Monte Maggiore Egon Vasilic, la mangiatoia è stata realizzata con i mezzi della donazione del Fondo per l'ambiente. (pr)

SUPER-ROTTAMAZIONE OPEL

**5.000 €
PER TUTTI**



**OPEL MOKKA X
SUV. COMPATTO. UNICO.**

opel.it



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

UNICAR
OPEL NORD EST

GORIZIA
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

TRIESTE
CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410548

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

TAVAGNACCO
Via Palladio, 86
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

Offerta "Super-Rottamazione Opel, per tutti": valida sulla Gamma Mokka X fino al 31/12/17, da intendersi come somma di vantaggi cliente per un vantaggio massimo ottenibile fino a 5.000 €, anche senza rottamazione auto. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,9 a 7,9. Emissioni CO₂ (g/km): da 103 a 155.

Scagionato il sindaco La donna alterò la chat

Mantova: chiesta l'archiviazione per il primo cittadino renziano, Mattia Palazzi
Nei sexy messaggi personali lei aggiunse frasi sul "ricatto", poi li fece girare

► MANTOVA

«Sì, ho modificato i messaggi che mi sono scambiati con il sindaco». Dopo un lungo interrogatorio come persona informata dei fatti Elisa Nizzoli, 38 anni di Marcaria, organizzatrice di eventi, vicepresidente dell'associazione culturale "Mantua me genuit", ha ammesso di essersi inventata quasi tutto nella vicenda a luci rosse che da un mese sta tenendo sulla graticola il sindaco di Mantova Mattia Palazzi, membro della direzione nazionale del Pd e molto vicino a Renzi. I messaggi con cui il sindaco le chiedeva favori sessuali per non ostacolare l'attività della sua associazione non esistono. Per questo giovedì, dopo l'interrogatorio, il procuratore capo Manuela Fasolato ha chiesto al Gip l'archiviazione dell'indagine per tentata concussione continuata, ad un mese esatto dall'avviso di garanzia al sindaco che ha scatenato contro di lui una bufera politico-mediata.

Ieri mattina, con un comunicato, la procura ha annunciato la richiesta di archiviazione dopo una lunga indagine aperta ai



Il sindaco di Mantova Mattia Palazzi (Pd)

primi di novembre. Resta invece aperta, fanno sapere ambienti della procura, l'indagine collegata per abuso d'ufficio nei confronti di Palazzi, relativamente ai contributi comunali erogati negli ultimi due anni a varie associazioni culturali. Nei guai adesso è finita Elisa Nizzoli, in-

dagata per il reato di false informazioni rese al pubblico ministero.

La donna era stata convocata in procura come persona informata sui fatti perché dalle indagini condotte dai carabinieri risultava un quadro diverso da quello che la stessa aveva deli-

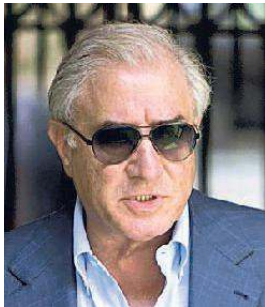
neato nel primo interrogatorio. Dopo un'iniziale conferma delle prime dichiarazioni è via via caduta in contraddizione sino ad ammettere di aver alterato i messaggi che si era scambiati con il sindaco. Messaggi «strettamente personali» a cui aveva aggiunto quelle parti in cui il sindaco le chiedeva favori sessuali per non intralciare l'attività dell'associazione e le intimava di «attenersi alle regole».

La chat erotica tra i due con tanto di foto hard che è andata avanti dal novembre 2016 al novembre scorso, esiste, ma non ha nulla di penalmente rilevante. La stessa Nizzoli, dopo averla taroccata, l'aveva girata alla presidente della sua associazione Cinzia Goldoni che, a sua volta, l'aveva data al consigliere comunale di Forza Italia, Giuliano Longfils, autore dell'esposto in procura da cui sono partite le indagini. Sia la Goldoni che Longfils erano ignari delle manomissioni e, quindi, sarebbero anche loro vittime della Nizzoli che non avrebbe spiegato i motivi delle alterazioni della screenshot. «Io non sono né un persecutore né tantomeno un giusti-

➔ CALTANISSETTA

Dell'Utri, il Pg chiede sospensione pena

Potrebbero aprirsi le porte del carcere per Marcello Dell'Utri (foto), l'ex senatore di Forza Italia che sta scontando una condanna a sette anni per concorso in associazione mafiosa. Dopo il no al differimento pena per motivi di salute arrivato dai giudici del tribunale di sorveglianza di Roma nei giorni scorsi, si apre uno spiraglio per l'ex manager di Publitalia. La procura generale di Caltanissetta ha chiesto per lui la sospensione della pena nel corso del processo di revisione che pende davanti alla corte d'appello. I legali di Dell'Utri, da tempo, sostengono



che il caso del loro assistito sia sovrapponibile a quello di Bruno Contrada ex numero due del Sisde la cui condanna, sempre per concorso esterno in associazione mafiosa, è stata dichiarata illegittima dalla corte di Giustizia di Strasburgo. La Cedu, che stabilì anche un risarcimento per l'ex poliziotto rimasto in carcere per 10 anni; la corte ritenne che fosse stato condannato ingiustamente in quanto all'epoca della condotta a lui contestata il reato di concorso in associazione mafiosa non era tipizzato. La Cedu fissò al 1994, anno della sentenza

Demitry che specificò i contorni del concorso in associazione mafiosa, lo spartiacque oltre il quale il reato ha assunto una connotazione chiara. Come Contrada, anche Dell'Utri è stato condannato per fatti avvenuti fino al 1992, quindi non coperti dalla sentenza Demitry. L'istanza, che conteneva la richiesta di sospensione della pena è stata dichiarata inammissibile, ma la Cassazione ha indicato nella revisione una via percorribile. E nel corso della revisione il pg Ettore Patti dunque ha chiesto alla corte d'appello la sospensione dell'esecuzione della pena. La decisione nei prossimi giorni.

ziere - ha sottolineato Longfils - Come pubblico ufficiale ho fatto solo il mio dovere».

Soddisfatto il sindaco Palazzi per la richiesta di archiviazione. «Ho vissuto un incubo. Ringrazio la procura per aver proceduto con efficienza e in tempi estremamente rapidi - ha affermato -.

Non ho mai smesso di credere nel lavoro della magistratura».

Sulla sua pagina Facebook anche Renzi plaude a Palazzi: «Sono felice - ha scritto - di aver insistito con Mattia perché non mollasse nonostante la grancassa e la gogna mediatica dei quei giorni. Avanti, insieme».

NAPOLI

Esplode bomba carta, un morto

Ferita la donna che era con lui. Forse preparavano un attentato



I danni provocati dall'esplosione

► NAPOLI

Una persona è morta ed una seconda è rimasta ferita a seguito dell'esplosione di una bomba carta a San Giovanni a Teduccio, a Napoli. Il fatto è avvenuto la notte di giovedì in via Ferrante Imparato. La vittima è un uomo di 32 anni, Antonio Perna, con precedenti penali, deceduto poco dopo il ricovero all'ospedale Loreto Mare. Ferita, invece, una donna di 43 anni, Monica Veneruso ricoverata all'ospedale Cardarelli. L'esplosione dell'ordigno ha divelto il cancello di un'abitazione e ha danneggiato due auto parcheggiate in zona.

L'uomo e la donna vivono in uno stabile non lontano dal luogo dove è avvenuta l'esplosione. Sulla vicenda indagano i carabinieri del reparto investigazioni scientifiche e della Compagnia di Poggioreale per ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto. Sulla vicenda indagano i carabinieri.

Le indagini non trascurano alcuna pista ma, secondo quanto si è appreso, non si esclude che i due stessero posizionando intorno alle 4 di ieri mattina l'ordigno artigianale che poi è deflagrato per cause accidentali davanti alla porta dell'abitazione di una persona, probabilmente a scopo intimidatorio.

ROMA

Travolto e ucciso davanti a scuola

15enne investito da compagno d'istituto positivo al test antidroga

► ROMA

Lo schianto, fortissimo, a pochi metri dal cancello di scuola e l'inutile corsa in ospedale. Tragedia ieri mattina alla periferia di Roma. Federico Ghiagiarelli, un ragazzo di 15 anni, è morto dopo essere stato investito da un'auto. Per una tragica coincidenza al volante della macchina c'era un 18enne che frequenta lo stesso istituto. Il compagno è stato arrestato in serata dagli agenti della polizia locale con l'accusa di omicidio stradale. Secondo quanto si è appreso, infatti, sarebbe risultato positivo al test

antidroga, poco al di sopra del limite per gli oppiacei. Dagli accertamenti del VI Gruppo Torri sarebbe emerso, inoltre, che era al volante di una Fiat Bravo intestata al papà, sprovvista di assicurazione e troppo grossa di cilindrata per essere guidata da un neo patentato.

L'incidente è avvenuto in via Prenestina all'altezza del civico 1395, nella strada di accesso al cancello dell'istituto tecnico agrario "Emilio Sereni". I ragazzi erano appena usciti dall'istituto nell'ultimo giorno prima delle vacanze di Natale. L'impatto è stato molto forte e all'arrivo

dell'ambulanza del 118 Federico aveva vari traumi ed era anche in arresto cardiocircolatorio. Il ragazzo è stato trasportato d'urgenza in codice rosso al policlinico Tor Vergata, ma per lui non c'è stato nulla da fare. Ancora da chiarire l'esatta dinamica dell'investimento. In particolare se la macchina procedesse a forte velocità sulla stradina. Non è escluso che il 18enne abbia superato un altro veicolo fermo, travolgendo il compagno. Sgomento tra docenti e amici. In lutto anche il calcio romano. Federico giocava negli Allievi B dell'Atletico Torrenova.

Jasna Tavčar Gittar

sei stata un esempio per molti, ci lasci un vuoto immenso, la tua forza e la tua vitalità rimarranno con noi.

FRANCO, NINA, MIRELLA, ROBERTO, SABINE, MARCO.

La saluteremo mercoledì 27 dicembre alle ore 12 nella sala azzurra in Costalunga.

Trieste, 23 dicembre 2017

Amica e maestra di vita. Per sempre nel nostro cuore. GIULIA SPANIO e famiglia. Trieste, 23 dicembre 2017

Ti sono vicini gli amici di sempre: FABIO, GIORGIO e STEFANO. Trieste, 23 dicembre 2017

TERESA, FABRIZIO, FEDERICO, ELEONORA, ZOE, FLORA e EDI abbracciano FRANCO e NINA. Trieste, 23 dicembre 2017

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti i soci della Triestina della Vela sono vicini a FRANCO in questo triste momento. Trieste, 23 dicembre 2017

Sarai per sempre nei nostri cuori. GIACOMO e BETTA. Trieste, 23 dicembre 2017

Si stringono a FRANCO e NINA nel ricordo della cara

Jasna

i condomini di Viale Gessi 14.

Trieste, 23 dicembre 2017

Ciao

Jasna

amica cara - GIULIANA

Trieste, 23 dicembre 2017

Jasna

resterai sempre nei nostri cuori - MARZIA e famiglia

Trieste, 23 dicembre 2017

Col cuore vicini. GIORGIO, LETIZIA, PIETRO, LUKA. Trieste, 23 dicembre 2017

Siamo vicini a FRANCO e NINA. Robi, Mauro, Stefano e tutto lo staff di Olympic Sails

Trieste, 23 dicembre 2017

Ciao JASNA sarai sempre nei nostri cuori. Fam. Sergatti

Trieste, 23 dicembre 2017

Vicini a FRANCO e NINA - LAURA e GIANFRANCO LONGHI

Trieste, 23 dicembre 2017

Partecipiamo al vostro immenso dolore. Un forte abbraccio CLAUDIO, ROBERTA, AURORA

Trieste, 23 dicembre 2017



Non sono a lei dirette quelle parole, non sono i suoi occhi che osservi, ma non vedi, il passato, talvolta, non muore come le persone. Vive, Respira attorno a noi come l'aria.

Marina Grassi

Da tutti coloro che ti volevano bene.

Trieste, 23 dicembre 2017

23-12-1996 23-12-2017

Andrea Norbedo

Dolcissimo figlio. Ci accompagna sempre il tuo sorriso

Mamma e papà

Trieste, 23 dicembre 2017

XI ANNIVERSARIO

Vito Portale

Ti ricordiamo sempre con tanto affetto

famiglie PORTALE-VIDAL

Trieste, 23 dicembre 2017

Numero verde 800.700.800 con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard



A. MANZONI & C. Sp.A. Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidiano.espresso.it

Il **cadavere** è stato visto dietro alla villa dalla moglie. A dare l'**allarme** gli operai di un cantiere vicino. Nemmeno il **cane** ha sentito rumori.

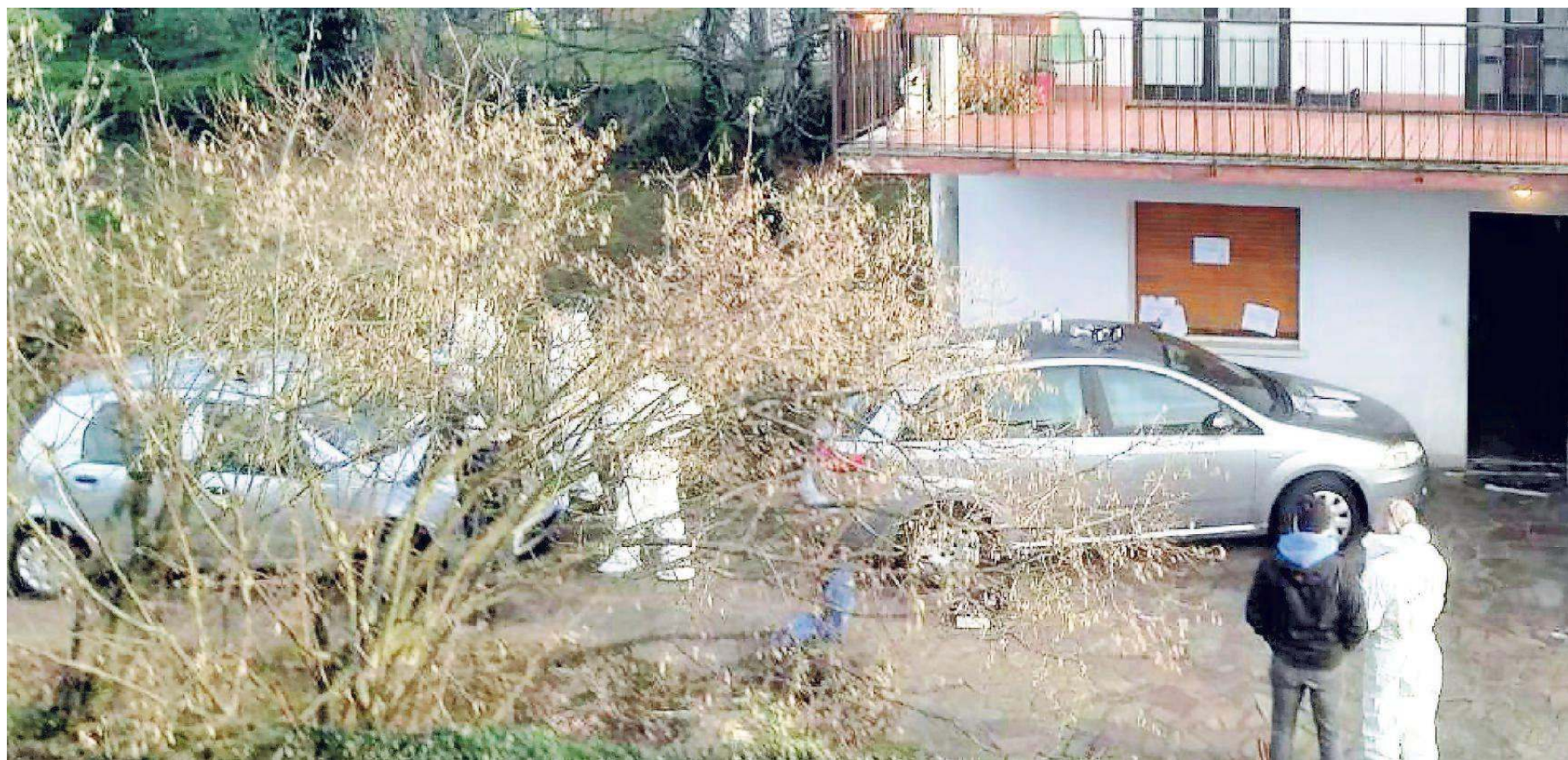
di Gianpaolo Sarti
TRIESTE

I segni sui polsi e sul collo: forse la pressione di una corda o del nastro usati per immobilizzare la vittima. Il rivolo di sangue sulla bocca. Un dente sul pavimento, scoperto in casa dalla polizia scientifica. Il cadavere riverso in giardino con un braccio allungato sopra la testa. Come se il corpo fosse stato trascinato.

Ma a tre giorni dall'omicidio del settantacinquenne Aldo Carli nella sua villa di Opicina, in via del Refosco, non è ancora chiaro se i criminali abbiano rubato o meno. L'abitazione era sì a soqquadro, ma non sembra siano spariti oggetti di valore. I familiari, almeno, non sono in grado di confermare se ce ne fossero. Non si sa cioè se l'uomo custodiva qualcosa di particolare. Anche perché, curiosamente, i risparmi della madre di Carli, la novantaquattrenne che i criminali stavano per soffocare con un cuscino, risultano sempre al loro posto. I soldi, qualche migliaia di euro, non sono stati toccati. Possibile che i malviventi non se ne siano accorti? Forse non erano a caccia di quelli.

Il quadro, se accertato nelle prossime ore, aprirebbe dunque un'ipotesi ancora più inquietante della rapina: chi si è introdotto nell'alloggio non voleva affatto rubare. Non si sarebbe trattato quindi di un "semplice" furto in villa, come i tanti avvenuti in passato sull'altipiano. Anche perché quell'edificio non è di certo il più appetibile, in zona, per i ladri. I criminali, forse, puntavano proprio a quella casa, evidentemente con un motivo specifico. Un'estorsione? Una vendetta? O forse una spedizione punitiva sfuggita poi di mano. Magari per un debito.

Non è un caso che la polizia abbia deciso di estendere le indagini a tutta la rete di frequentazioni e amicizie della vittima. Compresi i familiari. Si scava pure nel passato di Carli, quando faceva il gioielliere in via Donadoni 1. Il suo negozio, peral-



L'OMICIDIO » OPICINA

Il corpo del gioielliere incaprettato dai killer e gettato nel giardino

Trovati segni sui polsi e sul collo, probabilmente legati insieme. Vacilla l'ipotesi della rapina: dall'abitazione non manca nulla

tro, era stato saccheggiato nel 2001.

Ma adesso potrebbe farsi largo una pista investigativa più precisa. Alcuni vicini, nelle ultime settimane, avrebbero notato in zona la presenza di due o tre individui a bordo di un'automobile. Gente mai vista prima dai residenti della zona. Sempre gli uomini, notati in più di un'occasione. E sarebbero entrati nella casa della vittima. Difficile far emergere qual-

I vicini hanno visto alcuni sconosciuti aggirarsi attorno all'abitazione

cosa di significativo dalle telecamere del circondario: gli impianti di video sorveglianza dei gruppetti di ville sono tutte collegate all'accensione del citofono.

no.

La polizia scientifica ieri ha transennato anche la parte del sentiero che costeggia la casa dell'omicidio. Durante i rilievi delle ultime ore sarebbero stati rinvenuti i pezzi dei legacci utilizzati sulla vittima. Il materiale compatibile con le tracce «di ritenzione» sulla pelle del cadavere. Non si esclude che il settantacinquenne sia stato addirittura incaprettato, almeno parzialmente, con le mani e il

La casa è stata messa a soqquadro ma i soldi della mamma di Carli non sono stati toccati

collo legati assieme. Circostanza che potrebbe aver determinato il decesso dell'uomo: svenendo, il peso del corpo avrebbe stretto la gola. Sarà l'autop-



sia ad accertare esattamente la dinamica che ha provocato la morte. La polizia scientifica di Trieste e di Padova, sul posto ieri per buona parte della giornata, ha setacciato nuovamente l'intera abitazione, comprese le due automobili di proprietà di Carli: la Fiat Croma e la Punto, entrambe sotto sequestro.

È nella Croma che potrebbero emergere indizi utili all'inchiesta: l'auto era aperta con lo sportellino del cruscotto spa-



Radio
PuntoZero

RADIO UFFICIALE
STAGIONE 2017/2018

Trieste FM 101.1 - 101.5 MHz
Friuli e Veneto Orientale FM 101.3 MHz
Valcanale e Carinzia FM 90.1 MHz
Sappada FM 101.3 MHz
Cortina FM 101.0 MHz
www.radiopuntozero.it

ALMA
PALLACANESTRO
TRIESTE



Economia

La mappa delle Bcc dopo la riforma: via alle fusioni in Fvg

Il credito cooperativo punta su Trieste: Prima Cassa guarda ai piani di sviluppo del porto. Le prossime alleanze

di Luigi Dell'Olio

► MILANO

Mancano solo gli ultimi tasselli per completare la riforma delle banche di credito cooperativo. Nelle prossime settimane le capogruppo presenteranno l'istanza alla Banca d'Italia per essere autorizzate a operare nella nuova veste da luglio. Il documento dovrà indicare il piano industriale, contenere una copia dello statuto e le regole di governance. Dopo aver a lungo cercato di trovare una soluzione unitaria a livello nazionale, governo e Bankitalia hanno dovuto prendere atto dell'emergere di tre realtà, la romana Iccrea, la trentina Cassa Centrale e la bolzanina Raffaisen, che nel Nordest hanno raccolto rispettivamente 17, 48 e 41 adesioni. In Friuli Venezia-Giulia le banche di credito cooperativo hanno una quota di mercato di circa un quarto del totale, con la massa operativa che alla fine del primo semestre si è attestata a 15 miliardi di euro, mentre la raccolta totale ha superato i 9,4 miliardi e gli impieghi quota 5,6 miliardi di euro. Tra ciascuna capogruppo e la singola bcc aderente è stato siglato un contratto di adesione, che a grandi linee non si discosta tra le tre realtà emerse dalla riforma: i poteri della capogruppo saranno tanto più pregnanti, quanto meno risulteranno solidi i conti di ciascun istituto considerato.

Proprio per evitare di perdere autonomia e accrescere la propria solidità, molte Bcc hanno seguito la strada dell'integrazione: dalle 330 realtà presenti sul territorio nazionale a fine 2015 si è passati a quota 300 un anno dopo e nel 2017 si dovrebbe arrivare poco sopra le 260 realtà operative. Tra le ultime fusioni andate in porto, quella

tra Bcc Carnia e Gemonese, Bcc Bassa Friulana e Bcc del Friuli centrale, da cui ha preso vita Prima Cassa Fvg. Una realtà da 230 dipendenti. 130 milioni il patrimonio e masse per 2,1 miliardi di euro, con una copertura territoriale che va dalle Alpi friulane fin quasi al mare. «Abbiamo condiviso l'idea di unire storia, realtà, valori e numeri positivi dei tre istituti, mettendoli a disposizione di un territorio più vasto con un'unica azienda che sappia svolgere al meglio il proprio compito di cassa di credito cooperativo»,

spiega il direttore generale di Gabriele Bellon.

La nuova realtà ha deciso di aderire al gruppo Cassa Centrale Banca: «Lo abbiamo fatto perché crediamo nel progetto di banche territoriali a servizio della gente e delle imprese», spiega il manager. «Non dobbiamo dimenticare da dove veniamo e le nostre caratteristiche cooperative, ma allo stesso tempo dobbiamo essere in grado di rispondere alle nuove esigenze dei nostri clienti e territori di riferimento». Quanto ai piani per il futuro, Bellon non si

Crédit Agricole acquista tre casse toscano-emiliane

Crédit Agricole Cariparma ha perfezionato l'acquisto dallo schema volontario del Fondo interbancario di tutela dei depositi il 95,3% del capitale sociale di Cassa di Risparmio di Cesena, Cassa di Risparmio di Rimini e Cassa di Risparmio di San Miniato. L'ingresso delle tre banche amplia la presenza del Gruppo Crédit Agricole Italia, che in regione controlla Friuladria. A gennaio 2018 si terranno le assemblee delle tre banche per il rinnovo dei consigli di amministrazione e degli organi di controllo. «Siamo soddisfatti di aver concluso nei tempi previsti un'operazione complessa - ha dichiarato Giampiero Maioli, ceo di Crédit Agricole Italia.

INDAGINE ISTAT

Senza Internet una famiglia su tre

La scarsa modernizzazione del Paese nell'interconnessione

► ROMA

Nelle case di una famiglia su tre manca ancora una connessione a Internet fissa. Pian piano le cose stanno migliorando, soprattutto grazie ai giovani e alla passione crescente per lo shopping online (che ha contagiato più della metà degli italiani), ma sull'utilizzo delle tecnologie Ict la differenza tra l'Italia e gli altri paesi europei continua a farsi sentire. Il quadro dipinto dall'Istat sul rapporto tra cittadini, imprese e tecnologie dell'informazione e della comunicazione mostra infatti un impiego sempre più diffuso ed evoluto della Rete nelle attività economiche e nella vita quotidiana. Tuttavia, resta un gap rilevante rispetto agli altri paesi Ue, soprattutto per il ricorso all'e-commerce come canale di acquisto e vendita di beni e



Il quartier generale di Federcasse

sbottona: «Stiamo lavorando in molteplici direzioni, nell'ottica di una sempre maggiore efficienza per rispondere meglio alle esigenze di consulenza alla clientela». In quest'ottica Prima Cassa Fvg guarda al territorio triestino in particolare alla luce dei piani di sviluppo che coinvolgono il porto: «È in atto un processo positivo, che aiuterà

Trieste a tornare a essere una porta d'ingresso per le merci verso l'Europa», conclude. Altre aggregazioni sono in vista, a cominciare dalle Bcc di Manzano e Basiliano, che attendono solo il via libera di Bankitalia. C'è poi l'ipotesi di fusione tra Bcc Pordenonese e CrediFriuli e di FriuliOvest banca con San Biagio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un tablet

servizi. Rispetto al 2016, le famiglie con un accesso a Internet da casa sono cresciute dal 69,2% al 71,7%.

Così come sono aumentate quelle che utilizzano la banda larga (passate dal 67,4% al 69,5%), ma il tasso medio di penetrazione di quest'ultima

(79%) lascia l'Italia troppo indietro rispetto alla media europea dell'85%. Eppure, negli ultimi dodici mesi, si è connesso a Internet almeno una volta il 65% degli italiani, mentre quasi uno su due (il 47,6%) è online tutti i giorni. Sono però sicuramente i giovani fra i 15 e i 24 anni i più connessi (nel loro caso la percentuale di utilizzo quotidiano sale al 92%). Anche se cominciano ad appassionarsi sempre di più alla Rete pure i 55-59enni, che si connettono tutti i giorni nel 68,2% dei casi. Intanto cresce sempre di più la voglia di shopping online degli italiani. Nel 2017, quelli che fanno acquisti su Internet sono passati dal 50,5% al 53%. A sfatare il mito delle compere prevalentemente femminili, c'è il dato che vede gli uomini (57,1%) più propensi all'e-commerce rispetto alle donne.

AUTHORITY

Dal 2018 arriva il bonus acqua per famiglie disagiate

► ROMA

Dal 2018 gli utenti del settore idrico in condizioni di disagio economico potranno usufruire di uno sconto in bolletta attraverso il bonus sociale idrico. È quanto rende noto l'Autorità per l'Energia, spiegando che all'agevolazione potranno accedere tutti le famiglie con Isee sotto gli 8.107,50 euro, limite che sale a 20.000 euro se si hanno più di 3 figli a carico, le condizioni già previste per usufruire del bonus elettrico e gas. La richiesta va presentata al proprio comune di residenza insieme a quella per il bonus luce e/o gas e, quando accettata, permetterà di usufruire di uno sconto in bolletta pari al costo di 18,25 mc annui (equivalenti a 50 litri al giorno, cioè il quantitativo minimo stabilito per legge per il soddisfacimento dei bisogni personali) per ciascun componente.

La richiesta per il solo 2018 potrà essere presentata (insieme a quella luce e gas) solo dal primo luglio, per la verifica di alcuni aspetti implementativi e per rendere operativi i sistemi informativi dei comuni e dei gestori, ma consentirà comunque al richiedente di vedersi riconosciuto un ammontare una tantum a partire dal 1° gennaio.

Lo sconto, spiega l'Autorità, verrà erogato direttamente in bolletta per chi ha un contratto diretto, mentre l'utente indiretto, cioè la famiglia che vive in un condominio e non ha un contratto proprio di fornitura idrica, riceverà il bonus sociale in un'unica soluzione dal gestore del servizio idrico. Potranno automaticamente usufruire del bonus idrico, analogamente a quanto previsto per il bonus elettrico e gas dal decreto legislativo che ha introdotto il Reddito di inclusione, anche i titolari di Carta Acquisti o di Carta Rel.

SCARICABILE GRATUITAMENTE

La Regione lancia l'app per trovare lavoro

► TRIESTE

La ricerca del lavoro in Friuli Venezia Giulia sbarca su smartphone e tablet grazie alla app mobile "Lavoro Fvg", scaricabile gratuitamente da Play Store (per sistemi Android) e a breve da App Store (per sistemi iOS). È uno strumento informativo di facile utilizzo che mette a disposizione sul telefonino e in tempo reale tutte le offerte di lavoro gestite dall'Agenzia regionale lavoro, che ora sono 200. L'applicazione offre un ampio ventaglio di opportunità e, ha spiegato l'assessore regionale al Lavoro, Loredana Panariti, è «un sup-

porto estremamente utile che rafforza sensibilmente l'accesso alle informazioni relative alle offerte d'impiego, riducendo lo spazio tra domanda ed offerta di lavoro. Un ulteriore importante servizio offerto dall'Agenzia regionale per il lavoro che, con quelli già garantiti in filiera per quanto riguarda selezione, formazione e informazione, ha portato la sezione dedicata al lavoro del sito delle Regione ad essere tra i più cliccati in Friuli Venezia Giulia».

L'applicazione, una delle prime di questo tipo in Italia, offre la possibilità di scorrere le offerte di lavoro, di effettua-

re ricerche specifiche per area territoriale (grazie a un sistema di geolocalizzazione), settore di attività, per mansione, tipologia contrattuale, titolo di studio richiesto e sede di lavoro. Inoltre, grazie all'integrazione con il sistema Eures comprende anche offerte di lavoro provenienti dall'estero. Apposite notifiche avvisano l'utente della pubblicazione di offerte compatibili con il suo profilo, alle quali è possibile candidarsi immediatamente inviando il curriculum vitae con un click ai centri per l'impiego, nel caso la gestione della selezione sia affidata a loro, o all'azienda stessa.

Trieste, primo master per manager dei centri storici

Parte il primo master di II livello per la formazione di manager dei centri storici nato da un accordo con i dipartimenti di Ingegneria e Architettura dell'Università di Trieste e di Scienze economiche e statistiche dell'Università di Udine. Il progetto, che ha un valore di 60 crediti formativi universitari e prevede l'assegnazione di 8 premi di studio (due da 3.000 e sei da 1.500 euro), è stato presentato nel polo universitario di Gorizia.



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
QEZBAN	DA IZMIR A ORM. 39	ore 6.00
DREPANOS	DA NOVOROSIYSK A RADA	ore 8.00
UND BIRLIK	DA ISTANBUL A ORM. 31	ore 10.00
NS COLUMBIA	DA BOTAS A RADA	ore 11.00
ULUSOY-15	DA CESME A ORM. 47	ore 12.00
PRIMERO	DA ARZEW A RADA	ore 20.00
HALA B	DA MERSIN A CIMSÀ	ore 20.00
MSC MARYLENA	DA CAPODISTRIA A MOLO VII	ore 21.00
IN PARTENZA		
UNITY VENTURE	DA RADA PER ISTANBUL	ore 1.00
UND BIRLIK	DA ORM. 31 PER AMBARLI	ore 20.00
ULUSOY-15	DA ORM. 47 PER CESME	ore 23.00

Tracollo dei Bitcoin, perso il 30%

Sono andati in fumo 121 miliardi di dollari in 24 ore. Preoccupa la sicurezza delle criptovalute

NEW YORK

Il Bitcoin affonda: la criptovaluta perde il 30% e brucia in 24 ore un quarto della sua capitalizzazione di mercato, mandando in fumo 121 miliardi di dollari, ovvero il doppio del valore di Tesla. Un tonfo che arriva al termine di una settimana contrassegnata da problemi di cybersicurezza su due piattaforme di scambio e dall'allerta delle autorità, che hanno ripetutamente messo in guardia sui rischi delle valute digitali. Il Bitcoin precipita sotto gli 11.000 dollari dopo aver sfiorato un massimo di 20.000, e si avvia a chiudere una settimana nera con perdite complessive del 39%. Nelle tre precedenti settimane aveva guadagnato il 13%, il 44% e il 32%. A essere sotto pressione è però tutto il mercato delle criptovalute: Ethereum, la seconda valuta digitale per valore di mercato, perde il 35% a 648,44 dollari, il Bitcoin cash il 42, 6% e il Litecoin il 43%. Crolli che spingono Coinbase, uno dei maggiori mercati di scambio, a sospendere temporaneamente gli ordini di acquisti e vendite.

Il tonfo segue giornate difficili per il Bitcoin, la cui volata rievoca sempre più la bolla dotcom. Le autorità di tutto il mondo hanno iniziato a mostrare segnali di preoccupazione: pur senza lanciare allarmi veri e propri, si sono succeduti appelli e messe

in guardia sui rischi della criptovaluta. Il governatore della Banca d'Inghilterra e numero uno del Financial Stability Board, Mark Carney, ha messo in evidenza la necessità di esaminare le criptovalute e rafforzare le regole sulla raccolta fondi digitale. La mancanza di controlli è affidata ai singoli mercati, non a caso Coinbase ha avviato un'indagine interna per insider trading sul Bitcoin Cash. A preoccupare è anche la cybersicurezza delle criptovalute, soprattutto dopo la bancarotta di Youtib, la piattaforma sudcoreana vittima di un attacco hacker. A fronte di queste incertezze e debolezze, la corsa alle criptovalute agita i sonni delle autorità di regola-

mentazione, al momento "impotenti". Finora sono soprattutto i singoli investitori a scommettere sul Bitcoin e simili, ma il fenomeno inizia a contagiare anche Wall Street. Diverse piccole aziende quotate hanno cambiato nome per approfittare della corsa del Bitcoin: long Island Iced Tea è diventata Long Blockchain, cambio che è valso un aumento del 500% in Borsa. La Sec è stata costretta a sospendere gli scambi di The Crypto Company dopo un balzo di quasi il 3.000% per presunte irregolarità. E ora si affacciano le grandi banche. Goldman Sachs potrebbe lanciare entro giugno un desk per le criptovalute per rispondere al crescente interesse dei clienti.



Un esemplare di Bitcoin

OPERAZIONE DA 120 MILIONI DI EURO

Risparmio gestito, accordo tra Poste Italiane e Anima

MILANO

Poste Italiane e Anima hanno sottoscritto un accordo vincolante per rafforzare la partnership già in essere nel risparmio gestito. L'operazione, si legge in una nota, prevede la scissione parziale in favore di Anima di attivi in gestione a Poste per oltre 70 miliardi di euro, sottostanti a prodotti assicurativi di

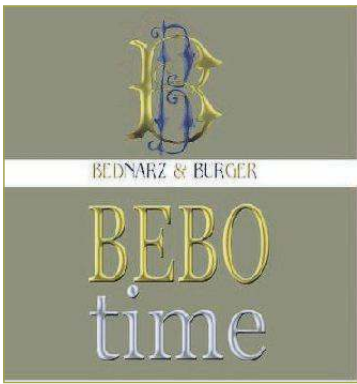
Ramo I. Per effetto della scissione, Poste riceverà azioni Anima Sgr di nuova emissione che saranno contestualmente acquistate da Anima Holding, che verserà a Poste un corrispettivo per cassa di 120 milioni. Anima finanzia tale importo mediante indebitamento finanziario. Saranno inoltre rivisti e ampliati gli accordi di collabora-

zione tra Anima e Poste in virtù dei quali Anima gestisce in delega fondi retail istituiti da Banco Posta Fondi sgr e attivi sottostanti a prodotti assicurativi di Ramo III di Poste Vita. La revisione prevede un'estensione della partnership che avrà una durata di 15 anni dal closing. Anima, di cui Poste detiene il 10% del capitale, consolida così il suo ruolo di

operatore leader indipendente nel risparmio gestito in Italia. «Questo accordo con Anima, che segue di pochi giorni il nuovo accordo sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti sul risparmio postale, contribuirà a un robusto sviluppo del comparto del risparmio gestito di Poste», ha commentato l'amministratore delegato di Poste, Matteo Del Fante.

ITITOLI DELLA BORSA

TITOLO	Chiu €/eri	VAR% Ieri	Inizio anno	2016-2017 min € max €	cap. in mil di €
A					
A.S. Roma	0,609	-0,16	45,69	0,374 0,882	241
A2A	1,552	-0,64	22,98	0,960 1,641	4860
Accea	15,430	-1,28	33,02	9,888 17,006	3290
Acotel Group	4,222	-2,63	-38,27	2,989 9,030	18
Acsm-Agam	2,314	0,26	41,96	1,249 2,471	175
Aedes	0,470	-1,20	19,36	0,307 0,527	151
Aeffe	2,240	-1,84	88,24	0,869 2,470	239
Aeroporto di Bologna	15,810	-1,25	53,64	6,111 19,396	574
Alba	-	-	-	2,195 3,098	-
Alerion	3,010	0,27	3,29	1,527 3,060	131
Ambientthesis	0,390	-3,39	0,72	0,343 0,453	37
Amplifon	12,880	-0,47	40,00	6,788 13,637	2917
Anima Holding	6,000	6,57	4,074	6,045 10,74	1074
Ansaldo Sts	11,970	0,91	14,44	9,702 12,500	2415
Aquafil	12,300	1,23	28,61	9,538 12,666	522
Ascopiave	3,590	-0,83	29,79	2,014 3,826	846
Astaldi	2,130	0,47	-61,69	2,043 6,611	210
ASTM	23,850	-1,24	125,43	8,885 25,252	2352
Atlantia	26,530	0,04	16,56	19,547 28,427	21830
Aut Merid	27,580	0,04	52,29	15,607 28,022	120
Autogrill	11,340	2,16	28,86	6,244 11,494	2859
Avio	13,470	0,52	35,04	8,965 14,056	355
Azimut	15,990	-0,13	-1,30	12,792 23,214	2281
B					
B Carige	0,009	-12,87	-68,42	0,008 0,109	8
B Carige r	77,300	0,19	43,40	49,031 99,071	2
B Desio-Br	2,276	1,61	10,59	1,529 2,789	264
B Desio-Br r	2,088	-3,24	8,47	1,596 2,534	28
B Finnart	0,407	3,80	9,35	0,298 0,454	146
B Santander	5,600	-2,01	13,96	3,247 6,143	-
B Sardegna r	6,710	-0,74	6,51	5,289 8,710	44
B&C Speakers	10,900	2,16	43,21	5,926 13,583	119
B.F.	2,466	-0,16	-3,37	2,360 2,717	253
Banca Farmafactoring	6,250	-2,04	-	4,074 6,603	1074
Banca Generali	27,990	0,79	22,66	16,061 30,293	3257
Banca Ifis	38,710	4,57	46,08	16,522 49,057	2065
Banca Mediolanum	7,420	0,54	7,30	5,328 7,621	5463
Banca Sistema	2,290	0,44	2,51	1,807 3,932	183
Banco BPM	2,546	-1,32	1,84	2,204 3,515	3901
Basinect	3,666	0,44	5,95	2,708 4,798	223
Bastogi	1,162	0,35	12,27	0,991 1,625	144
BB Biotech	55,990	-0,27	4,97	36,484 58,916	-
Bca Intermobiliare	0,463	-1,43	-66,91	0,448 2,239	73
Bca Profilo	0,239	-	35,87	0,160 0,286	161
BE	0,945	2,22	26,00	0,365 1,218	126
Beghelli	0,418	-0,48	12,67	0,337 0,521	84
Beni Stabili	0,750	-0,66	34,89	0,477 0,790	1698
Best Union Co.	3,060	0,13	3,52	2,216 3,473	29
Bialetti Industrie	0,514	-1,25	35,13	0,242 0,741	56
Biancamano	0,301	-3,34	93,94	0,114 0,463	10
Biesse	43,260	-1,95	123,91	10,151 44,189	1193
Bioera	0,181	0,83	-20,79	0,180 0,368	7
Bioro	19,670	0,26	6,73	16,870 22,453	22
Borgos Risp	0,320	-	-6,57	0,320 0,390	-
Borgosesia	0,596	-	137,45	0,230 0,596	23
BPER Banca	4,190	-1,97	-20,49	2,634 7,071	2032
Brembo	12,740	-0,62	6,17	6,551 15,097	4261
Broschi	0,080	-4,06	42,63	0,045 0,093	64
Brunello Cucinelli	27,100	-0,99	31,87	13,100 28,585	1839
Buzzi Unic r	12,800	1,43	6,80	7,342 14,329	520
Buzzi Unicem	22,650	1,80	-3,70	12,076 24,586	3727
C					
Cad It	4,300	-	14,54	3,052 4,472	39
Cairo Communicat	3,778	-0,11	-1,77	3,363 4,966	509
Calcefi	1,485	0,34	16,93	0,873 1,534	23
Callitagnone	2,906	0,76	39,58	1,744 3,473	352
Callitagnone Ed.	1,300	1,33	69,05	0,660 1,472	161
Campari	6,410	0,31	36,97	3,494 6,851	7429
Carraro	3,852	-3,70	187,38	0,966 4,905	298
Cattolica As	9,055	-1,90	59,14	4,997 9,469	1585
Cembre	21,380	-0,05	53,04	12,071 25,572	367
Cementir Hold	7,315	-0,88	65,50	3,341 7,499	1162
Centrale del Latte d'Italia	3,410	-1,04	4,41	2,548 4,150	48
Ceramo, Ricchetti	0,270	0,26	62,85	0,151 0,391	22
Carved	10,600	-1,30	32,67	6,195 11,059	2074
CHL	0,020	-0,99	-14,47	0,015 0,045	6
CIA	0,176	-1,78	5,64	0,157 0,225	16
Cir	1,150	-1,71	9,94	0,771 1,517	916
Class Editori	0,384	1,02	2,51	0,272 0,689	37
CNH Industrial	11,340	-0,35	35,48	5,271 11,341	15439
Cofide	0,544	-0,28	40,99	0,319 0,706	390
Coima Res	8,935	0,22	36,20	6,470 8,976	321
Conafi Prestito*	0,249	1,26	-0,36	0,201 0,315	12
Cr Valtellinese	1,305	0,62	-66,54	0,860 10,873	146
Credem	7,015	-0,92	21,26	4,740 7,662	2344
CSP	1,011	-0,79	-3,71	0,783 1,239	34



Acquista su www.bedbur.com o direttamente nel nostro negozio di Sežana in Prečna Ulica 1

TITOLO	Chiu €/eri	VAR% Ieri	Inizio anno	2016-2017 min € max €	cap. in mil di €
CTI Biopharma	2,262	4,63	-44,42	0,292 5,407	-
D					
D'Amico	0,258	-0,08	-22,07	0,223 0,661	146
Dada	3,980	-0,05	29,90	1,965 4,907	66
Damiani	1,097	0,64	13,39	0,911 1,240	91
Danieli	19,920	-0,60	0,40	13,772 23,419	813
Danieli rnc	13,570	-2,16	-12,85	10,957 16,852	547
DeLonghi	30,740	-1,35	63,08	12,883 33,811	1900
DeLonghi	25,780	1,42	14,17	18,868 29,647	3846
Dea Capital	1,354	0,89	21,23	0,927 1,445	145
Delclima	-	-	-	4,501 4,962	-
Diasorin	74,450	-0,20	28,92	42,649 80,786	4182
Digital Bros	10,740	-0,09	-20,85	3,944 15,603	154
Dobank	13,180	4,60	28,59	10,222 14,340	1040
E					
Edison r	0,975	-1,52	27,28	0,604 1,031	108
EEMS	0,084	-1,41	-8,01	0,060 0,142	4
El Towers	53,850	-1,28	12,16	37,619 55,751	1539
El.En.	26,400	-2,73	10,00	9,006 34,074	514
Elia	2,452	-1,13	32,18	1,413 2,910	156
Emak	1,428	-0,56	55,90	0,611 2,037	235
Enav	4,574	-1,00	38,35	3,017 4,656	2486
Enel	5,285	-0,09	25,18	3,425 5,571	53642
Enervit	3,416	-0,87	31,51	1,989 3,750	61
Eni	14,020	-	-10,36	11,137 15,753	5094
ePRICE	2,578	-0,39	-36,19	2,456 4,643	106
Erg	15,460	-1,59	51,27	9,067 16,311	2340
Ergy Capital	0,064	-0,31	10,00	0,041 0,085	10
Espinnet	4,062	-1,79	-43,47	3,852 8,656	215
Eukedon	1,050	2,54	2,14	0,868 1,147	24
Eurotech	1,360	-0,37	-16,10	1,115 1,658	48
Exor	51,400	-0,19	22,18	23,766 56,375	12353
Expriuvia	1,578	-0,75	125,43	0,596 2,066	83
F					
Falck Renewables	1,882	3,98	99,15	0,672 1,886	549
FCA-Fiat Chrysler Aut.	15,450	-0,39	73,25	4,976 15,666	23846
Ferragamo	22,050	0,36	-4,05	17,600 29,584	3710
Ferrari	89,550	0,62	59,34	28,377 103,860	17320
Fidia	6,370	0,16	10,59	4,051 7,374	133
Fiera Milano	1,948	0,46	36,61	1,233 2,404	140
Fila	19,250	1,05	40,41	9,814 20,105	662
Fincantieri	1,280	-1,46	166,67	0,278 1,317	2163
Fincobank	8,730	0,40	59,02	4,674 8,095	5283
FNM	0,670	-	37,15	0,345 0,697	291
Fulxis	1,293	-0,31	-2,78	1,016 2,923	14
G					
Gabetti	0,405	-0,54	-19,50	0,386 0,830	24
Gamenet	7,800	-0,13	2,50	7,622 8,008	233
Gas Plus	2,584	0,08	3,36	2,722 3,635	117
Gedif	0,648	0,36	-10,63	0,626 1,016	353
Gefran	9,990	-0,41	237,06	1,405 13,643	140
Generali	15,280	0,26	6,48	9,890 17,012	23772
Geox	2,816	-1,88	25,27	1,824 4,101	736
Gequity	0,044	-1,34	46,36	0,024 0,130	5
Gira TT	16,400	-0,43	7,19	14,846 17,958	1448
Gr. Waste Italia	0,138	0,36	-13,75	0,087 0,734	8
H					
Hera	2,984	-2,16	34,41	1,895 3,112	4460

TITOLO	Chiu €/eri	VAR% Ieri	Inizio anno	2016-2017 min € max €	cap. in mil di €
I					
I Grandi Viaggi	1,978	0,41	106,04	0,695 2,316	95
IGO	0,956	-2,20	31,25	0,623 1,128	784
Ima	66,650	-0,07	14,13	40,764 84,695	2619
Immsi	0,752	0,07	98,55	0,535 0,818	258
Indel B	32,760	-0,91	-	25,339 35,091	188
Industria e Inn	0,161	-0,25	4,29	0,103 0,301	4
Intek Group	0,285	1,90	29,85	0,189 0,369	104
Intek Group rnc	0,450	-1,38	29,97	0,320 0,520	22
Interpump	26,650	-1,70	68,35	10,483 28,905	2925
Intesa Spaoio	2,840	0,35	16,01	1,592 3,104	44776
Intesa Spaoio r	2,730	0,44	20,16	1,499 2,832	2531
Inwit	6,095	-1,69	39,35	3,758 6,451	3686
Irc	2,656	3,35	46,09	1,635 2,880	73
Iren	2,470	-	56,43	1,273 2,625	2963
Isagro	1,804	0,73	59,79	0,900 2,272	45
Isagro Azioni Sviluppo	1,116	-1,59	16,19	0,706 1,538	

Ultimi 2 Giorni
quel che è rimasto
tutto a 1€
poco - poco +
Mille e un Regalo *Buon Natale ;-)*
Ultime Occasioni
per le tue Scorte REGALI
Approfitta
del: -50%
 Sui Nostri MakeUp
 Biologici Certificati

Sulla Nostra Profumeria Made in Italy
 solo Eau de Parfum
 concentrazione minima del 14%

(IN)ESTASY
 PROFUMERIE

LIQUIDFLORA
 ADVANCED ORGANIC MAKE UP

puroBIO
 COSMETICS

Piazza Goldoni 1 Trieste

Panettone a domicilio
con lo SPACE SHUTTLE
di Zenzero e Cannella
chiama lo 040 3498736

zenzeroecannella



ZERO emissioni co₂

Via dell'Istria, 1 - Trieste - Tel. 040 3498736

consegna a domicilio gratis con spesa minima 50 euro

#comunicazione #comunicazione

Informazione pubblicitaria
 a cura della A. Manzoni & C.

IL FUTURO È GIÀ QUI

>>>>>>>>

I primi occhiali con
 lenti da vista creati
 su misura per te
 con tecnologia 3D

<<<<<<<<

IN ESCLUSIVA DA

Yuniku.

3D TAILORED EYEWEAR

GIORNALFOTO

PIAZZA DELLA BORSA 8, TRIESTE

IL COMMENTO

UNA SVOLTA
SU UE E DIRITTI

di ROBERTO CASTALDI

In alcuni Paesi europei è in corso un'opera di demolizione progressiva dello Stato di diritto da parte dei rispettivi governi. Il processo è iniziato con Orban in Ungheria, poi emulato con ancora più forza dal governo polacco del partito Giustizia e Libertà, sotto la guida di Kaczynski, che tutto decide pur senza prendere la responsabilità diretta di governare. Entrambi ritenevano che la Commissione europea non avrebbe mai avuto la forza politica di utilizzare l'articolo 7 del Trattato, che può portare a sanzioni, perdita di fondi e del diritto di voto per uno Stato che violi i diritti fondamentali, i valori o i Trattati europei.

L'articolo 7 era considerato una sorta di "bomba atomica", che mira ad avere una funzione deterrente, piuttosto che a essere usata. Ma lo stesso si pensava per l'articolo 50 sul diritto di recesso dall'Unione, prima della Brexit.

Dopo anni di dialogo, la Commissione europea ha deciso che quando è troppo è troppo. Il tentativo del governo polacco di mettere completamente sotto controllo l'ordine giudiziario - dopo aver indebolito l'indipendenza dei tribunali minori, e abolito gli organi di controllo indipendente di monitoraggio sulle elezioni - ha provocato finalmente la reazione della Commissione. Da un lato ha avviato la procedura prevista dall'articolo 7 e dall'altro ha deferito la Polonia alla Corte di Giustizia dell'Unione. Una scelta forte, coraggiosa, necessaria a tutelare lo stato di diritto e quindi i diritti fondamentali dei cittadini europei della Polonia. Perché l'azione della Commissione non è contro la Polonia, ma a tutela della Polonia nei confronti di un governo che sta violando i principi fondamentali su cui la Costituzione polacca e i Trattati dell'Unione si fondano. Si manifesta anche in Europa un principio teorizzato dai padri fondatori americani: in un sistema federale, caratterizzato da una pluralità di livelli di governo democratico, è difficile scardinare la democrazia. Perché se ciò accade al livello di uno Stato si avrà un intervento del livello federale. E se si provasse a farlo a livello federale si troverebbe la resistenza di tutti i governi federati. Questo ha favorito il permanere della democrazia in India nonostante la povertà, le guerre e le tensioni, in un contesto in cui gli altri Stati dell'area in condizioni analoghe non riuscivano a mantenere un sistema democratico.

Oggi è l'Unione europea lo strumento principale della salvaguardia della democrazia nei Paesi europei. E infatti è il nemico numero uno di tutte le varie forze di estrema destra, che della democrazia liberale farebbero volentieri a meno.

Toccherà ora agli Stati membri decidere se dar seguito all'iniziativa della Commissione. Servirà inizialmente una maggioranza qualificata di 4/5 degli Stati Membri, ovvero 22, e



Il presidente della Polonia, Andrzej Duda

successivamente l'unanimità. La Polonia conta quindi sul l'Ungheria per bloccare il processo nell'ultima fase. Questo apre una riflessione critica, dal momento che - rispetto a una serie di leggi liberticide in Ungheria - la Commissione non ha fatto una scelta analoga. E per avere maggiori chance di successo avrebbe forse dovuto aprire la procedura verso entrambi i Paesi. La responsabilità è soprattutto del Partito popolare europeo, cui aderisce il partito di Orban, che è decisivo per farne il primo gruppo al Parlamento europeo, scegliendo così il presidente della Commissione. I

partiti europei sono ancora deboli e controllati dai leader dei partiti nazionali. I popolari non hanno avuto la forza di cacciare Orban, e sono così costretti a difenderlo, impedendo all'Ue di tutelare i cittadini europei dell'Ungheria, come ora cerca di fare con quelli polacchi.

È una grave responsabilità, e mostra che l'Ue non è ancora un vero sistema federale, dato che le decisioni fondamentali sono ancora principalmente in mano ai governi nazionali. Questo contribuisce alla fragilità della democrazia in Europa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPINIONE

BIOTESTAMENTO
TABÙ SUPERATO

di GIANNI SPARTÀ

Il Venerdì Santo 2011 Benedetto XVI officiò la Via Crucis portando nel cuore la domanda rivoltagli da una mamma e un papà di Busto Arsizio: «Santità, dov'è l'anima del nostro Francesco? Sta ancora nel suo corpo, che non può più peccare, pentirsi, scegliere? Si trova vicino a lui?». E il Papa, per la prima volta nella storia dei pontefici, rispose in monodivisione a questo e altri interrogativi individualmente strazianti, socialmente drammatici, teologicamente profondi.

Arrivava, la domanda, da una "stanza del figlio" in cui si consumava silente l'esistenza di un giovane in coma vegetativo. Tra tubi e cannule, tra macchine che fabbricano il respiro artificiale. Due anni prima Francesco, malato da tempo di sclerosi multipla, s'era trasferito all'improvviso in un mondo parallelo, che non è la *second life* dei pc. Attorno a lui c'era tanto amore discreto, ma non fino al punto da tacere al capo della Chiesa la madre di tutte le ricerche di verità: dove finisce la vita spirituale?

Ci sono state più lacrime che chiasso dopo l'approvazione della legge sul testamento biologico, più silenzi che proclami. E allora può essere utile ricordare questa storia vissuta nel buio di una provincia del Nord e approdata, imprevedibilmente, nella luce di un luogo universale: la se-



Biotestamento: il tabellone del Senato mostra l'esito della votazione finale

de del successore di Pietro. Che cosa insegnarono i genitori di Francesco con la loro richiesta? Fondamentalmente che un'esistenza spezzata rimane un mistero, al di là di come uno Stato laico decida di affrontarlo. La scienza si muove a tentoni nel labirinto del coma dal quale succede che qualcuno si risvegli prodigiosamente. Quante situazioni, in Italia, come quella del ragazzo di Busto? E quanti tentativi sciagurati di considerarle tutte uguali e di giudicarle, magari condannarle, quando la difesa della vita lascia il posto, attraverso legittime scelte, a rinunce per pietà. «Morire mi fa orrore», scrisse a Giorgio Napolitano,

usando un sintetizzatore vocale, Piergiorgio Welby prima che, come per Eluana Englaro, un tribunale autorizzasse un medico a staccare la spina - «ma ciò che mi è rimasto è solo un testardo, insensato accanimento nel mantenere attive delle funzioni biologiche».

Eluana non poté mai esprimersi: suo padre e un giudice decisero per lei. La mamma di Francesco scrisse al Papa: «Siamo felici di stare con nostro figlio perché abbiamo fede e ci siamo convinti che sia vivo».

Una volta in tv lo scienziato Umberto Veronesi disse che l'esistenza è un diritto, non un dovere. Un padre della Chiesa, il cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano, da tempo infermo, sembrò spianare, anche sul piano delle fede, la strada dei dubbi drammatici. Al medico che lo curava manifestò il rifiuto dell'accanimento terapeutico. E questi lo rese pubblico perché evidentemente era stato autorizzato a farlo. Molti, ne siamo certi, non cambieranno idea sul coraggio di vivere anche in condizioni tragiche. Molti altri non dovranno più varcare il confine con la Svizzera per porre fine a sofferenze indicibili e per non scontrarsi con i principi di un Parlamento rimasto muto e sordo per troppo tempo. Siamo sicuri che nei reparti di terapia intensiva degli ospedali, medici coscienti continueranno a coltivare le buone pratiche della resa di fronte all'impossibile.

Al momento si apprezza una cosa: nell'Italia delle miserie risse sul papà d'una ministra, c'è stato un sussulto di responsabilità civile. Non un via libero all'eutanasia né al suicidio assistito. Più semplicemente il riconoscimento del consenso informato, della facoltà concessa alla persona irrimediabilmente malata a autodeterminare, previo giudizio clinico, il modo in cui andarsene.

Il Paese che è stato culla del diritto ha deciso, una volta tanto, di non rassegnarsi a essere conosciuto, anche agli occhi della Corte dell'Aja, come tomba della giustizia. Otto articoli, davvero pochi rispetto alle sbrodolate di prescrizioni che di solito contraddistinguono l'agire del legislatore. Forse un segno di cambiamento, forse no. Di sicuro un elenco di limiti all'interruzione delle terapie che finora doveva passare dai tribunali. In ogni caso un passo in avanti, doloroso, necessario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bruxelles rompe gli indugi e interviene contro il governo liberticida della Polonia. Ma sull'impunità dell'Ungheria pesano le responsabilità del Ppe

Auguri di cuore a tutti voi...

HOKI STORE

Lo Store delle Eccellenze e della Bellezza.

► **DA NOI TROVI:** ALESSI • ANKARSRUM • ASA • BAMIX • BERKEL • BRABANTIA • BUGATTI • CREATIVANDO • DIVINE ESSENZE • ELECTROLUX • ESSENTIAL • GUZZINI • ILLY • ITALESSE • ICHENDORF • IVV • KAISER • KITCHEN AID • KNINDUSTRIE • KOZIOL • KYOCERA • LEGAMI • LE CREUSET • LEONARDO • MAXWELL & WILLIAMS • METRA • MICROPLANE • MILLEFIORE • MOPITA • OXO • RIEDEL • RISOLI • RITUALI DOMESTICI • SMEG • SWISS DIAMOND • VICTORINOX • VILLEROY & BOCH • VISTA ALLEGRE • VITAMIX • WECK • WMF ...

A PALMANOVA A DUECENTO METRI DALL'USCITA AUTOSTRADALE _TEL. 0432.920068
ORARIO: 9.30 - 13.00 / 15.00 - 19.30 ANCHE LA DOMENICA _www.hokistore.it

Diventa amico di HOKI STORE SU FACEBOOK, OPPURE SEGUICI SU ISSUU.

Studio Gori

Trieste CRONACA

di Laura Tonerò

Trieste vanta da pochi mesi il titolo di città turistica. Eppure affronta le giornate "clou" di questo periodo di festa con una mossa poco "attraente": a Natale e a Capodanno, infatti, rimarranno chiusi i musei e persino il parco di Miramare. Un brutto colpo per migliaia di turisti che, in quelle giornate, dovranno rivedere i propri programmi, vagando alla ricerca di luoghi alternativi da visitare.

La notizia lascia di stucco anche gli operatori del settore che, per la fine dell'anno, hanno peraltro registrato il tutto esaurito. «Sono al corrente dello stop agli accessi anche a Miramare, parco compreso, perché la direzione del museo storico ci ha invitato a tenere abbassata la sbarra del parcheggio antistante nelle giornate del 25 dicembre e del 1° gennaio - spiega Umberto Malusà, presidente di Promotrieste, che gestisce anche quel parcheggio -. Lo stop a Capodanno è particolarmente infelice: trovare addirittura il parco chiuso è un pessimo segnale per una città che dichiara quotidianamente la sua vocazione turistica. Il fatto che Trieste vanti il riconoscimento di città turistica imporrebbe ai responsabili del patrimonio culturale cittadino di confrontarsi anticipatamente e di valutare le diverse opzioni per giornate per le quali gli albergatori stanno annunciando da tempo il tutto esaurito».

Sulla stessa linea i rappresentanti delle guide turistiche, che per le giornate a cavallo della fine dell'anno hanno le agende piene zeppe di prenotazioni. «Anche dal punto di vista dei gruppi - specifica Francesca Pitacco, presidente dell'associazione Guide Turistiche del Friuli Venezia Giulia - registriamo una richiesta importante e assolutamente non in linea con gli anni passati: l'aumento di presenze in città è sensibile e in linea con il trend positivo di tutto l'anno». Alla luce di questo la prospettiva della chiusura a Capodanno dei musei, oltre che di altre realtà di grande appeal come ad esempio Eataly, per Pitacco è senz'altro negativa. «Tenere chiuse tante attrazioni e tanti contenitori è controproducente. Speriamo che in quella giornata possano essere i privati, ad esempio i caffè storici, a regalare ai turisti l'atmosfera di Trieste».

Critiche che però la numero uno del polo museale di Miramare respinge con forza. «La po-

IL PROGETTO

E per i centri storici arriva il manager ad hoc

«Un'iniziativa di particolare rilevanza, visto l'impegno che mettiamo in campo da anni per la riqualificazione dei centri urbani». Alberto Marchiori, presidente di Concommercio Fvg, promuove l'avvio del primo anno di corso Town Centre Management, master di II livello nato da un accordo con i dipartimenti di Ingegneria e Architettura dell'Università di Trieste e di Scienze economiche e statistiche dell'Università di Udine.



Il progetto, che ha un valore di 60 crediti formativi universitari e prevede l'assegnazione di 8 premi di studio (due da 3.000 e sei da 1.500 euro), è stato presentato nel polo universitario di Gorizia, alla presenza anche di Alessandra Marin e Paolo Rosato dell'Università di Trieste, componenti del Comitato direttivo e docenti del corso, e di Marina Chiarvesio, delegata ai master dell'ateneo triestino. «Al termine del percorso - sottolinea Marchiori - saranno formate figure professionali di alta qualificazione, in grado di supportare i decisori pubblici e privati nella progettazione, realizzazione e gestione di programmi complessi e integrati di trasformazione e rigenerazione urbana e territoriale». Le lezioni frontali si terranno prevalentemente nelle giornate di venerdì e sabato e si chiuderanno entro giugno 2018.



CULTURA » IL CASO

Miramare e musei chiusi a Natale e Capodanno

Off limits anche l'accesso al parco della residenza di Massimiliano e Carlotta. L'ira degli operatori turistici: «Pessimo segnale». Contessa difende lo stop

lemica non è accettabile - afferma replica Andreina Contessa, direttore del museo storico e del parco del castello -. Miramare chiude solo due giorni e in tutto il resto dell'anno è attivo 7 giorni su 7. Credo che questi due giorni di riposo a chi lavora debbano essere concessi senza po-

lemiche». Secondo il neopresidente di Federalberghi Guerino Lanci, però, forse era il caso di valutare un giorno alternativo di chiusura. «Stando alle prenotazioni, sarebbe stato meglio chiudere la vigilia di Natale optando, - spiega - per l'apertura il 1° gennaio,

almeno del parco, magari anche posticipata di qualche ora. Vogliamo una città che abbia una logica turistica che colga l'esigenza di offrire un'offerta culturale anche in giornate da tutto esaurito». «Da settimane gli alberghi annunciano l'overbooking per Capodanno - afferma

Bruno Vesnaver, presidente Fipe -. Serve una pianificazione delle chiusure in modo da garantire un'accoglienza anche dal punto di vista dell'offerta culturale. L'aumento dei turisti di anno in anno è esponenziale - aggiunge - con le chiusure non andiamo da nessuna parte».

L'assessore comunale alla Cultura, Giorgio Rossi, concorda con le criticità evidenziate ma ricorda la necessità di fare i conti con i costi e l'organizzazione del lavoro, visto peraltro che alcuni servizi che riguardano i Civici Musei sono esternalizzati. «Per il futuro comunque do-

GLI ORGANICI

di Benedetta Moro

L'allarme non è rientrato completamente, ma con l'anno nuovo ci sarà un importante cambiamento all'interno degli uffici del castello di Miramare. Si darà avvio al team embrionale che sgraverà dei tanti compiti, che oggi incombono tutti sulle sue spalle, la direttrice Andreina Contessa. La residenza di Massimiliano e Carlotta, in carenza di personale, sta per accogliere sette nuove risorse, tutte con compiti differenti, che andranno a tamponare l'emorragia di posti vacanti. Una trentina di dipendenti sono in servizio, ma all'appello mancavano 41 persone quest'estate. Qualche posizione è stata occupata da incarichi a tempo breve, no-



Andreina Contessa

minati come consulenti. Mediante il concorso nazionale invece, che si è concluso già da mesi, sono uscite solo le nomine degli storici dell'arte. Uno infatti ne arriverà fra un paio di mesi circa, perché il candidato ha sì passato l'esame, ma si trova in maternità. Quando verranno espletate tutte le selezioni, sono previsti anche architetti, amministrativi, restauratori, assistenti tecnici e operativi. Ma proprio perché il ministero dei Beni culturali si rende conto che la burocrazia procede in modo lento e che a Miramare la situazione è difficile, ha indivi-

duato due forze extra, provenienti da Trieste e Pordenone, che rimpingueranno intanto per un anno il misero bacino di colletti bianchi. Contratti che potranno poi trasformarsi in indeterminati. Svolgeranno la funzione amministrativa. Dalla Regione poi planeranno nel parco due tecnici, in particolare architetti.

Grazie alla mobilità sono in arrivo un addetto alla vigilanza, settore questo che forma la maggior parte dei dipendenti presenti in servizio ora (sono 26), che però copre a malapena la sorveglianza del parco, e uno

storico dell'arte. In sospenso per il momento una partita ministeriale, che prevedeva lo spostamento di un assistente tecnico e un segretario. «Ora tutto grava su di me - rileva Contessa -, ma con queste nuove risorse potremo finalmente costruire un team di lavoro, c'è un clima positivo qui, risorse che potranno prendere in carico i compiti che io ora non sono riuscita a terminare perché presa dalla chiusura del bilancio dell'anno in corso e dal controllo degli alberi pericolanti dopo la caduta dell'arbusto sulle Scuderie».

Grazie ai neo **assunti** entrerà nel vivo il **team** atteso da **tempo**





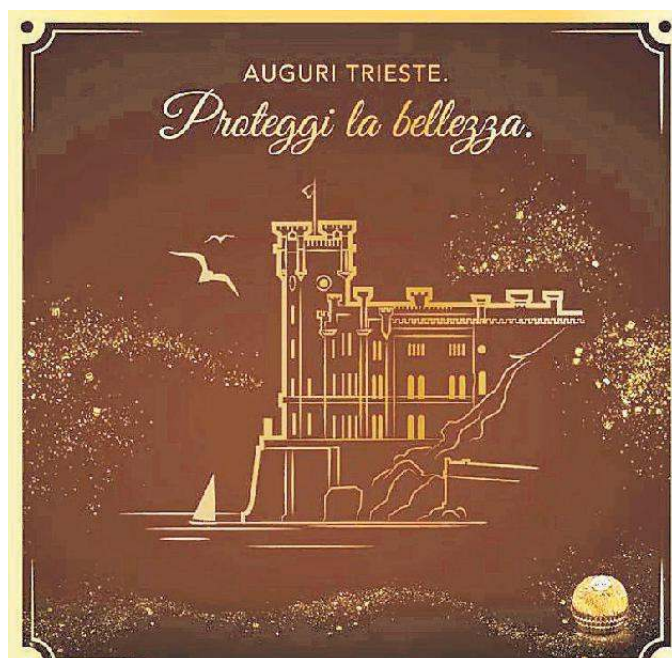
LA DECISIONE DEI VERTICI
PromoTrieste ha saputo dell'iniziativa da una circolare interna



IL NODO DEI COSTI
Ha inciso sulla decisione così come le ferie degli addetti



L'ATTIVITÀ RIDOTTA
Domani e a San Silvestro luci spente in anticipo



L'augurio natalizio dedicato a Miramare postato su Fb da Ferrero Rocher

vremo muoverci nella direzione delle comunque prevedere l'apertura dei musei in giornate così importanti dal punto di vista turistico, orari più ampi e prezzi dei biglietti di accesso ridotti - dichiara -. L'avviato percorso di rilancio del nostro patrimonio culturale dovrà passare anche

attraverso una maggiore flessibilità in tal senso ma anche attraverso una campagna marketing che promuova la città». I Civici Musei, chiusi come detto a Natale e primo gennaio, domani e il 31 dicembre chiuderanno anticipatamente alle 13.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'infopoint comunale cambia look

Riorganizzati gli spazi sotto al Municipio. «Ma non c'è concorrenza con la Regione»

Gestito dalla Pro Loco l'ufficio offre dritte su cosa vedere

«Sfrattati» dai musei, i turisti di passaggio in città potranno magari consolarsi facendo una capatina al nuovo infopoint del Comune, sotto il Municipio, che si è da poco rifatto il look. Nuovi spazi a disposizione degli ospiti, con un ambiente più ampio, arredi moderni e la possibilità di trovare il materiale a disposizione in modo più semplice. La sistemazione della sala è stata presentata ieri dal sindaco insieme alla giunta e alla Pro loco che gestisce l'ufficio. «È il cuore pulsante della città - ha sottolineato il primo cittadino - e vuole rispondere a tutte le esigenze dei

turisti, per conoscere luoghi d'interesse e itinerari del nostro territorio. Ci abbiamo messo tanto tempo, ma adesso consegniamo un bel regalo di Natale per la città, che crescerà ancora in futuro, anche con nuovi servizi. Era da 15 anni che tenevamo d'occhio questo spazio - ha aggiunto Dipiazza - ma non era mai libero, ora finalmente possiamo contare su un punto strategico per la città».

La stanza è stata sfruttata a pieno, inserendo librerie e scaffali dove i turisti possono trovare depliant e brochure, oltre al contatto diretto con gli impiegati

ti. «Da rilevare - ha sottolineato poi l'assessore al Turismo Maurizio Bucci - che non vogliamo fare concorrenza all' infopoint della Regione qui vicino. Trieste deve essere capitale d'area e come tale deve fornire le più ampie opportunità di conoscenza del territorio. Puntiamo anche a innalzare il numero di pernottamenti alberghieri almeno a 5 giornate, grazie alla collaborazione di tutti, mettendo sempre la nostra città al centro».

L'infopoint, che in base a una convenzione viene curato appunto dalla Pro loco, ha già accolto centinaia di persone nei



Roberto Dipiazza

mesi scorsi, e dopo un periodo sperimentale di lavoro ora entra in attività a pieno regime e con un luogo facilmente raggiungibile da tutti, direttamente affacciato su piazza Unità. L'Associazione Pro Loco, presente sul web prolocotrieste.org, si occupa anche di promuovere gli eventi in città sempre attraverso lo sportello, come fatto di recente per il valzer dei record in piazza Unità. Il sodalizio, si legge online «nasce dall'affetto di un gruppo omogeneo di giovani per la città e dal desiderio di unire le forze in un progetto senza scopo di lucro che possa portare al servizio di una città culturalmente inimitabile, entusiasmo e freschezza, nonché dalla voglia di far conoscere a tutti le affascinanti peculiarità locali». (mi.b.)

LE VOCI

«Questa scelta è un autogol Chi è scontento non torna»

Pioggia di critiche da parte di residenti, negozianti e visitatori. «Occasione sprecata. Almeno si pubblicizzino i cambi di orari per non aggiungere delusione a delusione»

di Micol Brusafferro

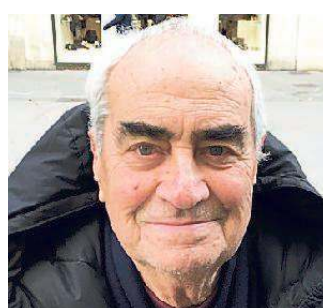
Le chiusure di musei e attrazioni come il parco di Miramare a Natale e Capodanno? Un pessimo biglietto da visita per una città come Trieste, che aspira a entrare stabilmente nei circuiti turistici che contano. La pensano così molti triestini e pure tanti «forestieri», presenti in città in questo periodo per svago o lavoro. Gli operatori delle casette del mercatino natalizio in centro città, per esempio, non si capacitano della scelta. «Penso sia utile tenere aperti i musei - commenta Renato Grimaldi - sia per chi abita qui sia per chi viene da fuori. Perché non andare a fare un giro tra mostre e altre iniziative dopo il pranzo in famiglia? Potrebbe essere un'alternativa interessante, magari con un orario solo pomeridiano».

Bocciano la decisione di non lavorare nelle due festività anche molti locali del centro, che quotidianamente accolgono persone in arrivo da fuori città. «Noi siamo qui tutto l'anno, sempre in attività - dice Fabio Capasso dalla trattoria Caprese in piazza della Borsa - e così dovrebbe essere per i musei, tanto più in questo periodo di festa. Anche perché, e rispetto allo scorso anno - aggiunge - noto anche molti più turisti presenti. Quindi la mancata apertura dei poli culturali è sicuramente un'occasione sprecata per la città». Dietro il bancone del Bar Unità, a pochi passi dal Municipio, c'è un continuo via vai di persone e la titolare commenta semplicemente con un «Tenere chiuso è sbagliato». Parere simile anche per Roger Seganti del negozio Urbanwear di via Torino, che però rivolge un pensiero anche agli impiegati delle varie strutture espositive. «Questa zona è un piccolo polo musea-



Michele Conticello

LA MISURA ILLOGICA
Anziché incentivare gli ingressi li si blocca



Simeone Solaro

IL DISPIACERE FINALE
Privare le persone delle nostre bellezze è un gran peccato



Roger Seganti

IL PUBBLICO POTENZIALE
I locali lavoreranno e in giro ci sarà tanta gente



Fabio Capasso

LE RAGIONI DEI TITOLARI
Noi siamo operativi sempre, perché loro no?

lità regolare. Certo - continua - non bisogna dimenticare chi in quegli spazi lavora tutto l'anno e forse vorrebbe stare a casa a Natale e Capodanno, lo dico soprattutto perché conosco alcuni ragazzi impegnati all'interno dei musei, che mi raccontano spesso come siano sotto organi-

co, quindi sarebbe richiesto un ulteriore sforzo. Bisognerebbe trovare un compromesso, forse un orario ridotto».

Sorpresa e stupita della decisione una piccola comitiva di amici da Milano, tutti intenti a fotografare gli alberi di piazza Unità d'Italia. «È un autogol - dice un signore del gruppo -. Trieste è meravigliosa, ce l'hanno consigliata alcuni parenti e quando visiti una città è naturale che i musei rientrino sempre tra le cose da vedere. Considerando poi che tra Natale e Capodanno tante persone si spostano, mi domando se poi torneranno quando troveranno le porte sbarrate. Ci resteranno male ovviamente». «Speriamo che almeno vengano comunicati chiaramente quali e quanti non saranno disponibili ai visitatori - aggiunge un'altra signora -. Noi per esempio non sapevamo del tram fermo, perché su internet abbiamo trovato orari e notizie come se fosse in funzione. Poco male, abbiamo scelto altri punti caratteristici, ma se uno non può andare, ad esempio, al castello di Miramare o a fare una passeggiata nel parco, sarà deluso».

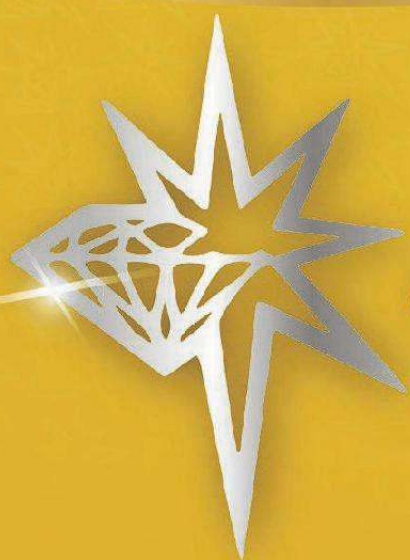
Non solo i turisti, ma anche i triestini non sono d'accordo con la decisione di chiudere. «Ci dicono da ogni parte che la città è proiettata verso un futuro turistico e poi i musei restano chiusi? Va contro ogni logica - pensa Michele Conticello - anzi, dovrebbero incentivare gli ingressi proprio nei giorni di festa. È pazzesco e sicuramente perderanno tanti introiti». Dello stesso parere anche Simeone Solaro. «Perché chiudere le porte alle bellezze che abbiamo? I nostri musei devono essere apprezzati quanto possibile da tutti e se qualcuno viene qui e non può entrarci è un gran peccato».

L'INAUGURAZIONE

Buone Feste



da tutti noi!



GIOIELLERIA
OROLOGERIA OREFICERIA

Laurenti a Trieste dal 1919
Stigliani

SHOP IN SHOP

OROLOGI:

LONGINES

RADO
SWITZERLAND

HAMILTON

TISSOT

PHILIP WATCH

GARMIN

LOCMAN
ITALY

SEIKO

NAUTICA
WATCHES

FESTINA
Orologi dal 1902

SUUNTO
CONQUER NEW TERRITORY

CITIZEN

ck
Calvin Klein

GIOIELLI:

WORLD
DIAMOND
GROUP

SALVINI BIBIGI

COMETE
GIOIELLI

Recardo

Miluna

leBebé

Poletto

BIJOUX:

Rebecca

Rosato

Le Carose

brosway

BREIL

NOMINATION

MABINA

2Jewels

Largo Santorio, 4 - Tel. 040.772770 • Via della Ginnastica, 7 - Tel. 040.774242

www.stiglianioro.it - info@stiglianioro.it

di Massimo Greco

Comune, Camera di commercio, Autorità portuale definiranno tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio un accordo di programma, che costituirà la base amministrativa per avviare il Parco del mare. Il documento, sul quale sono al lavoro gli staff tecnici degli enti interessati, dettaglierà e ripartirà gli interventi da eseguire. In particolare, il Municipio valuterà - ha riferito l'assessore all'Urbanistica Luisa Polli - se ricorrere o meno alla variante al Piano regolatore.

L'altra mattina Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio e principale assertore del progetto, ha accompagnato il sindaco Roberto Dipiazza in un sopralluogo sul sito "candidato" ad accogliere il Parco del mare: siamo nell'area ex Cartubi ed ex PortoLido, vicino alla Lanterna e al "Pedocin" in molo fratelli Bandiera.

Il progetto PortoLido, che era stato lanciato da Italia Navigando (agenzia del ministero dello Sviluppo Economico), è rimasto al palo e la controllata "Trieste Navigando", detentrica della concessione deliberata dall'Autorità portuale, è stata acquisita dalla Camera di commercio e dalla partner Fondazione CrT.

Paoletti è parso fiducioso sul decollo di un'iniziativa che, per una ragione o per l'altra, ha fatto discutere ed è stata al centro del dibattito politico triestino. Il presidente camerale ritiene possibile «sia la posa della rituale prima pietra entro la fine del prossimo anno che l'espletamento dell'iter amministrativo entro l'estate 2018». Il clou della procedura - ha riepilogato Paoletti - si sostanzierà in un bando integrato che conterrà progetto, costruzione, gestione (perlomeno fino al rientro dell'investimento effettuato nello spirito del *project financing*).

La struttura finanziaria dell'operazione resta confermata in 44 milioni di euro: la metà sarà a cura di Camera, Fondazione, Regione Fvg, l'altra metà dovrà essere la dote dell'investitore privato. Costa Edutainment, gerente dell'Acquario di Genova, pare una possibile candidata, ma Paoletti non esclude la partecipazione di più cordate alla gara. «Abbiamo ricevuto parecchie richieste per visitare il si-



L'area ex Cartubi da anni abbandonata

«La prima pietra del Parco del mare entro la fine 2018»

Paoletti fiducioso: «Iter amministrativo chiuso in estate»
Il Municipio valuterà se ricorrere a una variante al Prg

VISITA AL SITO

L'ex Cartubi colpisce Dipiazza: «Degrado assoluto»

to», gli piace chiarire.

Il sopralluogo sembra aver ulteriormente convinto Dipiazza. Nel senso che «è una delle zone più degradate di Trieste, se non la più degradata». Quindi - sostiene il sindaco - chi si oppone al Parco del mare, vuole lasciare nello sfacelo una zona centra-

PROCEDURA AL VIA

Accordo di programma tra Porto, Comune, ente camerale

le, affacciata sul mare, «che diventerà un importante attrattore turistico». «Come si fa a dire - s'infervora il primo cittadino - che il Parco del mare rovinerà un'area che oggi giace nel completo abbandono?».

Il Parco del mare consta essenzialmente in un grande ac-

quario. Un paio di anni fa la Fondazione aveva affidato al gruppo Acb uno studio preparatorio dell'operazione. Studio che aveva esaminato tre scenari: la proposta di Peter Chermayeff, l'ipotesi Lisbona, una versione ridotta che è poi servita come "filo rosso" per le mosse successive.

Comunque gli importi sono significativi: 19 milioni per gli interni e gli impianti, quasi 16 milioni per la realizzazione edile, poco meno di 4,5 milioni destinati alla progettazione. A regime una settantina gli addetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Servizio acqua Reclami più "rapidi" con la conciliazione

di Ugo Salvini

Per i circa 130mila utenti del servizio acqua dell'AcegasApsAmga arriva la possibilità di utilizzare, in caso di contenzioso, la procedura di conciliazione. È questa la fondamentale novità che, a partire da oggi, metterà l'azienda e tutti coloro che hanno in essere un contratto per la fornitura dei servizi idrici nella condizione di poter evitare, laddove ci fosse una contestazione, una protesta, una lamentela, di dover ricorrere alle vie legali. Una grande opportunità per tutti gli interessati, privati e imprese, che garantirà risparmio di spese e tempo. Questo risultato è il frutto del protocollo sottoscritto ieri da parte dell'azienda, rappresentata dal direttore, Roberto Gasparetto e da quattro organizzazioni di tutela dei consumatori: Adiconsum, Adoc, Federconsumatori e Legaconsumatori.

«Abbiamo lavorato a lungo per arrivare a questa soluzione - ha detto Angelo d'Adamo, di Federconsumatori -, che mette in luce la responsabilità d'impresa a carico dell'AcegasApsAmga e assicura, per il futuro, una corretta informazione fra le parti che, in passato, non sempre c'è stata». «Questo strumento - ha sintetizzato la presidente dell'Adiconsum, Anna Buchhofer - consentirà di risolvere reclami e contrasti in maniera rapida, efficace e gratuita, oltre che poco onerosa per il consumatore. La conciliazione deve essere definita nell'arco di 60 giorni, che in alcuni casi possono essere raddoppiati». Antonio Ferronato, dell'Adoc, ha evidenziato che «promuovere un



Roberto Gasparetto

protocollo di conciliazione nel servizio idrico, partendo da una posizione monopolistica significa avere la volontà di ricercare soluzioni alle questioni di fatto e alle controversie con la propria clientela».

Molto soddisfatto Gasparetto: «Con questa firma raggiungiamo un obiettivo molto importante - ha sottolineato - e che consiste nel porre le basi per una drastica riduzione delle contestazioni. Il rapporto con l'utenza è determinante per noi e grazie alla collaborazione delle organizzazioni dei consumatori siamo arrivati a una giornata fondamentale». Il direttore ha colto l'occasione per evidenziare che «in prospettiva il bene acqua diventerà sempre più prezioso. Dobbiamo tutti quanti essere molto attenti e pensare in termini di oculata gestione del bene acqua». Tornando al protocollo, Gasparetto ha ribadito che «per la nostra azienda non basta garantire acqua potabile buona e sicura e un efficiente sistema fognario e depurativo, ma anche la migliore relazione con tutti i clienti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una nuova sede per l'alcolologia

La palazzina di via Ralli ospiterà le Dipendenze da sostanze legali con 15 posti letto

di Benedetta Moro

Sempre nella stessa cornice, quella del parco di San Giovanni, ma in una nuova sede. La struttura complessa per le Dipendenze comportamentali e da sostanze legali da ieri ha un nuovo indirizzo: via Paolo De Ralli, 5. Per ospitare "in struttura", come la definiscono gli utenti, le diverse persone dipendenti dall'alcol e altro, sono stati rimessi a nuovo dopo tanto tempo tutti gli interni di una palazzina di tre piani abbandonata da molti anni. Costo dei lavori: poco più di 500mila euro. Un edificio che un tempo era la Clinica psichiatrica universitaria, dove si sono formati i maggiori professionisti che ieri hanno partecipato all'inaugurazione. A tagliare il nastro il direttore generale dell'AsuiTs, Adriano Marcolongo, la direttrice del dipartimento delle Dipendenze, Roberta Balestra, il responsabile della struttura complessa, Rossana Ciarfe Purich, e il consi-



Un momento dell'inaugurazione della nuova sede (foto Bruni)

gliere regionale Franco Rotelli.

Il servizio, nato nel 1981, oggi prevede un ventaglio più ampio di percorsi terapeutici rivolti agli alcolisti e trattamenti per soggetti con problematiche di tabagismo e di gioco d'azzardo patologico. Al lavoro ci sono 26 operatori di AsuiTs, affiancati da tre appartenenti al mondo della cooperazione sociale e cin-

que dell'associazione di volontariato Astra. Dal 1982 il servizio di alcolologia è progressivamente cambiato: da un'attività di tipo prevalentemente comunitario, negli anni successivi l'offerta si è arricchita di programmi di tipo territoriale, ambulatoriale, di attività di progetto. Numerosi sono oggi i percorsi di continuità assistenziale correlate al con-

sumo anche di fumo e tabacco e al gioco d'azzardo patologico.

Tra i 15 posti letto a disposizione per gli utenti dipendenti da alcol, oggi c'è pure Martino Garesio, poco più di 60 anni. È rinato dopo due mesi di terapia all'interno della struttura, dove è entrato per la seconda volta. La prima è stata nel 2013, «ma - spiega - non avevo capito che volevo uscirne veramente oppure non volevo capire». Il suo problema era che beveva sì normalmente, anche perché riusciva a lavorare, però con costanza. In quel periodo è stato ricoverato per tre mesi e altri tre li ha trascorsi in day hospital. Invece quest'anno è diverso, «grazie al lavoro con gli psicologi, ho scavato nel mio profondo, sono riuscito a tirare fuori un macigno che mi portavo dall'infanzia e l'ho detto anche agli altri del gruppo». Una confessione interiore che oggi «mi fa sentire benissimo, penso che dopo l'Epifania uscirò».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ARMONIA
F.I.T.A.
ASSOCIAZIONE TRA LE COMPAGNIE TEATRALI TRIESTINE

25^{mo} Festival Internazionale
AVE NINCHI
Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria

Sabato 23 dicembre 2017
ore 17.30 SALA VIDEO
SALOTTO GIOTTI XXI edizione
a cura di Claudio Grisancich e Giuliano Zannier

QUATTRO TRIESTINI A LA VENTURA
Leghissa, Giotti, Saba, Mattioni
con la partecipazione di Norberto Fragiaco, Luciano Santin e gli attori de L'ARMONIA

ore 20.30 SALA GRANDE
Gruppo Proposte Teatrali - F.I.T.A. (Trieste)
OCIO DE SOTO!
testo e regia di Alessandra Privileggi, da un'idea di Maurice Hannequin

TEATRO MIELA
Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste

INGRESSO GRATUITO



L'esterno dell'ospedale di Cattinara dove è stato operato Diego Emili

All'Associazione donatori di midollo osseo donati mille euro per due borse di studio

Una donazione di mille euro, derivata dalla vendita delle piantine di caffè al Trieste Coffee Festival di quest'anno, è stata consegnata ieri mattina negli spazi dell'Infopoint attivati sotto i portici del Municipio, all'Associazione donatori midollo Osseo - Admo di Trieste. La cifra raccolta servirà al rinnovo del contratto di due borsisti tecnici di laboratorio di tipizzazione tissutale dell'ospedale di Cattinara e dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. «È dal 2002 che l'Admo - ha spiegato il presidente dell'associazione Giorgio Maranzana - sostiene con azioni tangibili numerose attività, soprattutto per sostenere l'informazione e l'istruzione di giovani donatori di midollo osseo, dai 18 ai 35 anni». A consegnare l'assegno all'associazione è stato Alberto Polojac di Trieste Coffee Festival. (mi.b.)



La morte di Diego causata da un'embolia

Prima indicazione emersa dagli esami del medico legale. Chiesto il nulla osta per i funerali. Udenza davanti al gip a marzo

di Laura Tonerò

Un'embolia grassosa massiva, polmonare e cerebrale, conseguente alla frattura del femore. Questa la probabile causa del decesso di Diego Emili, il diciassettenne morto all'ospedale di Cattinara tre giorni dopo l'incidente stradale avuto in strada di Fiume la sera del 3 dicembre scorso. È quanto emerso dall'esame sul corpo del giovane eseguito ieri mattina dal medico legale Lorenzo Desinan, incaricato dal pubblico ministero appunto di far luce sulla tragedia. All'esame hanno assistito anche i consulenti di parte nominati dai legali dei sette medici di Cattinara, tutti indagati per omicidio colposo dalla Procura della Repubblica, il consulente della famiglia del ragazzo e quello di Michela Biscaro, la studentessa di Medicina alla guida dell'automobile contro la quale si è scontrato lo scooter di Diego. Per lei l'accusa è omicidio stradale.

Come detto, secondo i primi riscontri, la frattura del femore - che determina anche un'intensa emorragia -, avrebbe generato delle complicazioni seguite da danni cardiaci, risultate appunto fatali per il giovane. L'embolia grassosa si verifica generalmente in seguito alle fratture delle ossa lunghe, tra cui appunto il femore, proprio come è accaduto a Diego. La letteratura medica indica proprio nei giovani di sesso maschile con fratture di ossa lunghe i soggetti che presentano il più alto rischio di andare incontro ad un'embolia di questo tipo. Desinan, che per ulteriori accertamenti chiesti dal pm si avvarrà della consulenza di un medico anestesista, ora avrà sessanta giorni di tempo per svolgere l'incarico, effettuare gli esami istologici e depositare la propria relazione, che verrà esposta ed esaminata nel corso dell'udienza che il Gip Giorgio Nicoli ha fissato per il prossimo 20 marzo. In quella data Nicoli chiuderà l'incidente probatorio e rimetterà gli atti al pubblico ministero, Cristina Bacer.

Per i legali dei medici indagati dalla Procura, i primi risultati escluderebbero una responsabilità di carattere sanitario. «L'embolia grassosa è una patologia non prevedibile e non curabile, che esclude una responsabilità medica», sostiene Damijan Terpin, il difensore di

uno dei medici raggiunti dal l'avviso di garanzia -. Mi attendo pertanto che venga al più presto archiviata la posizione del mio assistito, così come di tutti gli altri medici coinvolti».

Di parere differente invece il legale della famiglia di Diego, Paolo Bevilacqua. L'avvocato ritiene sia prematuro esprimersi su quanto emerso ieri mattina

dall'indagine sul corpo del giovane, ritenendo che solo dai risultati dell'esame istologico sarà possibile avere maggior chiarezza. «Non ci accontenteremo di sapere cosa ha determinato la morte», dichiara -. Andrà capito se e in quali termini un evento come l'embolia grassosa poteva essere intercettato preventivamente - dichiara -.

Nelle fasi della gestione clinica del ragazzo - si chiede Bevilacqua - dal trasferimento dal pronto soccorso alla sala operatoria, e dalla sala operatoria alla rianimazione, è stato osservato con assoluta puntualità ogni protocollo tenuto conto della prevedibilità di questo evento?». Il ragazzo pochi minuti dopo l'incidente era stato soccor-

so dal personale del 118 e quindi portato all'ospedale di Cattinara per le cure del caso.

Il colpo aveva causato una frattura scomposta del femore. Il giovane però non era svenuto. Né avrebbe dato altri gravi segnali di malessere. Diego ha continuato a restare cosciente anche all'ingresso in sala operatoria per l'intervento di riduzio-

ne della frattura al femore. Ma da quell'operazione non si è più risvegliato e mercoledì 6 dicembre i medici hanno dovuto constatarne la morte.

Bevilacqua depositerà nelle prossime ore la richiesta per ottenere il nulla osta per consentire ai familiari di Diego di celebrare il funerale.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

LA NOMINA

Osservatorio affidato a Vladilo

di Fabio Pagan

Doppio applauso e doppio brindisi ieri all'Osservatorio astronomico, nella sala riunioni di Villa Bazzoni, per il passaggio di consegne tra il direttore uscente Stefano Borgani e il nuovo direttore Giovanni Vladilo. L'annuncio della nomina da parte del consiglio di amministrazione di Inaf (Istituto nazionale di astrofisica) è arrivato di prima mattina assieme a quelle dei direttori di altri 10 osservatori nazionali. Vladilo, già vicedirettore di Borgani, ha prevalso sull'altro candidato in lizza, Fabrizio Fiore, direttore dell'Osservatorio di Roma, che comunque si trasferirà all'istituto triestino.

Nato in Venezuela nel 1954 e arrivato in Italia a sette anni, Vladilo si è laureato all'Università di Trieste in Fisica (indirizzo astrofisico) con Margherita Hack. Si è occupato a lungo di abbondanze chimiche e polveri interstellari in galassie locali e primordiali; recentemente ha spostato i suoi interessi sugli ambienti abitabili nei sistemi planetari extrasolari. Da alcuni anni tiene un corso su "Pianeti e astrobiologia" all'ateneo di Trieste e nell'ultimo anno accademico ha tenuto un corso all'Università di Lubiana.

Noto a Trieste anche per la sua attività di musicista specializzato in ritmi sudamericani, Vladilo ha esperienze di lavoro ai telescopi europei sulle Ande cilene (a La Silla e Cerro Paranal) e a quelli di La Palma, alle Canarie. Con 170 pubblicazioni all'attivo, è stato membro di vari comitati scientifici internazionali e fa parte del direttivo della Società italiana di astrobiologia, per la quale ha organizzato convegni nazionali e internazionali.

«Ho accettato di candidarmi alla direzione - dice Giovanni Vladilo - sapendo di poter contare sul sostegno dei colleghi e su un'amministrazione di grande efficienza. Nei miei tre anni di mandato vorrei puntare sulla collaborazione inter-

disciplinare e sugli stretti legami che l'Osservatorio ha già con la Sissa, con l'Università e con l'Ictp anche in vista di Eso2020. E accentuare così la presenza del nostro istituto nella vita culturale di Trieste». Vladilo eredita un Osservatorio in ottima salute non solo sotto il profilo scientifico ma anche sul piano economico, come messo in evidenza dalla puntuale relazione annuale di Borgani, contando su un bilancio che proviene per un terzo da progetti europei.



L'uscente Borgani con Vladilo

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Gli specialisti del pesce

SUPER NATALE

fino al 5 gennaio 2018

19,00€ (sconto -45%)
Paghi 9,50€ al Kg
conf. 2Kg anziché 34,50
Gamberi Argentina LI

8,90€ (sconto -20%)
conf. 500g anziché 11,25
Gamberi Argentina sgusciati

11,90€ (sconto -25%)
al Kg anziché 15,90
Polpo Top Quality

3,90€ (sconto -32%)
conf. 1Kg anziché 5,75
Vongole con guscio

3,60€ (sconto -20%)
conf. 1Kg anziché 4,50
Cozze con guscio

VIA MADONNINA, 4/A - Tel. 040 766668
22/23/29/30 DICEMBRE ORARIO CONTINUATO 9:00 - 19:30
APERTI DOMENICA 24/31 DICEMBRE
ORARIO CONTINUATO 9:00 - 17:00

GRANDE CONCORSO
VINCI 1 WEEKEND BENESSERE
al Grand Hotel Croce di Malta Spa & Golf **** in Montecatini Terme

Dal 18 dicembre 2017 al 6 gennaio 2018, con una spesa minima di 30,00€, potrai partecipare all'estrazione di **10 favolosi weekend benessere** per 2 persone al **Grand Hotel Croce di Malta Spa & Golf ****** in Montecatini Terme. In più, ogni giorno, puoi vincere subito **buoni sconto da 5€ o 10€!** Conserva lo scontrino e per giocare collegati a www.negoziocrios.it

Il concorso a premi è valido dal 18 dicembre 2017 al 6 gennaio 2018. Regolamento completo su www.negoziocrios.it/concorsi

Tutte le offerte sono valide fino ad esaurimento scorte. Le immagini sono solo per rappresentare il prodotto, ma le confezioni possono variare. I prezzi possono subire variazioni per eventuali errori tipografici, modifiche di leggi fiscali e ribassi. Le offerte riportate sono valide solo nei punti vendita che aderiscono a tale iniziativa. Tutte le informazioni relative ai prodotti per pesca, zone di cattura, ingredienti, glassatura, prezzo al netto del peso ecc., sono disponibili all'interno del punto vendita, sulle confezioni o sulle etichette esposte sopra i banchi frigo.



La questore con Sergio Gabrovez

Polizia trova e restituisce cellulare rubato a un disabile

«Ho sempre avuto fiducia nella polizia e sapevo che sarei riuscito a ritrovare il mio telefono. Sono felice e li ringrazio infinitamente», queste le parole di Sergio Gabrovez, il triestino di 55 anni, tetraplegico e costretto su una carrozzina da quasi 20 anni, alla consegna del suo telefono cellulare, sottrattogli lo scorso 12 marzo. Un dispositivo pre-

zioso per l'uomo, con il quale riesce a comunicare, con l'ausilio di complesse applicazioni. Gli avevano rubato lo smartphone nel giorno del suo compleanno. La rabbia e il dolore per il gesto vigliacco erano state espresse dalla moglie Lucilla Derin sulle pagine del gruppo Facebook "Nimdm". Immediatamente erano partite le donazioni dei citta-

dini, grazie all'omonima associazione fondata dall'avvocato triestino Alberto Kistoris, per regalare un nuovo telefono cellulare a Sergio. Smartphone che gli era stato consegnato appena pochi giorni dopo. La polizia postale di Trieste, coordinata dalla dirigente Alessandra Belardini, non aveva voluto però darla vinta ai malviventi e si era subito atti-

vata con sofisticate ricerche che hanno permesso di ritrovare il telefono nelle mani di una cittadina serba di 35 anni, J. S. le sue iniziali, residente in provincia di Venezia. La donna e sua madre, sono state denunciate per ricettazione. Ieri mattina, la questore di Trieste, Isabella Fusiello, ha restituito a Sergio il telefono sot-

segnare al nostro Sergio, proprio in prossimità del Natale, il suo prezioso telefono cellulare - ha dichiarato la questore Fusiello -. Sappiamo che ha sempre avuto fiducia nella polizia e questo ci rende maggiormente orgogliosi e lieti del risultato ottenuto».

Sempre nella mattinata di ieri sono stati conferiti dalla questore Fusiello importanti riconoscimenti istituzionali ad alcuni agenti di polizia, particolarmente distinti in operazioni e interventi sul territorio. (e.f.)

Droga nelle mutande, fermata in Coroneo

Una 49enne stava cercando di portare 8 grammi di hashish al fidanzato detenuto ma un cane poliziotto l'ha scoperta

di Enrico Ferri

L'«agente» Harry ha sentito l'odore di droga appena la donna ha messo piede nella zona controlli della sala colloqui del carcere Coroneo di Trieste. Lo speciale «poliziotto», un sensibilissimo cane antidroga, componente del Distaccamento delle unità cinofile antidroga di Verona, ha subito fatto notare la donna al suo addestratore. La 49enne, L. M. le sue iniziali, subito perquisita e arrestata, è stata trovata in possesso di quasi 10 grammi di hashish.

Ha davvero sperato di poter oltrepassare i minuziosi controlli antidroga del carcere del Coroneo, la donna che mercoledì scorso si è recata a far visita al suo fidanzato detenuto, con un particolare «regalo» di Natale. 8,45 grammi di droga che aveva nascosto nelle parti intime. Di certo non si era aspettata di trovarsi di fronte «Harry» ed essere scoperta in tempo record appena entrata nella zona controlli. Il cane antidroga, perfettamente addestrato è una delle unità impiegate nel carcere di Trieste, come in altre case circondariali, proprio per combattere l'introduzione di sostanze stupefacenti all'interno delle strutture di detenzione.

Vistasi oramai scoperta, la 49enne ha ammesso di avere addosso della droga e recuperandola dalla biancheria l'ha consegnata agli agenti della po-



Il carcere del Coroneo

lizia penitenziaria. La donna è stata sottoposta a perquisizione personale e successivamente è stata disposta anche la perquisizione del suo appartamento, dove è stato trovato altro hashish e della marijuana per oltre 1 grammo di peso.

«Gli efficaci controlli posti all'ingresso, realizzati anche grazie ai preziosi cani della

squadra cinofila della polizia, hanno permesso di bloccare immediatamente la persona ed escludere l'introduzione di sostanze stupefacenti all'interno del carcere», ha dichiarato il commissario Antonio Marrone, comandante del Reparto di polizia penitenziaria della casa circondariale di Trieste, che ha aggiunto: «Un ottimo risultato ot-

tenuto ancora una volta grazie all'ausilio di questi preziosi animali e del personale della polizia penitenziaria». Dopo i controlli di rito, la donna è stata arrestata e condotta al suo domicilio su disposizioni del pubblico ministero Federico Frezza, a disposizione dell'autorità giudiziaria della Procura della Repubblica di Trieste. Il segretario

Furti sugli autobus della Trieste Trasporti Denunciati due borseggiatori di 87 e 59 anni



La Polizia ferroviaria di Trieste ha identificato e denunciato a piede libero due borseggiatori che agivano sugli autobus della Trieste Trasporti: si tratta di un 87enne di nazionalità cilena, B.V.E. le sue iniziali, e del suo complice italiano, M.A., di 59 anni.

Le indagini sono scaturite dalla denuncia presentata nei giorni scorsi da una signora croata residente a Rovigno. Dopo

essere scesa dall'autobus n.6 alla fermata di viale Miramare, davanti alla stazione ferroviaria, la donna, che era insieme a un'amica, si è accorta che nella sua borsa mancava il portafoglio.

L'immediata visione delle telecamere di sorveglianza installate a bordo dei mezzi di Trieste Trasporti ha consentito di individuare i due individui, sulle cui tracce si sono poi messi gli investigatori della Polfer.

Individuati in piazza Goldoni, i due sono stati pedinati a bordo di diversi autobus e successivamente bloccati in piazza Foraggi.

locale del sindacato Ugl polizia penitenziaria, Federico Odoni, ha dichiarato: «Esprimiamo grande soddisfazione per l'operato dei poliziotti penitenziari triestini che hanno svolto l'operazione».

Il sindacalista ha denunciato poi in una nota anche «la grande difficoltà che si incontra ogni giorno, nel carcere di Trie-

ste», con sostanze stupefacenti che riescono a eludere e superare i controlli. Lo scorso anno, come rende noto lo stesso Odoni, in seguito a minuziosi controlli, un detenuto del carcere di Trieste era stato trovato in possesso di un grosso quantitativo di droga di quasi 20 grammi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Manca **1** giorno a Natale

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

la Maison della Pizza
consegna gratuita
Scarica la nostra app e approfitta degli sconti!
Gadget omaggio ad ogni ordine fino ad esaurimento
Tel. 040 300437
Trieste - Via del Bosco, 50/c
www.lamaisondellapizza.com

PINOCCHIO
ABBIGLIAMENTO PER TUTTI
Via Carlo Combi, 20 Trieste
Tel. 040 304955
57 ANNI DI ATTIVITÀ
SCOPRI I TUOI REGALI DI NATALE
NUOVA COLLEZIONE

VIA VAI NOLEGGI
Camper Furgoni Auto
Via Campi Elisi 62
34143 Trieste
Tel. 040 0641415
Cell. 338 6999062
E-Mail info@viaaicamper.com
www.viaaicamper.com

ENZO'S PIZZA
ha aperto
l'ex Pizzeria Alla Ferriera
SALA A DISPOSIZIONE PER LE VOSTRE FESTE
Buon Natale!
Via dei Giardini, 67 Trieste
Tel. 040 370806

dolina
trattoria | pizzeria | gostilna
PER IL PERIODO DI NATALE E CAPODANNO
PRENOTAZIONI APERTE
PADRICIANO PADRIČE 59
+39 040 0644480

PARAFARMACIA DOMIO
Vieni a scoprire le nostre confezioni regalo!
Località Domio, 33
SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS)
Tel. 040 2821089

di Francesco Cardella

La musica, i costumi, le coreografie e una ricca passerella di campioni che non temono mai di "rompere il ghiaccio". Trieste gioca bene la sua carta inedita in occasione delle festività, quella delle "Stelle sul ghiaccio - Un regalo per Trieste", spettacolo di pattinaggio promosso dall'assessorato Grandi eventi del Comune e tradotto nel tardo pomeriggio di ieri sulla pista di piazza Ponterosso dalla compagnia "Ghiaccio Spettacolo" (sigla bolognese formata da professionisti del ramo, avevvi da tempo, anche in chiave televisiva, a una sorta di rilettura del format conosciuto come "Christmas Ice Show", ndr), con l'allestimento a cura della società Pattinaggio artistico triestino.

Del tutto sperimentale l'approccio per gli atleti triestini, vetrina abituale e consolidata invece per gli interpreti ospiti. Due opposti che non hanno incrinato l'andamento della rappresentazione. Il pattinaggio sul ghiaccio a Trieste è da sempre un miraggio, una specialità solo sognata e mai coltivata (tra logistica e investimenti) eppure ieri portata alla ribalta con debita disinvoltura dalle giovani atlete del Pat. A loro è toccato il prologo dell'intero show, basato su un frammento estrapolato dallo spettacolo "Pat Roller Games", rivisitazione in musica di uno dei tradizionali giochi dei bambini come "Un, due, tre... Stella!", nobilitato anche dalla presenza di atlete azzurre, vedi Asia Bordon e Alice Sanvincenti, da tempo in auge sul fronte della "Dance".

A proposito di "stelle". Alla



Da sinistra, uno splendido scatto dello spettacolo, il pubblico in piazza Ponterosso e, a destra, vestita da Santa Claus, la campionessa triestina Silvia Stibilj (Foto Bruni)



La magia dei pattini incanta Trieste

Tanti applausi per lo show su ghiaccio che ha visto i campioni esibirsi sulla pista in piazza Ponterosso

prima ufficiale di uno spettacolo di pattinaggio sul ghiaccio a Trieste non poteva mancare Silvia Stibilj, una che nella specialità a rotelle artistico sta facendo incetta di titoli iridati, ma che ieri ha agito solo in veste di madrina, concedendosi un piccolo cameo all'inizio, travestita per altro da Santa Claus con gonnella e rossetto.

Il pubblico c'è, risponde e contribuisce a rendere suggestivo l'impatto scenografico dipinto nel cuore di piazza Ponterosso, tra il profumo dell'immane vin brulé e i richiami poco lontani dei reiterati brindisi giustificati dal Natale alle porte. L'unico vero appunto si lega tuttavia proprio alla logistica. I 400 posti a sedere so-

no sembrati in realtà pochi, un tema che potrebbe indurre a una riflessione in vista di un possibile "sequel" della rappresentazione nel cuore della città.

Agile l'intero copione dello show presentato da Micol Brusaferrò, giocato su arie musicali note - "Mr. Pinstripe Suit", "Unforgettable", "Christmas

Lights" e "The sound of silence" - e interpretato da un cast che in carriera ha saputo coniugare fasti sportivi con parallele vetrine artistiche e televisive, vedi Alice Velati e Andrea Vaturi, già maestri all'interno di "Notti sul Ghiaccio" su Rai Uno, senza contare la sfilata di atleti e showmen come Dario Betti, Vivienne Contarino, De-

bora Sacchi, Silvia Lovison e il tandem Jasmine Tessari e Francesco Fioretti, la coppia attesa a breve in maglia Azzurra sulla ribalta dei campionati Europei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GUARDA LA FOTOGALLERY
sul sito
www.ilpiccolo.it



serramenti d'autore
dalla fabbrica direttamente a casa vostra

GARANZIA 10 ANNI SU SERRAMENTI E POSA



BUONE FESTE A TUTTI!



**PAGAMENTI
PERSONALIZZATI
fino a 18 MESI
a TASSO 0**



**GRANDE SHOWROOM ESPOSITIVO
E PRODUZIONE**

Z.I. OSPO - MUGGIA

Via Colombara di Vignano, 8

Tel. 040 231611

www.puntoram.it



Da sinistra, in senso orario: le signore Laura, Aurora e Maria, un momento della festa al Portierato sociale, la giovane Eleonora che presta Servizio civile e parte della spesa devoluta ai bisognosi

di Elisabetta Crevatin

A suon di panettoni e canzoni natalizie, il Portierato sociale di Grotta - protagonista della terza puntata del nostro viaggio tra i rioni - ha ospitato ieri mattina un goloso banchetto organizzato dalla Microarea e dalla Terza circoscrizione, che hanno colorato così una mattinata di allegria, risate e doni, con gli abitanti sinceramente felici di ritrovarsi tutti insieme a festeggiare. Oltre al consueto banchetto, rivolto in particolare ai più anziani e agli adulti problematici, sono state offerte numerose buste della spesa a quelle persone che quest'anno avrebbero avuto difficoltà a organizzare un pranzo natalizio assieme alla loro famiglia. È stato un momento davvero toccante, vedere la felicità negli occhi di nonni, padri e madri nel ricevere le vivande, che renderanno il loro Natale più caloroso e leggero.

«Vogliamo far sentire il servizio pubblico di proprietà delle persone - afferma Michela Degrassi, referente della Microarea di Grotta per l'assistenza sanitaria -. Ci stiamo impegnando molto, aiutiamo gli anziani nei progetti sanitari, ma non solo. Si è ormai creato un sincero rapporto umano tra noi e i cittadini».

E infatti, quando si entra nel Portierato sociale sembra di arrivare all'interno di una grande famiglia, in cui tutti si fanno regali artigianali, si raccontano le loro storie di vita e sono estremamente riconoscenti per la compagnia creatasi. «Le istituzioni ci sono per i cittadini e vogliamo che se ne rendano conto», continua Michela. Microarea sostiene e accompagna i bisognosi nel quotidiano, dal portare la spesa a casa, all'accompagnare dal medico gli anziani. «Siamo contenti che quest'anno siano arrivati tantissimi alimenti per i bisognosi - conclude - sia da Trieste recupera, sia dal Banco alimentare Cosmic Dancer, ma anche da parte di aziende locali e

«È un luogo splendido e immerso nella natura. Credo nella sua rinascita» dice Maria. Per Nicola però «mancano negozi e centri di aggregazione»

IL NATALE DEI RIONI » GRETTA

Risate, doni e tanta solidarietà nella grande festa di "famiglia"

Al banchetto organizzato da Microarea regalata la spesa alle persone in difficoltà. Scambi di oggetti artigianali e racconti di vita in un "abbraccio" tra i residenti

Per **ravvivare** la zona si punta all'allestimento di **mercatini** a Villa Prinz e al recupero di edifici fatiscenti per richiamare qui i **giovani**



Le referenti della Microarea, Michela Degrassi, Valentina Rossi e Alessandra Marcosini

nazionali in beneficenza. Varrà molto per i nostri cittadini».

Localizzato in una posizione decentrata, il quartiere di Grotta vanta una tranquillità e notevoli

spazi verdi per passeggiare. Nonostante questo, però, ci sono diversi "regali" che i residenti vorrebbero far ricevere al loro rione questo Natale. «Oramai la

maggioranza degli abitanti è anziana e questo ha portato la zona a essere poco vitale: ci sono pochi negozi e quasi nessun centro di aggregazione per anziani»,

afferma Nicola. «Una volta Grotta era molto più vitale e sociale - incalza Gianpaolo - ma ora la situazione è molto diversa, raramente si organizzano degli even-

ti». A tal proposito la referente comunale della Microarea, Alessandra Marcosini, si sta mobilitando per risolvere questo problema, con l'ipotesi di allestire dei mercatini mensili in Villa Prinz, spazio verde che sarebbe da rivitalizzare. «Abbiamo un sacco di luoghi adatti per poter creare delle iniziative ed eventi, tanto verde e cittadini disposti a mettersi in gioco, però Grotta sembra dimenticata e a parte qualche evento estivo non c'è molto altro. Per questo confido nel progetto del mercato» spiega Alessandra.

La giovane Eleonora che svolge il Servizio civile, invece, si dice preoccupata per le strade che non sono cementificate e sottolinea come gli anziani abbiano molta difficoltà a camminare per i viali. Per quanto riguarda la Cooperativa Quercia invece, la responsabile di Grotta, Valentina Rossi, nutre molte speranze nella ristrutturazione di edifici ormai da molto tempo disabitati, la costruzione di ascensori e l'unione delle due sedi di Microarea e Portierato sociale, al momento separate, in uno stesso stabile. «La creazione di una sede unica porterebbe la possibilità di organizzare molte più manifestazioni, dato che avremmo a disposizione maggiore spazio - spiega Valentina -. Per questo Natale desidero un'apertura verso il rione, perché non ci si può più focalizzare solo sugli anziani. La ristrutturazione degli edifici darebbe alle famiglie la possibilità di andare a vivere in appartamenti con una metratura consona e a sua volta si potrebbe avviare un ricambio generazionale».

«Stiamo in una zona splendida - racconta Maria, una residente, presente assieme alla signora Laura e Aurora -: dal mio terrazzo ho una vista spettacolare del golfo di Trieste e per questo ho deciso di rimanere qui. È un rione tranquillo, nella natura e credo nella sua rinascita».

(3-seg)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

LA MOZIONE

Le perplessità sullo spostamento del capolinea della "26"

Non sembrerebbe risultare un regalo molto gradito agli abitanti di Grotta il trasferimento del capolinea della 26 di largo Osoppo, così come proposto in una mozione del consigliere comunale Giuseppe Ghersini della Lega Nord.

Il consigliere spiega che tale ipotesi deriverebbe da una petizione dei residenti a Borgo San Nazario, Prosecco e Strada del Friuli, la quale attualmente avrebbe raggiunto circa 700 firme ed è ancora aperta. Lo scopo sarebbe quello di alleggeri-

re le corse degli autobus 42 e 44, grazie proprio allo spostamento del capolinea della 26 in strada del Friuli all'altezza di via Righetti oppure in via Bernardi.

Durante il sopralluogo di giovedì scorso in largo Osoppo i vari consiglieri hanno espresso le loro posizioni in merito, incontrandosi con alcuni rappresentanti degli abitanti del quartiere. Salvatore Porro di FdI afferma che il capolinea non debba essere spostato, mentre Bassa Poropat di "In-

sieme per Trieste" ritiene che attualmente manchino gli elementi per decidere. Domenico Basso del M5s rileva che si rischierebbe un'inutile contesa tra poveri e propone di non spostare il capolinea ma semmai di allungare il percorso. I consiglieri della Terza circoscrizione si lamentano invece di aver saputo appena il giorno prima di questa mozione e quindi di non aver avuto il tempo di valutarla. La presidente Laura Lisi si è dichiarata pronta ad avviare un'analogha peti-

zione nel quartiere per sondare l'opinione degli abitanti.

Presente anche la referente della microarea di Grotta, Michela Degrassi, la quale ha fatto presente che quello sia uno dei rioni con l'età media più alta di Trieste e, in quanto fisioterapista, ritiene che ci sia un gran differenza tra il salire su un autobus in corsa e uno in sosta, soprattutto per gli anziani con problemi di deambulazione. «Piuttosto - ha detto - che si aumenti la frequenza degli altri due bus».

(s.m.)

«Non ci si può focalizzare solo sugli anziani, ma bisogna puntare a un ricambio generazionale» è il pensiero di Valentina, operatrice de La Quercia



Nuova SEAT Leon con 5.600€ di vantaggi per tutti. Tua a 239€ al mese con SEAT Senza Pensieri, TAN 3,99% - TAEG 5,42%.

In questo momento puoi essere a teatro o a scatenarti in un locale che nemmeno conoscevi. Magari sei a una cena di gala o a una spaghetтата tra amici. Sei in uno di quei momenti in cui puoi permetterti di fare tutto. E Nuova SEAT Leon ha tutto quello che ti serve per farlo. Dai fari full LED al caricabatterie wireless è stata pensata per farti godere ogni momento, qualunque cosa ti venga in mente di fare.

**Questo è il momento
di vivere ogni momento.**

**Anticipo
uguale alla rata.**



A titolo esemplificativo: Nuova SEAT Leon 1.2 TSI Style 86 CV, prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 15.250 per tutti (listino + garanzia estesa = € 20.850 meno € 5.600 di vantaggi). Esempio finanziamento: Anticipo € 232,84. Finanziamento di € 15.504,66 (capitale finanziato comprensivo di manutenzione ordinaria 3 anni/45.000 km con sconto del 50%, del valore di € 187,50 - in caso di adesione + Spese d'istruttoria pratica € 300) in 35 rate da € 232,84 (rata comprensiva di € 5,68 relativa alla manutenzione ordinaria 3 anni/45.000 km di cui sopra - in caso di adesione) comprensive di interessi € 1.461,54. TAN 3,99% fisso, TAEG 5,42%. Valore Futuro Garantito pari alla MaxiRata Finale di € 8.816,80 (da pagare solo se intendi tenere la vettura). Spese istruttoria pratica € 300 (incluse nell'importo totale del credito). Importo totale del credito € 15.504,66. Spese di incasso rata € 3/mese. Costo comunicazioni periodiche € 3. Imposta di bollo/sostitutiva € 38,76 - Importo totale dovuto dal richiedente € 17.115,96. 1 anno di assicurazione Incendio e furto (pacchetto First Trip) in omaggio (solo in caso di adesione al finanziamento). Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato l/100Km: 6,4-6,6/4,4-4,6/5,1-5,3; emissioni di CO₂ g/Km: 119-123. L'immagine è puramente indicativa, in quanto contiene dotazioni a pagamento. Gli equipaggiamenti citati sono opzionali. Offerte valide per immatricolazioni entro il 31.12.2017, grazie al contributo delle Concessionarie SEAT aderenti all'iniziativa e solo per veicoli in stock.



SEAT raccomanda **EDGE PROFESSIONAL**

RIVENDITORE AUTORIZZATO PER TRIESTE

Sam Auto
S.r.l.

«Duino Aurisina rischia la paralisi edilizia»

Comune e agricoltori puntano il dito contro il Piano paesaggistico della Regione che blocca di fatto ogni ampliamento

di Ugo Salvini

DUINO AURISINA

Niente ampliamenti di ville e appartamenti, nonostante il Piano casa. Nessuna possibilità di ingrandire e ristrutturare costruzioni dedicate alle attività agricole e alla viticoltura, stalle, depositi di attrezzi. Rischia di bloccarsi quasi del tutto l'attività edilizia nel Comune di Duino Aurisina. È questa la diretta e inattesa conseguenza dell'adozione, da parte della Regione, del Piano paesaggistico per il Friuli Venezia Giulia. Un documento che ha messo in allarme l'intera amministrazione comunale e l'Associazione agricoltori del Carso.

«Dovessimo applicare alla lettera il dettato del Piano – spiega l'assessore per i Lavori pubblici, Lorenzo Pipan – il 95% della superficie del nostro territorio comunale ne sarebbe coinvolta, con la drammatica conseguenza di un'immediata interruzione di numerose attività economiche, in primis quella edile e quella legata all'agricoltura. Invece di pensare alla valorizzazione del territorio – aggiunge – qui si va verso il congelamento di qualsiasi progetto».

Una reazione che vede l'esponente della giunta sulla stessa linea di Edi Bukavec, segretario dell'Associazione degli agricoltori del Carso: «Innanzitutto lamentiamo il fatto di non esse-

Tamponamento a tre davanti alla Conad Nessun ferito, ma il traffico va in tilt



Tamponamento a tre, fortunatamente senza feriti, ieri sera all'imbrunire, davanti al supermercato Conad di Duino. La repentina manovra d'ingresso nel parcheggio del supermercato di una vettura ha provocato il tamponamento di quella che la seguiva, a sua volta urtata da quella che era dietro alle prime due. Il rumore delle lamiere ha spaventato le persone che in quel momento transitavano all'ingresso del supermercato,

pieno di gente impegnata nei febbrili acquisti degli ultimi giorni che precedono il Natale. I conducenti delle tre vetture coinvolte sono scesi fortunatamente senza problemi dalle rispettive automobili, perciò non si è reso necessario l'intervento del 118. Indispensabile invece la presenza dei vigili del fuoco, impegnati a pulire l'asfalto nel punto dell'incidente, in cui si sono verificate perdite di carburante. I rilievi sono stati effettuati dai Carabinieri di Aurisina. La circolazione, piuttosto intensa in quel tratto, ha subito un rallentamento. (u. s.)

re stati convocati preventivamente – protesta Bukavec –, perché avremmo potuto esporre le nostre ragioni prima di vedere adottato questo Piano. In secondo luogo – prosegue – questo documento ci preoccupa perché va a condizionare l'intero sviluppo del territorio del Carso».

Il segretario dell'Associazione

agricoltori, da tempo impegnato nella battaglia per il recupero di aree dell'altipiano da destinare alla viticoltura («bisognerebbe unire le forze di tutti i Comuni coinvolti – precisa su questo fronte – per rinnovare il protocollo che disciplina le attività legate alla produzione del Prosecco»), ha espresso le sue ragioni in relazione al Piano



Il Municipio di Duino Aurisina

paesaggistico regionale nel corso di un incontro che ha visto presenti, fra gli altri, il sindaco di Duino Aurisina, Daniela Pallotta, il suo vice, Walter Pertot, e l'assessore Andrea Humar. «Chiediamo anche l'istituzione di uno Sportello – sottolinea Bukavec – al quale gli agricoltori si possano rivolgere per qualsiasi autorizzazione necessaria per

lo svolgimento dell'attività, in modo da snellire la burocrazia».

«Va ricordato – riprende Pipan, tornando al Piano paesaggistico – che negare il diritto ad ampliare, nelle aree che il Piano regolatore definiva edificabili, significherebbe per l'amministrazione perdere un notevole gettito Imu. I proprietari – con-

tinua l'assessore – non sarebbero più tenuti a versare le aliquote maggiori, perché i loro terreni perderebbero la qualifica di edificabili».

«Scriverò alla presidente Seracchiani – annuncia intanto Pallotta – per chiedere un incontro e cercare di chiarire questa complicata situazione».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

DOMENICA 24 DICEMBRE

AGGIUNGI UNA SORPRESA AL TUO NATALE.

Crackers Pavese Salati gr.560

Pasta Garofalo Mezze Penne gr.500

Latte Parmalat PS Brick Lt. 1

Pannocarta Tutto 2 rotoli

Biscotti Balocco Pastefrolle gr.700

Con una spesa minima di **35€** ed un contributo di **un centesimo**, riceverai subito alla cassa la borsa con i **5 prodotti** Grandi Marche.*

NEL CUORE DELL'ITALIA

craiweb.it

* Operazione valida nei punti vendita aderenti

DE BONA
M O T O R S

*Vi Augura
Buone Feste*

UN FELICE NATALE E UN LIETO ANNO NUOVO



DE BONA
M O T O R S
debona.it

TRIESTE

Via Flavia, 120 - 34147 Trieste (TS)
Telefono: **040 9858200** - Fax. 040 9858218
E-mail: infots@debona.it

GORIZIA

Via Terza Armata, 131 - 34170 Gorizia (GO)
Telefono: **0481 20988** - Fax. 0481 519371
E-mail: info@debona.it

Ore della città

I NOSTRI FAX
040.37.33.209
040.37.33.290
LE NOSTRE MAIL
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it

IL SANTO
Vittoria
IL GIORNO
È il 357° giorno dell'anno, ne restano ancora 8
IL SOLE
Sorge alle 7.43 e tramonta alle 16.24
LA LUNA
Si leva alle 10.54 e cala alle 21.26
IL PROVERBIO
Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi



L'edizione 2016 del Natale Sub a cura del Sub Sea Club Trieste: appuntamento martedì nel tratto di mare di Scala reale, a cospetto di piazza Unità

Tradizionale cerimonia alla **Scala reale** davanti a piazza Unità. Dopo l'**omelia** letta in immersione la **Vogata dei Babbi Natale**

Santo Stefano è anche “sub” Messa e auguri sotto l'acqua panettone e vin brulé fuori

di Francesco Cardella

Natale in tuta, bombole e boccaglio. Non è il titolo di una pellicola da cinepanettone ma il richiamo per il Natale Sub, manifestazione a cura del Sub Sea Club Trieste, in programma martedì 26 dicembre dalle 11, nella consueta cornice della Scala reale, l'area antistante piazza Unità. Edizione numero 41, un classico del periodo dal copione ben consolidata da anni di verifiche e aggiustamenti. Il tema centrale riguarda naturalmente la celebrazione di una messa natalizia da vivere al cospetto del mare, anzi, più precisamente prima su un altare speciale allestito su un Tir e poi in una vera immersione collettiva. Insomma, si tratta di

una sorta di raduno di fine anno da parte dei subacquei della provincia, qui riuniti per respirare gli auguri di Natale sul campo.

Tutto viene allestito in tema. Anche il sacerdote officiante, don Francesco Pesce, classe 1986, vicario parrocchiale della San Vincenzo de' Paoli e responsabile dell'oratorio, perfetto quindi non solo nel nome ma nella dote richiesta, quella da sub provetto, abilitazione che gli permetterà anche quest'anno di leggere l'omelia in immersione (alle 11.30) all'interno di una “campana” subacquea, supportato da un buon numero di esperti in veste di operatori della sicurezza in mare.

A proposito di sicurezza. Una delle chiavi fondamentali della

manifestazione si avvale sempre della presenza di un'unità cinofila da salvataggio, senza contare i vigili del fuoco ausiliari e i volontari della sezione di Trieste dell'Associazione nazionale alpini, in “missione” per offrire panettone e vin brulé al termine delle operazioni. Altro evento inedito, la Vogata dei Babbi Natale: il Surf Team Trieste infatti giungerà in piazza Unità dal mare dopo la lettura dell'omelia portando pure dei dolci per i bambini presenti. Il prologo si lega invece a una staffetta di corridori, una ventina circa, impegnati a portare da San Giusto alle Rive il testo dell'omelia. Info a infosubseaclubtrieste@gmail.com.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

MATTINA

ALLA SCOPERTA DEL CELACANTO

Alle 10.30, al Museo di Storia naturale di via dei Tominz 4, incontro all'insegna della preistoria: il programma prevede un gioco per bambini e famiglie e poi l'osservazione del celacanto del museo di Trieste, unico esemplare esposto in Italia. Info e prenotazioni: ascuolainmuseo@gmail.com, contatti telefonici: 339-4580197 e 320-2753277.

POMERIGGIO

MESSA A SAN GIUSTO

Inizia alle 17.15 la santa messa comunitaria nella chiesa del battistero, a San Giusto.

SERA

ALCOLISTI ANONIMI

Al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30, si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 366-3433400, 334-3400231, 333-3665862. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

DOMANI

IMMAGINARIO SCIENTIFICO

L'Immaginario scientifico sarà aperto anche domenica dalle 10 alle 14 e martedì dalle 10 alle 18. Oltre a sperimentare con gli “exhibit” interattivi, si potranno ammirare le emozionanti immagini di scienza delle multivisioni. Ma non è tutto: il 24 e il 26 dicembre ci saranno anche delle visite al planetario davvero speciali, con partenza ogni ora a partire dalle 11.

RICORRENZA SAN SPIRIDIONE

La Comunità religiosa serbo-ortodossa festeggerà la ricorrenza del proprio patrono, S. Spiridione Taumaturgo, con le seguenti funzioni religiose: domani, alle 17, il vespro solenne (canterà il coro stabile e seguirà la distribuzione del pane benedetto); lunedì, alle 10, la solenne liturgia pontificale in gloria del patrono (canterà il coro stabile).

VARIE

SPETTACOLO “APPLAUSI AL 2018”

Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo di fine anno che si terrà il 31 dicembre dalle 21.30 al Teatro sloveno di via Petronio. Operetta, musical, swing, canzoni d'autore, comicità. Con Andrea Binetti, Gualtiero Giorgini, Marzia Postogna, Ilaria Zanetti, Leonardo Zannier. Brindisi a mezzanotte. Info e prenotazioni al Ticket Point di corso Italia 6/C, tel. 040-3498277.

GITA TERME A BADKLEINKIRCHEIM

Si informa che Trieste Viaggi ed eventi organizza una gita in giornata per domenica 14 gennaio alle terme romane di Badkleinkirchheim, con vicino le piste per sciare. Posti limitati. Per informazioni e prenotazioni telefonare o inviare un sms al 366 7480397.

SOGGIORNO A SORRENTO

L'Associazione nazionale della polizia informa soci e simpatizzanti che ci sono ancora posti disponibili per partecipare al soggiorno a Sorrento di 15 giorni, programmato dal 13 al 27 febbraio. Per informazioni, telefonare orario ufficio dalle ore 8.30 alle 11.30 oppure al 328 0268262.

OPUSCOLO EVENTI A NATALE

Il Comune di Trieste mette a disposizione di cittadini e turisti un opuscolo dal titolo “Natale a Trieste, che spettacolo!” che riassume i programmi degli spettacoli di tutti i principali teatri della città nel corso delle festività. L'opuscolo illustrativo è reperibile all'Info Point comunale di piazza Unità e consultabile nella rete civica.

PESCI KILLER, UNA MOSTRA PER GRANDI E PICCINI

Al centro di divulgazione scientifica Era-Esposizione di ricerca avanzata di via Diaz 14, è aperta al pubblico la mostra dedicata ai predatori dei mari, “Pesci killer”. Organizzata da Globo divulgazione scientifica, l'esposizione propone un percorso con 10 acquari all'interno dei quali sono ospitate specie marine e di acque dolci, filmati didattici e un servizio di visite guidate. Per maggiori informazioni: info@globo.trieste.it, www.pescikiller.it.

FAMIGLIE

Babbi Swing, foto e note alle Torri

Babbo Natale e le sue aiutanti aspettano tutti i bambini alle Torri d'Europa, al terzo livello, nella zona della fontana, oggi e domani dalle 16.30 per una foto ricordo, una tradizione ormai da qualche anno che attira sempre tante famiglie, pronte a scattare un'immagine nell'ambientazione creata ad hoc per l'occasione. Spazio anche alla musica, con il concerto dei Babbi Swing, che accompagneranno lo shopping natalizio dell'ultimo giorno utile per acquistare i doni da sistemare sotto l'abete. Oggi e domani inoltre ci saranno anche i banchetti dei mercatini di hobbismo e artigianato.

ARTIGIANATO

Tre mercatini tante idee regalo

Dalle 8 alle 19 ecco “The last gift”, mostra mercato con esposizione di prodotti della creatività dedicati al Natale. L'evento, organizzato da Arti in piazza, si svolge in piazza Piccola e nel sottoportico del Comune di Trieste. Proseguono anche i mercatini dell'artigianato artistico, antiquariato, modernariato e piccolo collezionismo a cura di Cose di vecchie case: appuntamento dalle 8 alle 17, in piazza Vittorio Veneto. C'è poi pure il Mercatino di Natale del Comune di Trieste: gazebo e bancarelle sono in largo Barriera e nelle piazze Goldoni, San Giovanni, Sant'Antonio, della Borsa e Unità (oggi dalle 10 alle 21).

OPICINA

Oggi Santa Claus arriva con la banda

Nell'ambito di “A Opicina Natale con noi”, oggi dalle 16 alle 18 ecco Babbo Natale in carrozza per le strade di Opicina (con partenza da piazzale Monte Re e percorso itinerante lungo via Nazionale, strada Per Vienna e via di Prosecco): sarà accompagnato dalla Banda Viktor Parma. Sia oggi che domani dalle 7 alle 20, in piazzale Monte Re e lungo le vie Nazionali, di Prosecco e strada per Vienna, Mercatino dell'artigianato a tema natalizio. Oggi sarà allestita anche l'Isola dei bambini con scambi di giocattoli figurine, libri, cd, dvd, fumetti e videogame. Domenica apertura straordinaria dei negozi (10-13 e 15.30-19).

NEL POMERIGGIO

Ghiri, orsi, ricci e tassi: tutti in letargo

Laboratorio naturalistico per bimbi al Centro visite della Val Rosandra

Le strategie del ghio (nella foto) e magari quelle del tasso, due specialisti nel saper affrontare l'inverno, anche dormendo. È il letargo il tema dell'ultimo appuntamento dell'anno al Centro visite della Val Rosandra, tappa dal titolo “Tutti in letargo!”, a cura della cooperativa Rogos e in programma oggi, dalle 15.30, con partecipazione gratuita. Si tratta di un classico laboratorio naturalistico, diretto sia ai più piccoli che agli adulti, riguardante la conoscenza delle risposte degli animali nei confronti del grande freddo e le conseguenti difese adottate. L'incontro verte



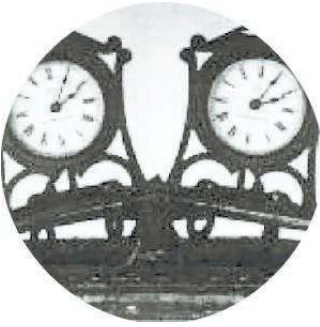
su una serie di domande fondamentali, ovvero: gli animali come trascorrono l'inverno nel nostro territorio? Cosa fanno, come si ripariano e cosa mangiano? Tanti quesiti e altrettante risposte, da condensare anche in

momenti di creatività concernente la costruzione di un oggetto originale creato con fantasia. Meno fantastico invece il racconto legato ad animali come l'orso, gli insetti, il riccio o il tasso, alcuni presenti anche nel nostro territorio. Il ghio sembra tuttavia il più gettonato, un vero primo attore quando si tratta di dormire per ricaricare le pile in inverno e ridestarsi poi a maggio, in tempo per la riproduzione, salvo qualche breve risveglio utile per nutrirsi. Per info scrivere a: info@rogos.it, per informazioni 3291286325 e 3334056800. (fr. ca.)

LA RUBRICA
SCACCHI

L'EVOLUZIONE
DEGLI OROLOGI
DA TORNEO

di MASSIMO VARINI



Oggetto dal fascino misterioso! Nei tornei di scacchi è obbligatorio effettuare la partita in un determinato tempo, misurato con un apposito “orologio da torneo”. Il tempo di riflessione è globale, ovvero non c'è un obbligo per ciascuna mossa. Il giocatore gestisce come meglio crede il proprio tempo (in media 2 ore nel gioco Standard, 15 minuti nel Rapid e 5 nel Blitz). Nel 2001 divenne obbligatorio da parte della Fide (Federazione internazionale) l'uso di orologi elettronici con il recupero di alcuni secondi a mossa. Questo bonus, che prende il nome dal celebre Bobby Fischer che l'ha inventato, ha in pratica risolto il problema. L'orologio digitale infatti a ogni mossa “restituisce” un certo tempo, per esempio 30 secondi. Non fu più un problema trovarsi in “crisi di tempo” (Zaitnot parola tedesca gergale), cosa molto temuta dai giocatori: rischiavano di perdere la partita non per gioco errato bensì per l'esaurirsi del tempo a disposizione. L'orologio da torneo esordì a Londra del 1883: sostituì le scomode clessidre, sicuramente migliori del “banditore di mosse” impiegato in precedenza. L'apparizione venne così descritta da una rivista: “Sopra ogni tavolino è posto un orologio o piuttosto un orologio doppio, di meccanismo ingegnoso, d'invenzione del signor Thomas Bright Wilson che non brevettò il congegno, cosa che fece l'anno dopo l'orologeriaio Amandus Schierwater”. Lo strumento simile a quello attuale, cioè unico con doppio quadrante, fece la sua comparsa nel 1894, al torneo di Lipsia, costruito da Gustav Herzog. Nel 1899 l'olandese Meijer ideò la “bandierina” segnatempo (usata fino al match Karpov-Kasparov degli Anni '90). Nel Novecento, apparve infine l'orologio con il doppio pulsante: schiacciandolo si fermava il proprio tempo e si metteva in moto quello del rivale. L'ideatore fu Veenhoff di Groninga. Le partite potevano durare fino a sette ore, il che imponeva una sospensione della stessa. L'avvento del computer portò all'abolizione delle partite sospese e delle “buste” allo scadere della sessione il giocatore aveva il tratto scriveva la mossa in una busta che veniva consegnata all'arbitro e aperta il giorno dopo per terminare la partita. Non è escluso che in futuro il tempo a disposizione dei giocatori tenda a diminuire ancora, a vantaggio della spettacolarità che avvicinerebbe gli sponsor, riducendo tempi e costi dei tornei.



STORIA
Sulle tracce
del ministro Fouché

■ È stato un caso avere scoperto una curiosità triestina, qualche anno fa, in occasione dell'inaugurazione della nuova Sala egizia nel nostro Museo lapidario. Era stata dedicata all'egittologa triestina Claudia Dolzani e per l'occasione era presente la famosa archeologa pisana Edda Bresciani, che avevo conosciuto anni prima mentre scavava in Egitto, nell'Oasi del Fayum. Dopo la cerimonia, uscito in giardino, notai un cancello in ferro sotto il muraglione sottostante il piazzale della basilica. Visto che era aperto entrai. L'interno era tutto illuminato e le pareti avevano diverse insegne illustrative. Avevo avuto la fortuna esplorare da un nuovo ingresso, la cripta sotterranea che si trova sotto il piazzale della cattedrale e che in tempi remoti era accessibile solo rimuovendo una grande pietra quadrata che si trovava proprio davanti all'ingresso della chiesa di San Giusto. Ettore Generini nel suo libro “Curiosità Triestine - Trieste antica e moderna”, fa la seguente descrizione: «Sotto quella parte selciata del piazzale, dinanzi alla chiesa, vi è catacomba o colombario, nel quale vi sono molte tombe segnate con lettere e numeri, delle quali i nomi dei defunti colà sepolti si rilevano in appositi registri di chiesa. Una pietra quadrata amovibile dinanzi all'ingresso maggiore della Cattedrale, copre la bocca della scaletta per la quale vi si scende. Come persona di qualche notorietà e che coprì in Trieste pubblica carica, diremo che vi riposa Fouché, ministro di polizia di Napoleone I. - Dalla parte del campanile vi sono le tombe di alcune monache”. (“ Fu deposto nella tomba segnata F. G. nella cripta fuori della chiesa di San Giusto, ove trovasi tuttora.”). Evidentemente l'autore non era al corrente che 1884 la tomba era vuota. Infatti il corpo di Fouché era stato esumato per ordine del figlio Atanasio il 15. 12. 1873, trasportato a Parigi il 9. 6. 1875 e sepolto nel Cimitero di Ferrières.

EMERGENZE	
Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3186118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia Costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione Animali (Enpa)	040-910600
Protezione Civile	800 500 300 / 347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	848 448 884
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572 / 562582
Vigili Urbani	040-366111
Vigili Urbani - servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

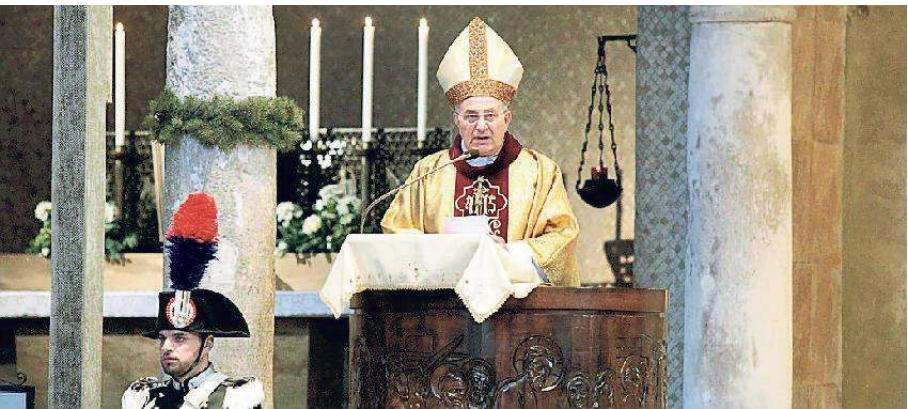
LA LETTERA DEL GIORNO

La legge sulle Dat introduce nell'ordinamento l'eutanasia

Giovedì 14 dicembre 2017, proprio nella liturgia del giorno dedicata a San Giovanni della Croce, sacerdote e dottore della Chiesa, il Parlamento italiano approvava la legge sulle Dat (Dichiarazioni anticipate di trattamento) che è il cavallo di Troia che introduce nel nostro ordinamento l'eutanasia, come già avviene in altri Paesi.

Da amici “medjugorjani” romani sono venuto a conoscenza che il nostro Arcivescovo, Monsignor Giampaolo Crepaldi, si è battuto come un leone informando chiunque sulla gravità della legge.

Come cattolico e mariano sono personalmente addolorato per come questa legge ingiusta sia stata approvata nel mezzo di un totale “assordante silenzio” da parte della maggioranza degli ecclesiastici e del mondo cattolico: politici e associazioni che si vantano e fregiano di essere cattolici se ne sono rimasti muti. Va ricordato però che vi sono state delle meritevoli eccezioni come qualche onorata associazione che veramente si batte per i prin-



cipi non negoziabili, una su tutte le “Sentinelle in Piedi”.

Dopo l'approvazione della legge sul divorzio nel dicembre 1970, quella dell'aborto nel maggio 1978, quella delle unioni civili tra persone dello stesso sesso, meglio conosciuta come legge Cirinnà giugno 2016 e quest'ultima sulle Dat, siamo

giunti alla conclusione che l'uomo da 40 anni ha il diritto di morire, ma non il diritto di nascere. Che Dio perdoni i parlamentari che hanno approvato tale legge ed in particolare i sedicenti cattolici del Partito democratico.

Salvatore Porro
Movimento cattolico Famiglia e Vita

Interessante la corposa ricerca “Fouché a Trieste” di Oscar de Incontrera, pubblicata sulla rivista La porta orientale n. 1-3 Gennaio - Marzo 1945, dove si racconta nei minimi particolari il soggiorno del ministro di polizia, scappato da Parigi dopo la sconfitta definitiva di Napoleone Bonaparte. Aveva abitato a Palazzo Vicco (attuale Vescovado) come duca d'Otranto anche anni prima, quando era stato il governatore delle Provincie Illiriche. Scelse l'esilio a Trieste, proprio perché molto affezionato alla nostra città. Attualmente, con la ristrutturazione dell'Orto Lapidario avvenuta nel 2001, la catacomba sotterranea è raggiungibile attraverso un corridoio scavato sotto il muro di confine, verso la Cattedrale. Internamente è visibile la scaletta (ora murata) che portava alla bocca di accesso del piazzale esterno. Purtroppo oggi non è visitabile e il cancello è chiuso a chiave. Un vero peccato che il visitatore non possa usufruire anche di questo cimelio storico, che si trova a pochi passi dal grande cenotafio di Johann Joachim Winckelmann, famoso archeologo tedesco, ucciso a Trieste l'otto giugno 1768 e del quale si è celebrato quest'anno il 9 dicembre, il trecentenario della nascita.

Pietro Valente

ACCADEMIA UNA
Il silenzio del Comune
ci fa chiudere

■ Nel 1960 Il mecenate greco Socrate Stavropulos, morendo,

lasciò al Comune di Trieste mediante un testamento blindato, la sua villa di Grignano con parco ed una casa in via Franca 16, affinché con tali strutture si realizzassero esclusivamente corsi d'arte ed attività culturali in villa a Grignano riguardanti le arti figurative per la cittadinanza di Trieste, città che amava di cuore. Dopo 57 anni di inadempienza del Comune, il 20 gennaio 2017, l'associazione “Accademia U.n.a” di Trieste, ha presentato allo stesso un progetto di riqualificazione ed utilizzo della Villa secondo le volontà testamentarie e comprendente: corsi d'arte gratuiti per la popolazione con personale qualificato di ruolo, uno stage con la tecnica originale sull'affresco e sullo strappo d'affresco, Simposi Socrate Stavropulos, ne abbiamo dal 1994 organizzati in sei paesi diversi oltre a Trieste, mostre internazionali d'arte, rivalutazione contemporanea e storica di tutti gli artisti del territorio ed un centro di aggregazione culturale aperto alla cittadinanza. Abbiamo chiesto al Comune per la ristrutturazione degli interni della villa, abbandonata

dal 1960 e per il recupero del vasto parco esterno, la somma documentabile di 50 mila euro, da investire soltanto per materiali poiché per i lavori l'U. n. a sarebbe ricorsa ai suoi volontari; per l'Ursus il Comune spenderà 3 milioni e 500 mila euro per restauri della casa di via Franca 16, casa di supporto alla Villa Stavropulos. L'Accademia U. n. a per l'utilizzo della villa si impegnava, a sue spese, di creare l'istituzione di un custode stanziale, visti i notevoli furti e danneggiamenti di questi anni e di una segreteria per l'organizzazione dei cor-

ALBUM

“Alleanza” tra il Cimic Group dell'Esercito e l'Università



■ ■ In base a un accordo siglato di recente tra l'Università di Trieste e il Multinational Cimic Group, l'unità dell'Esercito a valenza interforze e multinazionale specializzata in cooperazione civile-militare, le due realtà forniranno un reciproco supporto in attività di ricerca e formazione. Hanno firmato l'intesa il colonnello Francesco Greco, comandante del Cimic Group, e Maurizio Fermaglia, rettore dell'ateneo.

IL PICCOLO

50 ANNI FA

22 dicembre 1967
a cura di Roberto Gruden

■ A fianco del nuovo altar maggiore, che sarà consacrato domenica a San Giusto, è stato applicato un frammento di pavimentazione in mosaico d'epoca romana, rinvenuto durante gli scavi effettuati per la sistemazione della nuova abside. ■ A tutti quei numeri telefonici, che cominciano con il 4 sarà premesso un 7. Un cambiamento reso necessario per “liberare” i numeri che cominciano per 4 e renderli disponibili per la costruenda centrale di Greta. ■ Agli alunni dell'Istituto dei ciechi Rittmeyer sono state consegnate le strenne di Natale, acquistate con le generose elargizioni di

enti e privati in favore dell'Istituto. Erano presenti fra gli altri il presidente ing. Oscar Brunner e il direttore prof. Ettore Lovisatto. ■ In un clima quasi da Montmartre, si è svolta la prima ex tempore invernale di pittura, in pieno centro cittadino, indetta dai giovani del Gruppo Trieste. Sin dal primo mattino, le strette viuzze di Cavana hanno visto attiva la variopinta schiera di oltre cento artisti. ■ Anche quest'anno i dipendenti amministrativi del Lloyd Triestino ed i familiari dei marittimi si sono riuniti a bordo di una delle bianche motonavi per celebrare il Natale. Il cappellano del porto, mons. Botttzer, vi ha celebrato la Messa.

LE FARMACIE	
Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30	
In servizio anche dalle 13 alle 16	
piazza Venezia 2	tel. 040308248
via della Ginnastica 6	tel. 040772148
via Eugenio Curiel 7/B	tel. 040281256
via Gruden 27 Basovizza	tel. 040226165 (farmacia) tel. 0409221294 (reperibilità)
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente dalle 13 alle 16)	
In servizio fino alle 22	
Via Brunner 14	tel. 040764943
angolo via Stuparich	
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via Antonio Baiamonti 50, 040812325.	
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televisa	
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it	

L'ARIA CHE RESPIRIAMO	
Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Carlo Alberto	µg/m ³ 80,7
Via Carpineto	µg/m ³ 76,8
Via S. Lorenzo in Selva	µg/m ³ --
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)	
Piazza Carlo Alberto	µg/m ³ 23
Via Carpineto	µg/m ³ 15
Via S. Lorenzo in Selva	µg/m ³ 28
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³	
Via Carpineto	µg/m ³ 56
Basovizza	µg/m ³ --

LA FOTO DEL GIORNO



Una sessantina di piccoli alunni della Scuola per l'infanzia "L'Isola dei Tesori" di Roiano hanno festosamente invaso piazza Tra i Rivi per decorare con i propri colorati addobbi natalizi l'albero di Natale antistante la Chiesa dei Santi Ermacora e Fortunato. Ogni bambino ha consegnato il proprio piccolo lavoro a genitori, insegnanti e rappresentanti della 3.a Circoscrizione e della associazione "Roiano per tutti" che hanno provveduto ad appendere all'albero i piccoli "capolavori".

si. Inoltre l'Accademia U.n.a ha offerto in donazione perpetua al Comune di Trieste: una biblioteca di circa 2mila volumi, una mediateca ed una videoteca, una strumentazione tecnico/didattica composta da televisori, lettori dvd, lavagne luminose, proiettori video, computer, stampanti, macchine fotografiche ed impianti stereo, circa 2milamodelli per la realizzazione di un museo dedicato alla fusione tra tecnica arte e design, una vasta strumentazione tecnico operativa per tutti i lavori da realizzare in villa e nel

parco ed anche la donazione della Pinacoteca dell'U. n. a composta da circa 350 opere di artisti di 31 paesi tra i quali, noti ai nostri concittadini. Dopo un anno di inutili attese, non abbiamo avuto risposta dal Comune di Trieste. Il 20 dicembre scorso con rammarico abbiamo ritirato la nostra disponibilità e chiuso l'United Nations of the Arts Academy di Trieste. Avvelenare i "socrate", sembra sia tradizione.

Giorgio Cisco
presidente United Nations
of the Arts Academy

SAVOIA/1
La regina Elena riposi al Pantheon
■ Leggo con rammarico l'articolo anti-monarchico sul Piccolo del 9 dicembre scorso. Dopo la redenzione della Venezia Giulia la regina Elena venne da noi ed in particolare si recò a Postumia, dove parlò agli sloveni nella loro lingua. Disse che sarebbero state rispettate le loro identità e le loro istituzioni. Sappiamo però come in seguito andarono le cose. Ma se fosse stato per la regina, non ci sarebbero state discrimi-

nazioni nei confronti degli "allogeni" e forse non ci sarebbe stata la guerra con tutte le conseguenti devastazioni materiali e morali. La Repubblica italiana l'ha onorata con l'emissione di un francobollo. Ero a Montpellier per un convegno sulla viticoltura e colsi l'occasione per deporre un fiore alla sua tomba. Ora auspico che possa riposare al Pantheon.

Tommaso Cosolo

SAVOIA/2
Al tempo in tanti stettero a guardare

■ Aggiungo un mio parere alle lettere del rabbino Melloni e del dottor Sirovich (Il Piccolo, 21/12/17) a proposito della lettera della signora Tonero contraria alle proteste delle comunità ebraiche al rimpatrio delle salme dei Savoia. Sottoscrivo in pieno quanto detto a proposito dell'aspetto numerico: non conta la nuda cifra. Aggiungo che se i numeri dell'ebraismo italiano sono oggi così esigui lo dobbiamo in parte anche a personaggi come Vittorio Emanuele III: al tempo in tanti voltarono la testa dall'altra parte di fronte a soprusi ai danni di ebrei. Ricordo, in merito a tale atteggiamento, che la definizione più icastica ed efficace di quel fenomeno storico non fu data da uno storico di professione, bensì da uno che storico non era, tale Albert Einstein, il quale disse: «Il male del mondo non accade a causa di quei pochi che lo fanno ma a causa di quei tanti che, pur sapendo, stanno a guardare».

Paola Alzetta

LAVORO
Bancario scorbutico

■ La società civile si è data sempre delle regole per programmare la vita ma a volte queste vengono violate dai capricci e dall'arroganza di enti e istituti che non le rispettano. Venerdì 15 dicembre scorso alle 15.40 circa volevo effettuare un versamento sul conto iban dell'agenzia sanitaria: per farlo mi sono recato all'agenzia Unicredit di via Giulia (largo Giardino), arrivato davanti l'entrata vengo fermato da un signore, che con fare poco cortese mi blocca con questa frase: "non si entra è già pieno". Perplesso chiedo il motivo, risposta: "noi non possiamo finire il lavoro a mezzanotte". Faccio presente al "signore" che l'orario di apertura cessava alle 16 e che mancavano ancora 15 minuti alla chiusura". Inutile insistere: non si entra!". Sentendomi vittima di un abuso ho fatto presente che andrò a segnalare questo abuso alla Direzione centrale, risposta: «La vadi dove che la vol».

Benito Bortolozzo

PORTO VECCHIO
Biennale Donna senza orari

■ Ancora una volta è successo che siano esposti gli orari di apertura della mostra Biennale internazionale Donna all'esterno dell'ingresso del Magazzino 26. Possibile che non si impari mai ad erogare un servizio efficiente e ad avere rispetto dei visitatori. Eppure non è difficile. Ce la può fare anche Trieste!

Augusto Galli

LAVORO
Manca personale specializzato

■ Sono parecchi anni che le imprese cercano personale veramente capace per i vari mestieri richiesti per le loro attività. Queste richieste sono ormai retaggio del passato quando allora le aziende affiancavano ai giovani assunti e dei capisquadra ("mistri" o "maestri") i quali insegnavano loro i vari mestieri richiesti, formandoli. Ora per la mancanza di questo sistema che non viene più adottato, le aziende non trovano più personale capace per farli lavorare nelle loro attività. Se al passato non si vuole più guardare come esempio. Allora che fare per uscire da questa situazione! Con ogni probabilità molti mestieri scompariranno e altri sono già scomparsi. Quindi, buona fortuna a chi interesserà trovare una soluzione a questo importante e annoso problema.

Piero Robba

AI LETTORI

■ Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

■ La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

■ Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

■ Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

EL TULULÙ

di STEFANO DONGETTI

Le cose da non fare al pranzo di Natale

Negli anni ho rovinato varie cene e pranzi di Natale, distruggendo inconsapevolmente, ahimè, decine di liete occasioni conviviali. Eccovi quindi un elenco di cose da non fare mai in occasione di cenoni e "pranzoni" di questi giorni: 1) non leggete a tavola ai parenti il vostro testamento biologico; 2) non dite con tono saccente che la festa deriva da antiche celebrazioni pagane al dio sole; 3) se riciclate come regalo il libro di Bruno Vespa - un classico -, non regalate quello di tre o quattro anni prima; se invece ne avete uno più vecchio che parlava di un qualche governo Berlusconi allora sì, perché potrebbe tornare di attualità; 4) anche se siete vegetariani non accogliete l'arrivo del brodo a tavola esclamando «ostia, la bollitura di cadaveri!»; inoltre: 5) quando vi fate gli auguri non insistete perché tutti si bacino con la lingua, gay friendly; 6) al momento della tombola non dite che state facendo gruzzolo perché vorreste passare il Capodanno in un bordello austriaco; 7) se ad un certo punto vi sentite molto stanchi non distendetevi a dormire nel presepe.

GLI AUGURI DI OGGI



MAURO
Parenti e amici attenderanno la mezzanotte per farti gli auguri per i tuoi 50 anni!



VINCENZO
Tanti auguri per i tuoi 50 anni da Caterina, Stefano, Martina, Veronica, Nunzia, mamma, papà, Sara, Marco

GLI AUGURI DI OGGI - REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI**
50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE**
25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi gli fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:
■ Consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste
■ Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via di Campo Marzio 10, Trieste, tel. 040-6728311.

PICCOLO ALBO

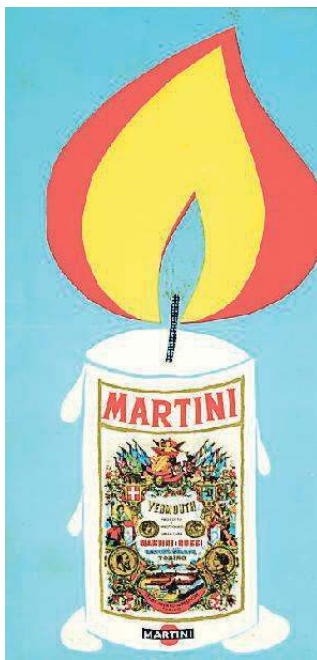
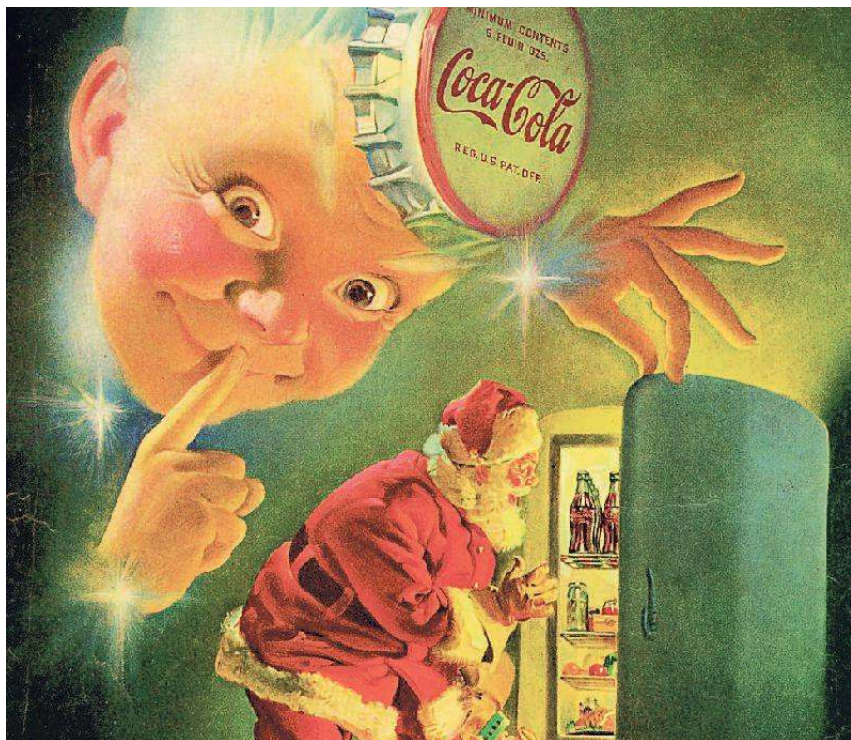
■ Smarrito la mattina di giovedì 21/12, zona via Battisti-Carducci, accessorio per apparecchio acustico in alluminio con cordino nero, simile a una penna da appendere al collo. Pregasi chi lo avesse rinvenuto di chiamare il 339-6809714. Grazie di cuore.
■ Venerdì mattina 15 dicembre ho perso un braccialetto di perle Swaroski "Boccadamo". Probabilmente in via Paisiello o sull'autobus 34 o 10. Chi lo avesse trovato può telefonare al numero 347-6667506.

A. Manzoni & C.

ELARGIZIONI

■ In memoria del dott. Domenico Bertino - nel VII anniversario da parte della moglie e della figlia, che lo ricordano con amore 100,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO
■ In memoria del figlio Andrea Norbedo - nel XXI anniversario (23/12) da mamma e papà 250,00 pro L.I.L.T. - LEGA ITALIANA LOTTA CONTRO I TUMORI (SEZ. GUIDO MANNI); da mamma e papà 50,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE; da mamma e papà 100,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA; da mamma e papà 200,00 pro A.D.O.S. - ASSOCIAZIONE DONNE OPERATE AL SE-NO
■ In memoria della cara consuocera Matilde Mangione Noe da Annamaria 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA
■ In memoria di Albina e Antonio Fatutta - in occasione del Santo Natale da parte del figlio Paolo 300,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA
■ In memoria di Amelia Scasso Fragiaco - 23/12/1967 da parte del figlio Giorgio e nuora Rita 15,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE; da parte del figlio Giorgio e nuora Rita 15,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA
■ In memoria di Augusto Ferraro - nel 49° anniversario (23/12) da nuora e nipoti 50,00 pro DOMUS LUCIS SANGUINETTI FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE
■ In memoria di Bruna Inwinkl - nel II anniversario (20/12) dalla figlia Mariagrazia 50,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN
■ In memoria di Bruno Weber da Giorgio Strain 30,00 pro ASSOCIAZIONE SCRICCILOLO
■ In memoria di Emilio e Giustina Fontanone - per il Santo Natale da parte della figlia Evelina 100,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD
■ In memoria di Luisella Morelli Caucci (20/12/2017) da parte del marito 100,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA
■ In memoria di Maria Crupi Granata - in occasione del Santo Natale da Luciano e i familiari di Maria 100,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA
■ In memoria di Marta Molinari da Fulvia Zorretto e Paola Santin e famiglie 100,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.
■ In memoria di Modesto Maccori - anniversario 23/12/13 da parte della sua famiglia 50,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG
■ In memoria di Stefano Gleria (23/12) da A.N. 50,00 pro PARROCCHIA SAN LORENZO MARTIRE
■ In memoria di Tamara Tomasi Figus - per il Santo Natale dalla sorella Luciana Tomasi 20,00 pro LA VIA DI NATALE
■ Per il Santo Natale da Anna Rosa 30,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI; da Anna Rosa 30,00 pro E.N.P.A. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI; da Anna Rosa 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA; da Anna Rosa 30,00 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE; da Anna Rosa 50,00 pro A.C.C.R.I. - ASS. COOP. CRISTIANA INTERNAZIONALE MISSIONE TRIESTINA IRIAMURAI
■ Per il Santo Natale di Giovanna e Luka da parte dei nonni F/L 120,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo.
■ In memoria dei genitori da Gianna 100,00 pro DOMUS LUCIS SANGUINETTI FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE; da Gianna 100,00 pro COMUNITA' GRECO ORIENTALE
■ In memoria dei nostri defunti da Anna e Luciana Benni 50,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO; da Anna e Luciana Benni 50,00 pro FONDAZIONE DIOCESANA CARITAS TRIESTE ONLUS

il libro



Qui sopra e al centro immagini pubblicitarie tratte dal libro di Walter Fochesato

Da Stock a Martini le pubblicità del Natale che hanno fatto epoca

Walter Fochesato in un volume edito da Interlinea ripercorre la storia delle réclame legate all'Avvento

di ROBERTO CARNERO

Quando si parla di come il Natale si sia da tempo trasformato in una festa pagana, in quanto quasi esclusivamente consumistica, in genere lo si fa in un certo qual tono di lamentela moralistica. Tuttavia, se il fenomeno della mercificazione dell'elemento religioso è in sé un fatto di cui ci si può dolere, bisogna riconoscere anche il dato - questo sì positivo - del fervore creativo legato, per esempio nel mondo della pubblicità, legato proprio al Natale. Già da settimane giornali, televisioni e new media sono invasi da spot in veste natalizia. Ma non è certo, questo, un fenomeno nuovo, come mostra un volumetto di **Walter Fochesato**, pubblicato da **Interlinea** nella collana "Nativitas": **"Le pubblicità di Natale che hanno fatto epoca"** (pagg. 200, euro 12,00). In copertina troviamo una delle icone più celebri in tal senso, Babbo Natale con in mano una bottiglietta di Coca-



LE PUBBLICITÀ DI NATALE CHE HANNO FATTO EPOCA

Cola. Fochesato prende in considerazione materiali che vanno dalla fine dell'Ottocento alla metà degli anni Settanta, procedendo per settori merceologici, senza un rigoroso criterio diacronico, ma affidandosi al richiamo della bellezza, della rappresentatività o della curiosità di certe immagini, abbondantemente riprodotte in tavole fuori testo.

Il panettone, ovviamente, la fa da padrone. Si leggeva in una pubblicità del 1960: «Se mettessimo insieme i 13 milio-

ni di chili di panettone che gli italiani mangiano in un anno, avremmo un gigantesco panettone alto 85 metri, uno in più del campanile di Giotto a Firenze». Poi ci sono bibite e liquori per tutti i gusti. Nel 1976 era una giovane Raffaella Carrà a pubblicizzare i superalcolici della Stock, che quell'anno proponeva «20 diversi liquori in 33 confezioni, tutte diverse, anche nel prezzo». E poi, ancora, dolci e dolciumi (con i re magi che portavano in dono cioccolato svizzero Toblerone), formaggi e salumi (nell'Av-

vento del 1966 i pupazzetti in omaggio con i formaggini Mio rappresentavano i personaggi del presepe), dischi e stilografiche (con la Cetra e la Pelikan a farla da padrone), ma anche libri («Regalate ai vostri figli l'Enciclopedia del ragazzi Mondadori», strillava un'inserzione sul "Reader's Digest" sotto il Natale del 1959).

Le pubblicità natalizie sono anche una cartina di Tornasole capace di fotografare la situazione sociale delle diverse fasi

storiche. Ad esempio, durante gli anni della Seconda guerra mondiale, le inserzioni pubblicitarie tendono a diminuire e ciò vale anche per quelle legate all'Avvento. «D'altro canto», spiega Fochesato, «c'era ben poco da festeggiare. Basti vedere il boxino apparso sulla "Domenica del Corriere" del 21 dicembre 1941 con cui la Cirio annuncia la sospensione "provvisoria" dei propri regali. Ciò a causa di una circolare del Ministero delle corporazioni "per la distribuzione razionata

degli oggetti di abbigliamento e manufatti tessili", mentre, sullo stesso numero, la celebre cuoca Petronilla (al secolo Amalia Moretti Foggia) suggeriva, ineffabile, il musetto di maiale e fagioli, "un piatto da buongustai per il pasto del mezzogiorno e per stomaci saldi che per nulla alleggerirà e nemmeno di un cucchiaino, tutto quanto ora ci viene sì rigorosamente razionato"».

Trascorrono pochi anni, ed ecco che tutto muta e si entra nel cosiddetto boom economi-



Scegli il tuo "buon Natale" Fra 33 regali Stock.

Ogni anno Stock rinnova il modo di dire Buon Natale. Quest'anno ti propone addirittura 20 diversi liquori in 33 confezioni, tutte diverse, anche nel prezzo. Puoi scegliere tra una serie di mobilietti rustici, utili pezzi di arredamento, specchi liberty e preziose cassette di liquori che la qualità ha reso famosi.

Confezioni natalizie **STOCK**
Più nuove di anno in anno

IL SAGGIO

Scrittori a vela, in treno e in bicicletta alla scoperta di un Adriatico da raccontare

Ci sono la bicicletta di Paolo Rumiz, e il Kayak di Emilio Riggatti. E poi le canoe di Pier Antonio Quarantotti Gambini, i trabaccoli di Biagio Marin, i traghetti di Giani Stuparich. E ancora i tram e le corriere di Fulvio Tomizza, le storie di navi e di barche di Alessandro Marzo Magno, la nave scuola della Guardia di finanza "Giorgio Cini" raccontata da Mauro Covacich. È un percorso lette-

rario lungo l'Adriatico attraverso i vari e molteplici mezzi di trasporto, il libro di **Dario Di Donfrancesco** **"La vela, la ruota, il vapore - Percorsi letterari dell'Adriatico e mezzi di trasporto"** (Mimesis, pagg. 267, Euro 24,00) testo critico che affronta la questione se in letteratura - e in particolare la letteratura a sfondo adriatico - i mezzi di trasporto possano o meno essere "una filigrana

che può contribuire in modalità originali a una riscoperta dei topoi dell'Adriatico letterario, in un'area dalle grandi potenzialità".

Ecco quindi un'ampia disamina che indaga l'affascinante commistione storica, socio-culturale e letteraria simboleggiata dall'area adriatica e dal suo mare". E qui il mezzo di trasporto - sia nave, treno, auto o bicicletta - diventa sì pro-

tagonista dei meccanismi narrativi che muovono le interazioni tra viaggio, paesaggio e rappresentazione letteraria. La trattazione si divide in capitoli dedicati di volta in volta a navi e barche, treni, automobili e carrozze, biciclette. Attraverso racconti e reportage degli autori presi in esame, il critico disegna una mappa letteraria dell'Adriatico senza dubbio originale. Del resto, nota l'au-

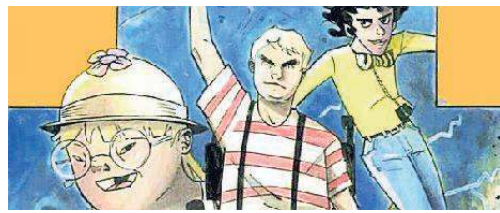
tore, «non si deve pensare all'Adriatico soltanto come stretto braccio di mare, storico "golfo" dai tanti nomi, liquido confine, ponte tra i popoli o porta di contatti e scontri fra Oriente e Occidente, ma anche come personaggio letterario ben delineato, soprattutto tenendo in conto le sue spiccate attitudini paesaggistiche». Dall'«Arrivo antico a Grado» di Biagio Marin con il vapore



ARTE

La Grande guerra di Franco Murer

■ Si inaugura oggi, alle 17 nella sala consigliare del comune di Sappada, la mostra di Franco Murer "La guerra è alle porte". Le opere ricordano la Grande guerra che colpì le genti che vissero dove correva la linea del fronte



COMICS

Arrivano i primi supereroi disabili

■ Arriva sul mercato "Four Energy Heroes", il primo fumetto al mondo interpretato da supereroi disabili e normodotati in grado di fare delle loro diversità le più potenti doti per aiutare deboli ed emarginati

L'ANNIVERSARIO

Cinquant'anni di cine-fumetti

Nel 1967 nasceva il genere oggi ripreso da "Il ragazzo invisibile" e "Lo chiamavano Jeeg Robot"

di PAOLO LUGHI

Nel presentare il suo secondo fantasy ambientato a Trieste, "Il ragazzo invisibile. Seconda generazione" (dal 4 gennaio al cinema), il regista Gabriele Salvatores, che proviene dall'avanguardia del Teatro dell'Elfo, ha spiegato la sua cultura di riferimento. Che non è quella realistica (per la narrativa) o neorealistica (per il cinema), ma è quella avventurosa e fantastica che ha in Joseph Conrad e nei fumetti, da Flash Gordon in poi, i suoi primi testi di formazione. E Salvatores si è chiesto quale sia, in fondo, la differenza fra il cinema "per ragazzi" e quello "per adulti": "E.T.", ad esempio, a chi è destinato? E i "Gremlins"?

Ebbene, se i due capitoli de "Il ragazzo invisibile", insieme a "Lo chiamavano Jeeg Robot" di Mainetti, rappresentano gli esempi migliori di un ritorno del cinema italiano al fantastico, e in particolare al cine-fumetto, è bene ricordare che tutto è cominciato 50 anni fa, con Trieste che già rivelava la sua vena fantastica. Fra il 1967 e il 1968, nell'incandescente periodo pre-sessantottino, quando un quarto degli italiani era sotto i venticinque anni, esplosero in Italia alcuni film ultramoderni che influenzarono, ad esempio, il cult "Barbarella" di Roger Vadim con Jane Fonda. Si trattava di tre pellicole con anti-eroi neri dirette da altrettanti "Masters of the B's", ovvero "Kriminal" di Umberto Lenzi (scomparso due mesi fa), "Satanik" di Piero Vivarelli e "Diabolik" di Mario Bava (con il pugile triestino Tiberio Mitri). Tutti film elettrizzati da colori squallanti e zoom improvvisi, imbevuti di quel gusto pop e sperimentale dell'epoca particolarmente vivace in Italia. Il clima culturale era quello che aveva fatto nascere il Gruppo 63, con la partecipazione non occasionale del triestino Gillo Dorfles, che in tutte le arti guardava alla produzione estetica con un occhio assai più laico e disincantato. Si includevano media in precedenza sottovalutati come appunto il fumetto, senza contare l'influsso reciproco tra i "comics" e le avanguardie Usa come la Pop Art. D'altronde, anche il fumetto come oggetto critico nacque nella seconda metà degli anni '60, dopo le riflessioni sul "camp" di Susan Sontag, e in Italia dopo "Apocalittici e integrati" di Umberto Eco e la nascita della rivista "Linus". Cosa stava succedendo? Se fino a quel momento la cultura d'élite aveva prevalso nel dibattito intellettuale su quella di massa, ora il discorso sempre più spesso poteva rovesciarsi. In questo quadro così dinamico, in cui i fumetti diventavano irrimediabilmente adulti, i primi cine-comics italiani si fecero subito notare per la loro carica trasgressiva, l'immaginario fiammeggiante, la modificazione perversa e satirica dei generi poi ripresa da Joe Dante e Tarantino, ma anche per le metafore delle tensioni sociali. Il



Jane Fonda in "Barbarella", film cult influenzato dai nuovi generi italiani degli anni Sessanta

prototipo di questi cineadattamenti, il "Kriminal" di Lenzi, tratto dal prototipo anche su carta di Magnus e Max Bunker, è spiazzante per l'insolito cinismo, la mancanza di ironia, l'antipatia smaccata dei protagonisti (il biondo olandese Glenn Saxson e la cotonata tedesca Helga Liné), simboli di deriva dei valori tradizionali. Controcorrente era anche il successivo "Satanik", sempre ispirato a un personaggio di Magnus e Bunker, diretto dal singolare regista Piero

Vivarelli ("Il dio serpente"), noto pure come rocker e paroliere ("24mila baci"). Il film uscì nel marzo 1968, nei giorni dei disordini di Valle Giulia a Roma e si fece notare per il suo profemminismo provocatorio. Si basava sull'idea allora bislacca di stare dalla parte non solo di una protagonista donna, ma anche malvagia e disonesta, con l'interpretazione sexy della polacca Magda Konopka, più disinvolta delle italiane, allora ritrose. Nel cast, anche il caratterista Umberto

Raho, già Agente segreto 777 nei piccoli film spionistici allora girati a Trieste. Ma il boom del filone avviene quando Mario Bava gira il suo "Diabolik", ispirato al mitico ladro delle sorelle Giussani e prodotto da De Laurentiis, con John Phillip Law, Marisa Mell (Eva), Adolfo Celi (Valmont) e il triestino Tiberio Mitri suo braccio destro. Il film precedeva la contestazione (uscì a inizio '68), ma come gli altri titoli rispecchiava, sia pure in modo schematico, una caratteristica sociale dell'epoca: la frattura generazionale. I mondi della legge e della mafia, quelli di Ginko e di Valmont, sono entrambi presi in giro e visti come "adulti". Diabolik ed Eva sono invece "giovani", dinamici, sarcastici, disinteressati al potere. Sessualmente attivi, si scambiano spesso baci e amplessi appassionati (più del fumetto, che era casto) e utilizzano il denaro e i gioielli rubati solo per i loro giochi d'amore. Con le dovute differenze, ma un po' allo stesso modo, oggi Salvatores dedica il suo film a un mondo di adolescenti distinto da quello degli adulti: «o fatto 'Il ragazzo invisibile' perché c'è un'età in cui davvero le ragazze non ti vedono, ti passano attraverso».



L'attrice Magda Konopka nel film "Satanik" di Piero Vivarelli (1968)



co. Sul n. 52 del 27 dicembre 1959, sempre della "Domenica del Corriere", Alberto Cavallari riflette brillantemente su i più simpatici regali di Natale e già il sottotitolo ci fa comprendere quali fossero gli incipienti elementi di novità: «Per rompere la terribile catena di originalità che ha portato la gente a far regali "spiritosi" e a donarsi reciprocamente chiavi e spegnimoccoli, piegabaffi e ferri da stiro, tornate alla banalità. Regalate salamini, cotechini, selvaggina, torte, formaggi, vini».

Insomma, condotto suggestivamente sul filo della memoria collettiva, il percorso disegnato da Fochesato - che è uno dei massimi esperti italiani di letteratura per l'infanzia e di storia dell'illustrazione - contribuisce a delineare interessanti pagine di storia, costume e società del nostro Paese. Per capire come eravamo, come siamo cambiati e in cosa, invece, oggi non siamo in fondo tanto diversi da come eravamo ieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pescatori nella Grado raccontata da Biagio Marin. Dario Di Donfrancesco indaga il ruolo dei mezzi di trasporto nella letteratura adriatica

"Magdala", all'"Arcipelago del vento" percorso in bicicletta da Hans Kitzmüller, l'ampio studio di Donfrancesco guida il lettore nella complessa rete

di trasporti narrativi che ricordano quale straordinaria via di comunicazione e racconto sia sempre stato, e continui ad essere, il mare Adriatico. (p.spi.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL 26 DICEMBRE

Canzoni, allegria e la tombola con Colautti



■ ■ Martedì 26 dicembre, alle 16 e alle 18.30 al Miela, per “Note in caffè” arriva “Tombolando nel novo ano”. Una vera e propria “festa in famiglia” con tanto di cartelle distribuite all’entrata. Ambo, terno, quaterna, cinquina, tombola, tombolino, premi di vario genere e “el levar i numeri” inframmezzato da canzoni, battute e tanta allegria. Sul palco Alessio Colautti e i vari musicisti che si alterneranno sul palco del Miela.

VIALE XX SETTEMBRE

Brani pop e jazz d’autore da Icolari Arcade



■ ■ Icolari Arcade (viale XX Settembre 23) augura buone feste ai suoi avventori con un concerto dalle atmosfere natalizie. Live sul palco, dalle 21.30, la formazione composta da Teo Cannarella al sax e Tiziano Bole alla chitarra accompagna la voce di Eva Pascal in una carrellata di brani pop jazz d’autore, dai grandi americani per arrivare ai cantautori italiani. Immane alcune note dei brani più amati delle ricorrenze di fine anno.

VIA MADONNA DEL MARE

Museo Petrarquesco, orari e visite guidate

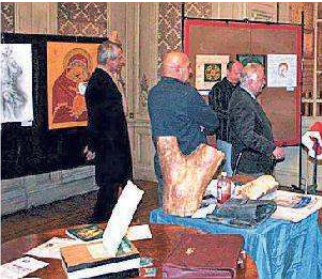


■ ■ Il Museo Petrarquesco Piccolomineo sarà chiuso nei giorni di Natale, di Santo Stefano, il 1° gennaio e il 6 gennaio. Sarà invece aperto, con la collaborazione dell’associazione Cittaviva, il 24 dicembre e da mercoledì 27 a sabato 30 dicembre con il consueto orario (9-13 e giovedì anche 15-19). Le prossime visite guidate sono programmate giovedì 28 dalle 9 alle 12.30 e, nel pomeriggio, alle 17; sabato 30 alle 11; giovedì 4 gennaio alle 17.

PALAZZO VIVANTE

Artisti, ragazzi e presepe in mostra

Dalle 15.30 di oggi a palazzo Vivante, in concomitanza alle rappresentazioni del Presepio parlante della Repubblica dei ragazzi, si può visitare la mostra “Con il Natale nel cuore” realizzata dal Gruppo artisti triestini Rivel’Art in collaborazione con l’Opera Figli del popolo di don Edoardo Marzari e il liceo Nordio. La mostra, il cui tema è la Natività, vede la partecipazione di 25 artisti e alcune classi di giovani studenti del liceo artistico. Espongono del Gruppo Rivel’Art: Demmy Avanzi, Maria Rosa Barut Costantini, Giovanni Battaglia, Vittoria Cesarini, Gabriella Colautti, Luisia Comelli (Luis), Patrizia Chiaratto, Barbara Culinas, Arturo D’Ascanio, Erna Fossati, Cristian Izzo, Francesco Martinuzzi, Valeria Masier, Massimo Medica (Masso), Lucio Meli, Rosanna Militello,



Marinella Nurchis, Luca Polvari, Giuliana Pacini, Livia Pregarc, Pino Rasile, Eloise Suppandich, Enrico Urzì, Elena Verze gnassi, Bruna Zazinovich, Luigi Zorzetto. Il Presepio parlante e la mostra sono visitabili oggi dalle 15.30 alle 18.30 e domani dalle 10 alle 12, martedì 26 dicembre dalle 15.30 alle 18.30.

“Con il Natale nel cuore” e Presepio parlante

■ Largo Papa Giovanni XXIII 7

POSTE CENTRALI

Un francobollo per Trieste

Continua a essere visitabile al piano nobile della Posta Centrale triestina la mostra “Segni di corrispondenza. Un francobollo per Trieste”, nata dalla collaborazione tra Poste Italiane e il corso di laurea in Disegno industriale e multimedia dell’Università Iuav di Venezia. La mostra raccoglie il lavoro corale ideato e curato dalla docente triestina Paola Fortuna coadiuvata da Federico Conti Picamus, sviluppato dagli studenti all’interno del laboratorio di fondamenti del design della comunicazione e reso possibile grazie al prezioso contributo della direzione della filiale triestina di Poste Italiane e del Museo postale. La mostra sarà visibile sino al 20 gennaio nella monumentale Posta Centrale di Trieste



con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì orario continuato dalle 8.30 alle 19, il sabato solo la mattina dalle 8.30 alle 12.30. L’esposizione rimane chiusa nelle giornate festive.

“Un francobollo per Trieste” fino al 20 gennaio

■ Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-19, sabato 8.30-12.30



MUSEO PISANI

APERTO IL 26

■ ■ Grazie ai Volontari per il patrimonio culturale del Touring Club, il Museo della Comunità greco-orientale di Trieste “Costantino e Mafalda Pisani” sarà aperto martedì dalle 9.30 alle 12.30. Un’occasione per visitare la straordinaria collezione di icone, tra cui quella che della Madonna della Provvidenza, in cui Maria è rappresentata con una borsetta. Il museo della Comunità si presenta suddiviso in due sezioni, una dedicata alle opere d’arte “occidentale” e ai cimeli e documenti legati alla sua storia, l’altra - appunto - alle opere della tradizione iconografica ortodossa. Significativa è la serie di ritratti degli eminenti personaggi che lasciarono un segno non solo nella storia della Comunità. La sala dedicata alle opere d’arte della tradizione iconografica bizantina comprende un grande numero di icone provenienti da tutta l’area ortodossa. Si entra dal portone di riva III Novembre 7, a lato della chiesa di San Nicolò. L’ingresso è libero.

IL 19 GENNAIO

“Buon anno Trieste” punta sui talent e le risate di Zelig



Antonio Mezzacella e a destra Beppe Braida, per anni alla ribalta di Zelig

di Francesco Cardella

Un nuovo teatro, altre finalità benefiche e un canovaccio artistico stile varietà. Gioca su queste tracce l’edizione 2018 di “Buon anno Trieste”, lo spettacolo promosso dall’Associazione commercianti al dettaglio, allestito dall’Agenzia Be Nice e in programma venerdì 19 gennaio (dalle 20.30), al Bobbio. Edizione numero 37 e copione nel complesso invariato. Lo spettacolo, organizzato con il sostegno della Fondazione CR-Trieste, Regione e Confidi Trieste, intende offrire una sorta di abbraccio alla città in occasione del nuovo anno, dando magari rilievo allo stato di salute della provincia (vedi commercio, turismo e dintorni) con una serie di cartoline affidate all’intrattenimento.

L’edizione 2018 di “Buon anno Trieste” punta per l’occasione su una tavolozza di protago-

nisti estrapolati da alcune delle trasmissioni televisive più note. Ufficializzato infatti il cast: lo spettacolo, presentato da Micol Brusaferrò e Andrea Vasumi (Zelig Off) porta in scena il comico Beppe Braida, per anni alla ribalta di Zelig, il cantante e imitatore Antonio Mezzacella, finalista dell’edizione 2015 di “Tú sí que vales” e il duo Marco & Elisa, tandem di ballerini acrobati approdati anche loro in una finale, quella del 2016 di “Italia’s got talent”. Non è tutto. La cifra comica della serata del 19 gennaio si avvale anche delle gag di Alessandro Politi, anch’egli proveniente dalla vetrina targata Zelig, atteso nei panni del personaggio legato al “clochard”.

Insomma, toni brillanti, ma senza scordare l’intento benefico, altra caratteristica abituale dell’evento. Sì, perché l’appuntamento in chiave di solidarietà punta anche su una sigla proba-



bilmente tanto importante quanto ancora non molto conosciuta a Trieste. Si tratta della Fondazione italiana fegato, una onlus costituitasi nel 2008 con sede operativa all’interno dell’Area Science Park di Basovizza e comparto clinico all’Ospedale di Cattinara. Ricerca, cure, divulgazione scientifica, nodo di coordinamento per programmi di prevenzione e sensibilizzazione sulle patologie epatiche. La Fondazione italiana fegato agisce in tal modo e

CINEMA	
TRIESTE	
AMBASCIATORI	
www.triestecinema.it	
€ 7,00, ridotti € 5,00, bambini € 3,90	
Star Wars, gli ultimi Jedi 15.30, 18.00, 21.15	
Anche al Nazionale alle 16.30, 19.15, 22.00	
ARISTON	
www.aristoncinematrieste.it	
Il Gruffalò 15.00	
Animazione per bambini € 4	
50 primavere 17.00, 19.00, 21.00	
di B. Lenoir	
THE SPACE CINEMA	
Centro Commerciale Torri d'Europa	
Ferdinand e Star Wars, gli ultimi Jedi in-	

gresso bambini 3,90€. Domani anche matinee a solo 5/3,90€. Altri films su www.the-spacecinema.it

FELLINI

www.triestecinema.it

€ 7,00, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Assassinio sull'Orient Express 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
Kennet Branagh, Penelope Cruz, Willem Dafoe, Judi Dench, Johnny Depp

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,00, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Wonder 16.00, 18.00, 19.40, 21.45
Julia Roberts, Owen Wilson

La ruota delle meraviglie 16.00, 17.45, 20.00, 21.45
di Woody Allen con Kate Winslet

L'insulto 15.50, 17.45, 19.45, 21.45
Candidato all'Oscar e vincitore a Venezia

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,00, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Il toro Ferdinando 15.30, 16.30, 18.20, 20.30

Dickens, l'uomo che inventò il Natale 15.30, 17.30, 19.30, 22.00
Dan Stevens, Christopher Plummer

Poveri ma ricchissimi

17.20, 18.50, 22.15
Christian De Sica, Enrico Brignano

Gli eroi del Natale 15.30, 17.00

Natale da chef 18.30, 20.10
di Neri Parenti con Massimo Boldi

Super vacanze di Natale 22.00

Suburbicon 20.15, 22.00
di George Clooney e dai fratelli Coen con Matt Damon, Julianne Moore.

NAZIONALE MATINÉE

Domani alle 11.00 a solo € 4,50/3,90

Il toro Ferdinando, Dickens, Star Wars, Gli eroi del Natale.

SUPER

www.triestecinema.it

La scarpetta e la rosa 15.30

Due sotto il burqa 17.30, 19.15, 21.00
La commedia più comica e premiata!

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it Info 0481-712020

Wonder 15.00, 17.20, 19.50, 22.10

La ruota delle meraviglie 15.30, 17.45, 20.00, 22.00

Star Wars: gli ultimi Jedi 15.00, 17.30, 20.30, 21.40

Poveri ma ricchissimi 20.20

Natale da chef 18.30

Assassinio sull'Orient Express 19.30, 22.10

Ferdinand 15.00, 17.00

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI

Ingresso 5€

Il toro Ferdinando 16.30

Assassinio sull'Orient Express 18.30, 20.45

VILLESSE

UCI CINEMAS

www.ucinemas.it tel. 892960

New! Ferdinand 15.00, 16.30, 19.15

New! Wonder 14.15, 17.00, 19.50, 22.30

New! Dickens - l'uomo che inventò il Natale 14.15

Star Wars, gli ultimi Jedi 15.00, 18.00, 21.15, 22.10

3D! Star Wars, gli ultimi Jedi 14.00, 17.30, 20.45

Poveri ma ricchissimi 14.30, 17.15, 20.00, 22.20

Natale da chef 20.30, 23.00

Assassinio sull'Orient Express 17.00, 19.50, 22.40

Gli eroi del Natale 14.00, 18.15

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Ferdinand 15.00, 16.50

Star Wars, gli ultimi Jedi 15.00, 18.45, 21.30

FONDAZIONE CARIGO

A "Gorizia magica" libri e giocattoli per ragazzi



■ ■ La mostra "Gorizia magica-Libri e giocattoli per ragazzi (1900-1945)", alla Fondazione Carigo di via Carducci 2, rimarrà aperta fino al 7 gennaio. Ecco gli orari di apertura: oggi 10-14 e 15-19 con visita guidata alle 17; domani 10-14; lunedì 16-19 (visita guidata alle 17); martedì 26 dicembre 10-14 e 15-19, visita guidata alle 17; mercoledì 27 dicembre: 16-19; sabato 10-14 e 15-19, visita guidata alle 17; domenica 10-14 e lunedì 1 gennaio 16-19. Ingresso libero.

DAI DAI CLUB

Concerto dei pordenonesi Moscow Mule



■ ■ Al Dai Dai Club di strada di Guardiella 10/D, dalle 21, si esibiranno i pordenonesi Moscow Mule. I Moscow Mule nascono alla fine del 2015 suonando per le strade di Pordenone mantenendo la formazione in trio con Dalia Li Volsi alla voce e percussioni, Efrem Scacco alla chitarra e Alice Gaspardo al trombone. La proposta musicale attinge dalla cultura afroamericana (blues, jazz, soul, r'n'b, funk, neosoul).

GRADO

Banda civica in concerto all'auditorium Marin



■ ■ Tradizionale "Concerto di Natale" della Banda diretta dal maestro Nevio Lestuzzi questa sera alle 20.30, all'auditorium Biagio Marin di Grado. La novità del 2017 consiste nel Gruppo giovanile di musica d'insieme degli allievi della Scuola di musica della stessa banda civica: i giovani musicisti esordienti eseguiranno alcuni brani arrangiati appositamente per banda giovanile.



sarà la sigla a cui verranno devolute le offerte (quasi) libere per lo spettacolo (si parte da 5 euro). L'altro punto focale riguarda la consegna delle Rose d'argento e di cristallo, i riconoscimenti per le personalità emerse in campo culturale, imprenditoriale e sportivo. I biglietti sono ritirabili dal 2 gennaio alla reception della Confcommercio di via Mazzini 22, da lunedì a giovedì 8-12.30 e 14-16-30, il venerdì 8-12.30.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FESTIVAL AVE NINCHI

**Leghissa, Saba e Giotti al Miela
E poi si ride con "Ocio de soto!"**



Doppio appuntamento per la giornata di chiusura del 25esimo Festival internazionale Ave Nichi-Teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria al Miela, organizzato dall'Armonia a ingresso gratuito. Oggi alle 17.30, alla sala video, torna l'appuntamento con il Salotto Giotti, l'osservatorio sulla tradizione e sui nuovi orientamenti dell'espressione artistica in dialetto e sugli autori della nostra città. "Quattro triestini a la ventura-Leghissa, Giotti, Saba, Mattioni" il titolo di questo appuntamento a cura di Claudio Grisancich e Giuliano Zannier, con la partecipazione di Norberto Fragiaco, Luciano Santin e gli attori dell'Armonia.

Nel 1957 è scomparso Adolfo Leghissa, che la città stenta a ricordare nonostante il segno indelebile che ha lasciato nella letteratura triestina. Si cercherà di colmare in parte questo vuoto riportando alla luce la sua personalità e le sue opere, nella speranza che i riflettori si riaccendano sulla sua figura. Nello stesso anno sono scomparsi anche i due pilastri della poesia triestina, Umberto Saba e Virgilio Giotti. Li incontreremo negli ap-

punti di Stelio Mattioni, che li ha conosciuti e che ne ha scritto. Potremo così ricordare ancora una volta il grande romanziere triestino che è stato indimenticabile e indimenticato presidente dell'Armonia.

Sempre oggi ma alle 20.30, alla sala grande del Miela, andrà in scena il gruppo Proposte teatrali con la commedia divertente "Ocio de soto!" (nella foto), testo e regia di Alessandra Privileggi da Maurice Hennequin. Se credete che l'amore sia il miglior afrodisiaco, cambierete idea dopo questa divertente commedia ambientata negli anni '30. La storia gravita attorno a due ex compagni di università: uno è farmacista mentre l'altro è uno scienziato la cui insaziabile curiosità crea sempre qualche scompiglio. Attornati da colorati personaggi e una moglie innamorata, daranno luogo a spassosi eventi, intrighi e malintesi in un'esplosiva miscela di comicità. Com'è ormai tradizione, il pubblico potrà contribuire con un'offerta alla raccolta fondi quest'anno a favore del Burlo finalizzata all'acquisto di un'auto medica per il trasporto di materiali biologici.



"NEL MARE DELL'INTIMITÀ"

■ ■ Saranno ventigi appuntamenti culturali che accompagneranno tutto il periodo di apertura della mostra "Nel mare dell'intimità. L'archeologia subacquea racconta l'Adriatico", organizzata dal Servizio di formazione, catalogazione e ricerca dell'Ercap e dal Comune di Trieste, fino al 1° maggio al Salone degli incanti. Gli appuntamenti aiuteranno i visitatori ad avere una visione più completa delle tante storie che emergono dai temi dell'esposizione. Si parte subito dopo Natale, mercoledì 27 dicembre alle 17, all'auditorium del Museo Revoltella, con lo spettacolo "La cameriera del Rex" di Pietro Spirito, con Sara Alzetta e le musiche di Francesco De Luisa, che racconta la storia di Alice imbarcata come cameriera sul Rex sin dal suo viaggio inaugurale e di come la vita a bordo del transatlantico non sia così scintillante come la propaganda di regime vuole far credere. L'evento è a ingresso gratuito. Calendario eventi su www.nelmaredellintimita.it, info: 040-365119, teatro@miela.it.

VILLAGGIO DEL PESCATORE

"Nativitas" assieme al coro Rilke

Prosegue la XVII edizione di "Nativitas. Canti e tradizioni natalizie in Alpe Adria", la fortunatissima rassegna corale dell'Usci Friuli Venezia Giulia che è ormai un format esportato in tutta Italia e all'estero. Il numero di adesioni



raggiunge anche quest'anno cifre da record con 160 cori partecipanti e concerti anche oltre confine (Slovenia, Germania, Repubblica Ceca, Ungheria) dimostrando una creatività senza limiti nella scelta dei repertori e il grande valore attribuito alle antiche tradizioni locali. Ecco il programma: questa sera alle 20.30, alla chiesa del Villaggio del pescatore, "Note di Natale-Venticinque anni con il coro Rilke" (nella foto). Domani invece, alla chiesa di Santa Caterina da Siena, alle 12, messe gregoriane; e all'Immacolato Cuore di Maria, alle 23, Vigilia di Natale con il coro Claret; alle 23.30, a Sant'Antonio Nuovo, la messa della Vigilia; e alla chiesa di S. Pio X, alle 23.30, "Notte di Natale" con il coro Schumann.

"Nativitas" alle 20.30

■ Ingresso libero

SALA GIUBILEO

Alice Psacaropulo, arte e musica

Prosegue, alla sala Giubileo di Riva III Novembre 9, la mostra pittorica di Alice Psacaropulo (nella foto), intitolata "Arte sacra e musica", organizzata e promossa dalla Fondazione ellenica di cultura e dalla Comunità greco-orientale di Trieste. Alice Psacaropulo è un'artista triestina di origini greche. La manifestazione è patrocinata dai Consolati di Cipro e di Grecia e dall'Università di Trieste e sostenuta dall'Associazione "Trieste-Grecia Giorgio Costantinides". La mostra rimarrà aperta fino a venerdì 29 dicembre con orario dal lunedì al sabato la mattina dalle 10 alle 12 e il pomeriggio dalle 16 alle 19 (ingresso libero). Alice Psacaropulo è nata e cresciuta a Trieste da padre greco di Sifno e madre italiana. L'es-



sere cresciuta a Trieste, aver soggiornato a Venezia, gli studi a Torino allo studio di Felice Casorati, hanno ispirato e influenzato la sua arte. Ingresso libero e aperto a tutti gli interessati.

"Arte sacra e musica" fino al 29 dicembre

■ Orario: dal lunedì al sabato 10-12 e 16-19

Wonder 17.45, 19.50, 22.00

La ruota delle meraviglie
15.15, 17.30, 20.00, 22.00

TEATRI

**TEATRO STABILE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 21.00 Harlem Gospel Choir.

**TEATRO LIRICO
GIUSEPPE VERDI**

INFO: www.teatroverdi-trieste.com
numero verde 800898868

Biglietteria aperta con orario 9.00-16.00 e da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

CONCERTO DI NATALE. Oggi 23 dicembre

2017 ore 20.30. Musiche di A. Corelli, W.A. Mozart, L. v. Beethoven, P.I. Čajkovskij, H. Berlioz, J.S. Bach, F.X. Gruber. Direttore: Ezio Bosso. Violino solista: Massimo Quarta. Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2017-18. Giselle. Balletto su musica di Adolphe Adam. Dal 27 al 31 dicembre 2017. Solisti e Corpo di Ballo del Teatro Nazionale Sloveno di Maribor. Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

TEATRO SLOVENO

Via Petronio

FINE ANNO A TEATRO. Applausi al 2018 - Tutti in viaggio con la musica. 31 dicembre 2017, ore 21.30. Operetta, Musical, Swing, Canzoni d'Autore, Comicità per accogliere il nuovo anno. Con Andrea Binetti, Gualtiero Giorgini, Marzia Postogna, Ilaria Zanetti, Leonardo Zannier, brindisi a mezzanotte. € 50,00. Prenotazioni Ticket Point di corso Italia 6/c, 040-3498277.

TEATRO MIELA

Piazza Duca degli Abruzzi 3

Nell'ambito del 25.o Festival Internazionale Ave Ninchi L'Armonia presenta la Vetrina del Salotto Giotti alle ore 17.30 incontro dal titolo Quattro triestini a la ventura - Leghissa, Giotti, Saba, Mattioni a cura di Claudio Grisancich e Giuliano Zannier. Ingresso gratuito.

L'Armonia presenta il 25.o Festival Internazionale Ave Ninchi alle ore 20.30 Compagnia Proposte Teatrali - F.I.T.A (Trieste) con lo spettacolo Ocio de soto! testo e regia di Alessandra Privileggi, da un'idea di Maurice Hennequin. Ingresso gratuito.

**CONCERTO
DI CAPODANNO 2018**

CIVICA ORCHESTRA DI FIAT "G. VERDI" CITTÀ DI TRIESTE. Lunedì 1 gennaio 2018, ore 18, presso Teatro Bobbio. Arie da opere e musiche di Strauss, Lehar, Kalman.

Direttore m.o Matteo Firmi, solisti Andrea Binetti e Maria Giovanna Michelini. Biglietti a 12 euro presso il Ticket Point di Trieste e un'ora prima dello spettacolo presso il Teatro Bobbio. Parcheggio gratuito a 200 metri dal teatro (Parcheggio CoopNordest - via della Tesa). Info 338/3528942.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Lunedì 8 gennaio Ukrainian radio symphony orchestra - Kiev, Stefan Milenkovich violino, Volodymyr Sheiko direttore, in programma Rimskij-Korsakov, de Sarasate, Granados, Glinka.

Martedì 9, mercoledì 10 gennaio, L'anatra all'arancia con Luca Barbareschi e Chiara Noschese.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone. Prevedite Vivaticket e www.vivaticket.it. La biglietteria è chiusa dal 24 dicembre all'1° gennaio.

**La pubblicità
legale con**



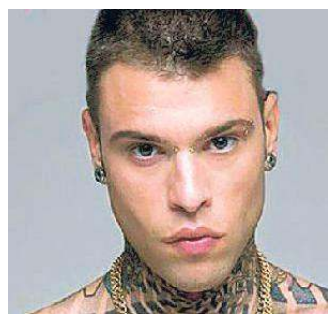
A. MANZONI & C. S.p.A.

**semplicemente
efficace**

LEGALITÀ • TRASPARENZA • EFFICIENZA

La nostra offerta su stampa nazionale, locale, periodica e internet soddisfa queste esigenze

TRIESTE - Via di Campo Marzio 10 - tel. 040.6728311
E-mail: legaletrieste@manzoni.it



MUSICA

Fedez esce a sorpresa

■ ■ «Ma che Natale è, se tu non stai con me»: esce a sorpresa il nuovo singolo di Fedez, «Le palle di Natale». Un inedito pensato come regalo ai fan



MUSICA

“Socialismo tropicale”

■ ■ È disponibile su tutte le piattaforme digitali “Socialismo tropicale” il nuovo singolo de Lo Stato Sociale. Il brano anticipa la partecipazione a Sanremo



CINEMA

Hanks: addio Trump

■ ■ Tom Hanks non mostrerà al presidente Donald Trump il suo ultimo film «The Post» anche nel caso in cui dovesse arrivarci un invito da parte della Casa Bianca

“Cik Pausa” e ricomincia la stagione del Miela

Nel cartellone del teatro fra ritorni e nuove produzioni in scena Ksenija Martinovic, Aldo Rapè, Ruggero de i Timidi

di **Federica Gregori**
TRIESTE

«Per mettere in scena uno spettacolo devi avere dei buoni motivi. Motivi di testa e di cuore, che non ti mollano, che ti perseguitano, tanto che alla fine non ne puoi più e cominci: cominci a raccontare una storia». La passione nelle parole della regista Gabriella Bordin si specchia alla perfezione nel nuovo cartellone ON/OFF 2018 del Teatro Miela: una stagione ricca, versatile, con l'urgenza di avere tanto da dire e dove s'individuano diversi filoni forti. Il già nutrito programma di prosa e cabaret si completerà poi sul versante musicale con live che saranno svelati a breve, dove non mancheranno un paio di date che vedranno il recupero del concerto di Tricky di stasera, annullato «per cause di forza maggiore». L'agenzia italiana che si è vista annullare più date contemporaneamente dal management dell'artista ha infatti riprogrammato il tour riservando a Trieste e al Miela la giornata del 10 marzo.

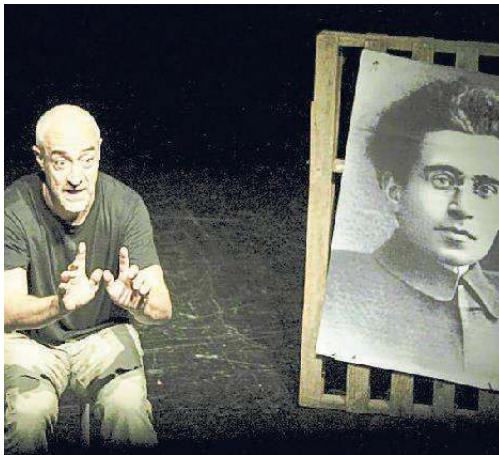
Se toccherà a Laura Bussani di aprire la stagione il 5, 6 e 7 gennaio con il suo fortunato monologo “Cik Pausa”, l'attrice tornerà in scena dal 19 al 22 febbraio con un lavoro all'insegna del riscatto sociale femminile, a produzione Bonawentura, in dialogo serrato con Diana Hobel. In “Le Amanti” di E. Jelinek saranno due giovani donne di estrazione modesta che cercheranno di riscattare un'esistenza da schiave attraverso l'unico mezzo conosciuto: il matrimonio. Tornerà Sara Alzetta con “La



TOUR RIVISTO

Sarà recuperato il 10 marzo il concerto di Tricky di stasera, annullato «per cause di forza maggiore»

Maria Farrar”, gran successo l'anno scorso (19 e 20 marzo) mentre già il 18 gennaio, al grido di “Vi insegniamo noi un paio di regolette!”, Marcela Serli dirigerà e interpreterà l'irriverente “The Gender Show. Teoria Del Gender, questo sconosciuto”. Se l'intervallo storico che tocca la vita raccontata in “Diario di una



Fabrizio Saccomanno in “Gramsci Antonio detto Nino”, e Ksenija Martinovic in “Diario di una casalinga serba”

casalinga serba” da Ksenija Martinovic (1 febbraio) va da Tito a Milosevic, racconta invece la Resistenza al femminile di tre torinesi protagoniste di tante lotte “Figlia di tre Madri” (24 aprile) diretto da Gabriella Bordin. Vere e proprie “madrì costituenti” che aprono al filone su grandi figure della storia politica del nostro Paese. Ecco in cartellone Aldo Rapè con il nuovo spettacolo sul partigiano ligure che un giorno diverrà Presidente “PERT.

Vita e miracoli del partigiano Sandro Pertini”, 15 marzo, per proseguire con Fabrizio Saccomanno e il suo “Gramsci Antonio detto Nino”, il 22. E non manca all'appello un'altra figura di spicco, con la ripresa di “Mio padre votava Berlinguer”, 6, 7 e 8 marzo, di e con Pino Roveredo di nuovo in scena con Alessandro Mizzi, in una versione con ulteriori sviluppi rispetto al debutto. Lo spettacolo è stato richiesto a Milano per la prossima stagione: tra febbraio e marzo, intanto, sarà in tour tra Trevi-

so, Padova e il Teatro delle Spiagge a Firenze.

Per gli “Appuntamenti curiosi per un pubblico curioso” proseguirà anche una delle rassegne più incisive e dirompenti del cartellone, “la prosa curiosa del giovane”. In ordine di tempo, dopo il sold out precedente ritornerà Giorgio Montanini con il nuovo show, 3 febbraio, Ruggero de i Timidi, il 17 marzo, per lasciare spazio il 29, a ridosso dell'uscita del suo primo film, a Massimiliano Loizzi del Terzo Segreto di Satira con uno spettacolo su Gior-



RICCA OFFERTA

Fino a maggio appuntamenti con Marcela Serli, Sara Alzetta, Diana Hobel e la ripresa del Pupkin Kabarett

gio Gaber. Attori e musicisti del Pupkin Kabarett riprenderanno il loro show lunedì 15 gennaio alle 20.33. Di lì al 21 maggio, reunion di tutti i protagonisti del Pupkin, le dieci date “classiche” del lunedì si correranno di uno speciale “best in the afternoon”, anzi, due: nelle domeniche del 4 marzo e del 29 aprile, puntuale all'ora del tè delle 17, il collettivo satirico sarà sul palco per uno spettacolo con il meglio dei 15 anni di attività. Ma sul versante comico non sarà che l'inizio. Il 2 e il 3 marzo si segnala infatti il grande ritorno di Paolo Rossi in uno spettacolo tutto suo, “Intervista a un Anarchico Gentile, i suoi dei, la Rivoluzione e... i cazzi suoi”. Nel “ridottino” del Miela, invece, Stefano Dongetti riporterà in scena “Solo chi cade può distendersi”, 3 e 4 maggio. Tra le nuove produzioni Bonawentura molto atteso, l'8 e 9 febbraio, “Come diventare africani in una notte” di Sabrina Morena con Mohamed Ba e Mizzi, storia di due poveri cristi che si ritrovano in una convivenza forzata che si tramuterà in amicizia, “Borderwine” sui pionieri del vino e il gran successo della Notte blu dei Teatri “74 giorni sospesi” di Massimo Navone sul naufragio della coppia Fogar - Mancini, da reading estemporaneo a produzione vera e propria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Eugenio Zippo vince il contest per l'Harlem Gospel Choir

Il lettore Eugenio Zippo si è aggiudicato i due biglietti messi in palio da “Il Piccolo” in collaborazione con l'agenzia Vigna PR. Il contest ha visto la partecipazione di 49 persone che hanno risposto alla domanda ed Eugenio Zippo si è aggiudicato il contest con 35 preferenze, suggerendo il riadattamento in chiave gospel della celebre canzone “Si può dare di più”. Dopo il primo concerto di ieri l'Harlem Gospel Choir, il coro gospel più famoso al mondo, si esibisce anche stasera, alle 21, al Rossetti. Fondato nel 1986 da Allen Bailey per le celebrazioni in onore di Martin Luther King, l'Harlem Gospel Choir è il più famoso coro gospel del mondo e uno dei più longevi, formato dalle più raffinate voci e dai migliori musicisti delle

Chiese Nere di Harlem e di New York. L'Harlem Gospel Choir si batte, attraverso la propria musica, per creare una migliore comprensione della cultura afro-americana e della musica gospel, cercando di condividere i propri valori e i propri messaggi con migliaia di persone in tutto il mondo. Dalle difficoltà e dalle prove di schiavitù, questa tradizione unica ha cambiato per sempre la musica per come era conosciuta. Blues, soul e il rock ‘n’roll, tutti hanno origine dal gospel nero. Per ottenere i due biglietti omaggio era sufficiente rispondere nei commenti sul sito del “Il Piccolo” alla domanda: “Quale canzone vedresti bene riadattata in chiave gospel dal celebre Harlem Gospel Choir?”.

Un triestino a Masterchef

Michele Sardo, cuoco sulle navi, alla sfida del reality

TRIESTE

Torna in tv il reality Masterchef con la nuova edizione, che tra i concorrenti vede anche la partecipazione di un triestino, Michele Sardo, 35 anni, cuoco sulle navi da crociera, pronto a contendersi l'ambito titolo che in passato ha portato fortuna a tanti amanti della cucina diventati popolari o entrati nello staff di rinomati ristoranti in tutto il mondo. La settima stagione è iniziata giovedì, su Sky Uno Hd, dove uno dopo l'altro i partecipanti hanno preparato piatti fantasiosi, con scelte talvolta ris-

schiose, con l'obiettivo di colpire i giudici (per la prima volta c'è la triestina Antonia Klugmann, che ha preso il posto di Carlo Cracco). C'è chi ha deciso di presentare pietanze ispirate alle proprie origini, chi ha osato con ingredienti di tutti i tipi, chi ha puntato invece sulla semplicità. Il giovane triestino ha optato per un piatto peruviano, dedicato alla moglie, nata appunto in Perù. Sardo ha superato la prima puntata, ora dovrà affrontare le nuove sfide di Masterchef per entrare nella rosa dei concorrenti ufficiali. Durante la selezione iniziale intanto si è mos-

so con sicurezza e con il desiderio di dimostrare ai giudici e al pubblico la sua grande passione per la cucina. Nessuna dichiarazione per lui alla fine della trasmissione, che come sempre per contratto non permette alcun commento ai concorrenti durante la messa in onda dello show. Nel suo profilo Facebook si legge il suo lavoro attuale a bordo delle navi Norwegian Cruise Line, in precedenza invece era impegnato con Costa Crociere. Dalle foto invece emergono i suoi più grandi amori, la sua famiglia e la vita sui mari, tra fornelli e viaggi. Esordio posi-



Michele Sardo, 35 anni, alla prova di Masterchef

tivo quindi per il giovane triestino e debutto di successo anche per Antonia Klugmann, che sul web all'indomani della sua prima apparizione in veste di giudice, raccoglie consensi da parte degli utenti. Continuerà ad af-

fiancare durante tutta la durata del programma Bruno Barbieri, Joe Bastianich e Antonino Cannavacciuolo, figure ormai consolidate all'interno del reality. La prima puntata di Masterchef 7, in onda dalle 21.15 su Sky



PIATTO ESOTICO

Il giovane ha optato per un piatto peruviano

Uno/+1 HD e Sky On Demand, è stato seguito da 1.053.149 spettatori medi e 1.469.936 spettatori unici. Sui social network, la prima puntata della nuova stagione di Masterchef Italia risulta il programma televisivo più commentato della serata del 21 dicembre, dopo aver generato 70.700 interazioni su Facebook e Twitter (fonte Nielsen). L'hashtag #MasterChefIt è stato il più utilizzato tra i programmi tv del giorno ed è entrato nella classifica dei Trending Topic fino alle prime ore del 22 dicembre.

Micol Brusaferrò

MINI RECENSIONE ✖ di ELISA GRANDO



ADDIO AL MEGLIO DI STAR WARS
“Star Wars” non è più “Star Wars”: l’ultimo capitolo è un giocattolone vuoto di quell’afflato epico che ha fatto della saga di George Lucas un mito transgenerazionale. Troppe strizzate d’occhio comiche, più adatte a “Guardiani della Galassia” che alla mitologia jedi, smontano l’enfasi anche in mezzo alle battaglie più furiose. La trama procede senza aggiungere niente di cruciale alla battaglia dei ribelli contro l’Impero, a parte il ritorno di Luke Skywalker (Mark Hamill, che ha disconosciuto la piega presa dal suo personaggio). Il cattivo di Adam Driver, pur interessante perché in conflitto interiore, non ha la statura malvagia per raccogliere l’eredità di Darth Vader. Il finale lascia intendere che di jedi ce ne saranno ancora parecchi.

STAR WARS ■ regia di Rian Johnson ■ con Mark Hamill, Daisy Ridley, Carrie Fisher, Adam Driver (Usa, 2017)



IL BAMBINO DA ACCETTARE
Auggie (interpretato dall’eccezionale Jacob Tremblay, il piccolo protagonista di “Room” con Brie Larson), un bimbo che, nato con una rara malattia, ha subito 27 operazioni chirurgiche che gli hanno lasciato un volto pieno di cicatrici. Auggie è in un momento cruciale per ogni bambino: sta per andare in prima media, ed è anche il suo debutto generale in una scuola. I compagni accetteranno il suo aspetto strano? Troverà Auggie la fiducia in se stesso e il suo posto nel mondo? “Wonder”, dall’omonimo bestseller per ragazzi di R.J. Palacio, appartiene a un genere classico nel cinema americano: il film di buoni sentimenti, quello che scalda il cuore. Del resto, a Natale, si può perdonare una dose di melassa in più, soprattutto in una favola indirizzata anche ai bimbi.

WONDER ■ regia di Stephen Chbosky ■ con Julia Roberts, Jacob Tremblay, Owen Wilson (Usa, 2017)



COME NACQUE MR. SCROOGE
Nel 2008 Les Standiford scrisse un volume che spiegava come il racconto natalizio di Charles Dickens, diventato poi un cult, avesse rischiato di non venire mai alla luce. Il film del regista Nalluri riprende quella storia per calarci nella Londra vittoriana del 1843 quando il trentenne Dickens (Dan Stevens), dopo il flop di alcuni romanzi precedenti, cercava un’idea per un nuovo racconto che potesse rimpinguare le sue finanze. Colpito dal classico blocco dello scrittore, si chiuse in casa per settimane e, mescolando ricordi d’infanzia e suggestioni provenienti dalla sua numerosa famiglia, diede vita a Scrooge e ai fantasmi del Natale. Il racconto del processo creativo del grande scrittore, seppur romanizzato e virato in commedia, è la parte più gustosa del film.

DICKENS, L’UOMO CHE INVENTÒ IL NATALE ■ regia di Bharat Nalluri ■ con Dan Stevens, Christopher Plummer, Jonathan Pryce (Irlanda/Canada, 2017)

OGGI AL CINEMA

Gira “La ruota delle meraviglie”

Woody Allen si rivela ancora maestro nella tragedia di impianto teatrale

di Elisa Grando

Woody Allen è un maestro della commedia sofisticata, ma ha ancora molto da insegnarci anche sul dramma, pur venato di ironia. Il suo ultimo film, “La ruota delle meraviglie”, è una tragedia di impianto teatrale su passioni e tradimenti, con un pugno di personaggi, immersa per opposizione in uno dei luoghi simbolo dell’“american dream”, il luna park Coney Island negli anni ’50. Coney Island è uno dei luoghi dell’infanzia di Allen, con la sua umanità pittoresca, i colori forti, il divertimento esasperato. È un “regno delle favole da quattro soldi”, come dicono i protagonisti, dove la felicità è finta come il gettone di un giro di giostra. E infatti non è affatto contenta la protagonista Ginny (Kate Winslet), cameriera quasi quarantenne che vive e lavora nel parco giochi insieme al marito Humpty (Jim Belushi), manutentore di giostre. Ginny ha un passato da attrice fallita, non ama più il marito ed è piena di frustrazione perché si sente ingabbia-



ta in una vita che non le appartiene. A roderla è la consapevolezza di essersi rovinata con le sue stesse mani: da giovane attrice, aveva sposato un uomo che amava, ma non ha resistito alla tentazione di tradirlo. Il suo matrimonio è andato in pezzi, e con lui anche la sua carriera. Tutto sembra cambiare quando inizia una relazione con il giovane bagnino Mickey

DIETRO LE QUINTE

II MEZZO SECOLO DI FILM
“La ruota delle meraviglie” è il 48esimo film di Woody Allen

II LA PRIMA VOLTA DI KATE
Per Kate Winslet è il primo film insieme a Woody Allen. È stata la prima attrice alla quale l’attore ha pensato per il personaggio di Ginny

II COME LA VECCHIA HOLLYWOOD
Allen ha scelto il cantante e attore Justin Timberlake perché gli ricorda i grandi attori della vecchia Hollywood: «Se fossimo negli anni ’40, starebbe lì accanto a Bogart»

(Justin Timberlake) e quando in casa ritorna Carolina (Juno Temple), la figliol prodiga di Humpty, in fuga dagli scagnozzi dell’ex marito gangster. Tutta la vicenda è filtrata dai sentimenti di Ginny, ambivalente e fragile. Non è la prima volta che Allen racconta le donne per estremi, come nel caso dell’esaurimento nervoso di Cate Blanchett in “Blue Jasmine”. Qui, però, chiede ancor più marcatamente alla strepitosa Kate Winslet di esibire le emozioni con piglio teatrale, come se, da ex attrice, Ginny le stesse effettivamente mettendo in scena. Il palcoscenico



UNA LUCE SPECIALE

Storie di tradimenti in uno dei luoghi dell’American dream nel luna park di Coney Island negli anni ’50

ideale è la casa di Ginny e Humpty installata ai piedi appunto della ruota delle meraviglie, con grandi finestre sul luna park che proiettano sui volti dei protagonisti le luci vivide e colorate delle giostre. E questa idea dà ad Allen l’opportunità di giocare la carta vincente del film: l’uso della luce. A dirigerla è il grande direttore della fotografia Vittorio Storaro, col quale il regista aveva già lavorato al precedente “Café Society” e che sembra aver dato una nuova impronta all’universo alleniano. Storaro, vincitore di tre Oscar, è il direttore della fotografia prediletto di Bernardo Bertolucci (ha illuminato tra gli altri “Il conformista”, “Ultimo tango a Parigi”, “Novecento”, “Piccolo Buddha”), ma è anche l’uomo che ha forgiato le atmosfere feroci e grandiose di “Apocalypse Now”. In ogni film, insomma, diventa autore tanto quanto il



Kate Winslet perfetta ne “La ruota delle meraviglie”

regista. Mentre in “Café Society” aveva usato il colore per sottolineare le differenze tra New York e Hollywood, qui ha associato sfumature di colori contrastanti alle due protagoniste femminili: colori caldi per Ginny, l’azzurro chiaro per Carolina. Ma non solo: i colori sono utilizzati per sottolineare l’impianto teatrale del film accentuando i sentimenti dei personaggi. Quando c’è amore e calore prevalgono i gialli e gli arancioni, la luce del tramonto, nei momenti di contrasto tutto si raffredda nel blu e nel grigio della pioggia. Allen sceglie anche, come in molti

altri suoi film precedenti, di designare un narratore che si rivolga direttamente allo spettatore: il bagnino Mickey, non a caso aspirante drammaturgo. Perché “La ruota delle meraviglie”, in fondo, è proprio un film sul fascino della narrazione: Ginny, aspirante attrice, s’innamora di Mickey, lo scrittore che potrebbe darle un ruolo, e Mickey rimane colpito da Carolina, che ha una storia rocambolesca come il personaggio di un romanzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Agnès Jaoui è Aurore in “50 primavere” di Blandine Lenoir

Come ricominciare a “50 primavere”

Diretta da Blandine Renoir Agnès Jaoui è una donna che si rimette in gioco

Aurore ha cinquant’anni, è separata, vive con la figlia minore e lavora come cameriera. Una vita tranquilla, tra le prime vampate di inizio menopausa e la consapevolezza del corpo che matura. In pochi giorni però tutto cambia: Aurore deve trovarsi un nuovo lavoro, incontra il suo vecchio fidanzato dei 18 anni, e la figlia maggiore le rivela di essere incinta. A un passo dal diventare nonna, Aurore deve imparare a rimettersi in gioco. È rara la delicatezza e la profondità con la quale, anche da regista in film come “Il gusto degli altri” e “Quando meno te lo aspetti”, Agnès Jaoui racconta vite come tante ricordandoci che ogni esistenza è

speciale. In “50 primavere” si limita a interpretare la protagonista, su sceneggiatura e regia di Blandine Lenoir, eppure riesce a fare davvero suo questo intimo viaggio nel femminile a 50 anni, una soglia così complessa per il corpo e l’emotività di una donna, in un mondo che richiede di essere giovane e bella in eterno («Dopo i 30 si entra nella parabola discendente», è l’inappellabile sentenza biologica del ginecologo di Aurore). Infatti raramente il cinema racconta protagoniste di questa età, ma quando lo fa si tratta quasi sempre di film da non lasciarsi sfuggire. Attraverso momenti di “sorellanza” tra amiche, conversazioni con le

La protagonista capisce che non esistono età per le emozioni e i sentimenti

figlie lavandosi i denti e tentazioni di punturine al botulino, Aurore/Jaoui si mette allo specchio con grande ironia. E la stessa ironia è applicata alla riflessione sull’invecchiare, sulla menopausa, sul rapporto tra i sessi: «Quando mi sono venute le mestruazioni», dice Aurore, «mia madre ha detto: “Adesso sei una donna”. E ora che non ce le ho più cosa sono?». La domanda di fondo,

però, è un’altra: perché l’uomo a 50 anni è considerato dalla società nel pieno della sua vita, mentre la donna, quando smette di essere “sessualmente utilizzabile” per la riproduzione, come dice un documentario nel film, è vista solo come una persona sul viale del tramonto? Aurore non sa risponderci. Ma capisce che non esistono età per le emozioni, che i sentimenti non sono “cose da ragazzi”. Come dice un’anziana del film, «la vecchiaia non si può evitare». Ma senza necessariamente abbandonare il nostro io di ragazzi. (el.gra.)



SPORT

■ Ore 13 - FoxSports: Calcio, Liga. Real Madrid-Barcellona

■ Ore 14.50 - SkySport1 e Premium-Sport: Calcio, Serie A. Napoli-Sampdoria

■ Ore 17.50 - SkySport1 e Premium-Sport: Calcio, Serie A. Milan-Atalanta

■ Ore 20.25 - RaiSport: Volley All Star Game femminile Serie A

■ Ore 20.35 - SkySport1 e Premium-Sport: Calcio, Serie A. Juventus-Roma

■ Ore 23 - SkySport2: Basket Nba, Toronto-Philadelphia

Coach **Dalmasson**: «In gioco due punti pesanti. Vincendo saremmo alle finali di **Coppa Italia**. Archiviata la sconfitta di Verona»

di Roberto Degrossi
TRIESTE

Il record di vittorie consecutive è stato centrato ed è terminato a Verona. Pretendere di riprovare subito a migliorarlo forse sarebbe troppo ma stasera (Alma Arena, ore 20.30) l'Alma gira pagina e contro l'Assigeco Piacenza va a caccia di due punti pesanti. Quanto possano pesare lo spiega coach Eugenio Dalmasson: «La gara contro Piacenza può darci risposte importanti sulla capacità di reagire dopo la sconfitta di Verona e può anche consegnarci matematicamente il pass per le finali di Coppa Italia». In caso di successo della Gsa su Montegranaro, una vittoria biancorossa significherebbe anche laurearsi campione d'inverno con 80 minuti d'anticipo.

L'Alma anche stavolta dovrà fare a meno di Lollo Baldasso che si spera di poter recuperare per il derby del 29 dicembre. Nessuna eccedenza nel parco over quindi. A parte l'indisponibilità dell'esterno piemontese, non si segnalano problemi nel roster a disposizione di Dalmasson, al termine di una settimana che come capita sempre nel periodo prenatalizio tra cene e momenti conviviali comporta per tutte le squadre qualche distrazione. «È infatti storicamente i turni durante le festività sono i più ricchi di sorprese - ammonisce Dalmasson - Motivo di più per restare sul pezzo. Dopo la sconfitta di Verona ci siamo interrogati su cosa non ha funzionato e crediamo di aver trovato le risposte. Rimane il dispiacere per il ko e la striscia vincente interrotta ma non merita di venir archiviato il terzo quarto che ab-



Daniele Cavaliero, il migliore dell'Alma a Verona, è atteso oggi tra i protagonisti stasera all'Alma Arena contro Piacenza

Alma

In casa per un nuovo decollo

Stasera alle 20.30 contro il solido Piacenza. Ancora fuori Baldasso

biamo disputato, forse il più bello per intensità sinora».

Il tecnico biancorosso non nasconde le insidie che presenta Piacenza. «Una squadra quadrata, con un buon mix tra giovani di talento ed elementi di esperienza. Due Usa affidabili, la guardia Guyton (19 punti di media, con il 53% nelle triple, ndr) e il lun-

go Arledge. Tra gli italiani certezze come Formenti, Sanguinetti e Infante. Oxilia, ex Virtus, è un ragazzo estremamente interessante, come Luca Fontecchio la cui carriera purtroppo è stata finora condizionata dagli infortuni», è l'analisi di Dalmasson.

L'allenatore dell'Alma

non prende in considerazione il rischio di distrazione dovuto all'avvicinarsi dell'attesissimo momento del derby. «La mia squadra è composta da persone mature che hanno dimostrato il loro impegno sul campo con i fatti. Non credo proprio che esista la possibilità di subire cali di tensione perché pensiamo

alla partita di venerdì prossimo. Conosciamo bene le insidie della partita di questa sera, sappiamo che non sarà semplice ma abbiamo una gran voglia di rimetterci in moto e dimenticare Verona. Motivazioni decisamente solide».

Nonostante il periodo prenatalizio, difficilmente l'Al-

ma Arena tradirà l'appuntamento. Il pubblico fortino si è dimostrato finora il sesto uomo più incisivo dell'intero campionato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI LA DIRETTA TWITTER
con l'hashtag #pallts sul sito
www.ilpiccolo.it



Il play dell'Alma Juan Fernandez

L'Assigeco senza il tiratore Reati

Il tecnico avversario Zanchi: «Non vogliamo fare da vittima sacrificale»

TRIESTE

Un pensiero in meno in vista della sfida di questa sera, per l'Alma, senza dubbio l'assenza di Davide Reati. Il tiratore della squadra, il cecchino da cui guardarsi non sarà della partita. Ha voluto esserci, a tutti i costi, nel match di domenica scorsa giocato e vinto dall'Assigeco contro Forlì: Il premio sono stati i due punti acciuffati ai supplementari, il costo dello sforzo l'acuirsi dei problemi alla caviglia che lo costringeranno questa sera a restare a riposo.

Nonostante l'impossibilità di presentarsi al completo sul parquet dell'Alma Arena, coach Andrea Zanchi resta positivo. «Trieste è indubbiamente la squadra più forte del campionato, costruita per vincere, solida dal punto di vista tecnico e fisico - sottolinea il tecnico piacentino - È allenata da un amico che stimo e gioca davanti ad un pubblico numeroso, caldo e appassionato proprio alla Vigilia di Natale. Sono arrabbiati per avere perso domenica scorsa all'ultimo secondo l'imbattibilità in Serie A2 e quindi ci sono tutte le con-

dizioni per festeggiare al meglio davanti al pubblico amico un 2017 fantastico, ma noi non vogliamo essere la vittima sacrificale di turno. Combatteremo fino all'ultimo per rovinare la festa. Anche se dovremo fare a meno di Reati».

Un concetto ripreso da Jon Arledge, l'americano che assieme a Carlton "Scootie" Guyton rappresenta uno dei punti di forza della compagine emiliana. «Credo che per affrontare al meglio una partita difficile come quella che ci aspetta a Trieste dovremo prendere spunto da quella vinta in casa

domenica scorsa contro Forlì - sottolinea Arledge -. Un successo di cui dobbiamo essere orgogliosi perché esalta la forza del nostro gruppo. Abbiamo giocato una bella pallacanestro offensiva e siamo stati bravi quando loro sono rientrati nel terzo quarto a non disunirci, continuando a seguire il nostro piano partita difensivo. Ci ci servirà questa attenzione per 40 minuti ma ancor più intensità, perché Trieste è una squadra molto forte come ha dimostrato finora. Ma noi vogliamo arrivare pronti».

Lorenzo Gatto

**BASKET****Ossola e Peterson da Hall of Fame**

■ Ci sono anche Aldo Ossola il play della leggendaria Ignis Varese (quella di Morse, Bisson, Zanatta, Meneghin e Aza Nikolic in

panchina) e Dan Peterson, il coach che scritto un'epoca nel basket italiano, tra i candidati europei per venir inseriti nella Hall of Fame, la galleria dei grandissimi della pallacanestro. Questi gli altri nomi proposti per venir

onorati nella Hall of Fame: Tal Brody, Jackie Chazalon, Vlade Divac, Alphonso Ford, Semen Khalipiski, Vladimir Kondrashin, Toni Kukoc, Marcos Leite, Amaury Pasos, Dino Radja, Manuel Sainz, Togo Soares, Ranko Zeravica.

IL CASO

I nodi impianti e stranieri imprigionano la prossima A

La Federazione irremovibile sui 5mila posti di capienza già a partire dai play-off Cancellata l'idea della luxury tax si tratta sulla quota non italiana

di Roberto Degrassi

► TRIESTE

Lasciate almeno i sogni ai ragazzi. La possibilità di giocare nella massima serie con la squadra del cuore, in un Pala-sport bello, comodo, moderno. Un sogno che finora solo una piccola minoranza tra i cestisti usciti dalle giovanili italiane riesce a realizzare ma che in futuro rischia di diventare quasi un'utopia. Sono settimane assai poco festaiole per il basket italiano. Anzi. Si infiamma il dibattito su due temi mica da ridere e che per una realtà come Trieste che vuole completare il gran salto nella massima serie sono da monitorare con attenzione. **Impianti.** La delibera del Consiglio federale è dello scorso aprile ma all'epoca non provocò scossoni. In fondo siamo in Italia e le scadenze inderogabili sono fatte per venir sistematicamente disattese e prorogate. Dai prossimi play-off di serie A e dal prossimo campionato le squadre dovranno giocare in impianti con almeno 5mila posti di capienza. La Federbasket non è intenzionata a regalare deroghe. In regola al momento sarebbero solo sette piazze, un paio di altre come Trento e Brescia dovrebbero riuscire a mettersi in regola in tempo. Sembra attualmente fantascientifico, però, immaginare che tutte le squadre dell'attuale serie A abbiano case a norma al via della prossima stagione.

Una situazione che rende ancora più incomprensibile e autolesionistica la formula della A2 che quest'anno prevede una sola promozione nella massima serie. E in A2 oltre all'Alma Arena che vanta a ogni turno casalingo un pub-



Gianni Petrucci, presidente Fip, a destra, insieme a Gianluca Mauro

blico con pochi rivali anche in A, ci sono due Palasport storici come il PalaVerde trevigiano e il PalaDozza. Tutti impianti importanti e in regola con le direttive federali. Ma, alla fine, su 32 squadre dell'attuale A2, una sola andrà su, a confrontarsi magari con chi spererà di aggirare gli ostacoli a colpi di deroghe...

Stranieri. Bogdan Tanjevic l'ha ripetuto mille volte. «L'esempio è la serie A2, dove i giovani italiani hanno spazio e possono giocare. Nella massima serie troppi stranieri». E non a caso la Fip, dopo la delusione degli Europei, ha chiesto a Boscia di ripensare i criteri per il contingente straniero nel torneo d'élite. Ma la Legabasket che rappresenta le società aveva rilanciato addi-

rittura la possibilità di tessere fino a 12 stranieri pagando una luxury tax (un balzello per ogni straniero in più messo sotto contratto rispetto al limite attuale). Apriti cielo. No del presidente federale Petrucci, giammai sdegnato da parte del numero uno del Coni Malagò e come sempre il senso dell'ironia di Tanjevic è valso il migliore dei commenti. «Spero siano fake news...». I club hanno rilanciato con la proposta di sette stranieri senza distinzioni tra comunitari e soggetti con il visto. No della Fip anche a questa proposta. La partita è appena cominciata. I giocatori italiani devono restare alla finestra. E sperare che venga partorita una formula che permetta loro di vedere il campo.

Rappresentativa Fvg tra i convocati cinque dell'Azzurra

Si riunisce oggi per un allenamento a Laipacco la Rappresentativa Regionale 2004. Cinque i giocatori dell'Azzurra. I convocati: Eric Accordini (Roraigrande), Giacomo Bot (Cordovado), Danny Camporeale, Filippo Gallo, Leonardo Mermoglia, Matteo Visintin e Mauro Zacchigna (Azzurra), Martino Carnielli, Enrico Micalich, Tommaso Susana (Amici Pall. Udinese), Filippo D'Amelio (Dinamo Gorizia), Mattia De Biaggio (Libertas Gonaers), Aaron Boseli Lomele e Gethsemane Saka Ndompetelo (3S Cordenons), Alex Peressin (Alba Cormons), Matteo Roseano (Pozzuolo). Le riserve: Francesco Blazica (Dinamo Gorizia), Tommaso Bot (Cordovado), Filippo Fonda (San Vito), Federico Giovanetti (Pall. Trieste), Spase Kicev (Libertas Acli), Leo Thierno Vianello (Roraigrande). In occasione del Criterium internazionale che si svolgerà a Carugate sono state convocate a far parte queste giocatrici degli anni 2003-2004: Milena Buttazzoni, Arianna Demarchi e Eva Lizzi (Libertas Sporting Bs), Gaia Codolo e Eva Leardi (Lib. Cussignacco), Susanna Di Leo (Codroipese), Nicole Leghissa, Letizia Levach, Anna Pernarich (Futurosa Trieste), Laura Medeot (Alba), Caterina Rosar (Falconstar), Giulia Sellan (Sistema Rosa).

Serata ricca di iniziative in biancorosso In vendita il calendario 2018 della squadra



Sarà una serata in cui non mancheranno le iniziative. Dopo il Natale biancorosso di lunedì scorso il cui ricavato verrà destinato al Burlo Garofolo e la festa di Natale del minibasket della Pallacanestro Trieste, stasera in occasione della partita all'ingresso principale e all'ingresso di Via Miani verranno venduti i calendari Alma Pallacanestro Trieste. Il costo del calendario sarà di 10

euro. Anche durante questa gara, per la quarta volta nel corso di questo campionato, l'intervallo sarà animato dall'Almashow, la sfida che vedrà cinque spettatori in gara. Si sfideranno ai tiri liberi con 3 tiri a testa, chi segna di più vince! Semplice? No, se i partecipanti non sono bendati.

Alma, main sponsor della Pallacanestro Trieste, ha pronto anche un regalo per il pubblico dell'Alma Arena. Una "sessione" di gelato gratis per il pubblico. A proporlo sarà il vincitore del Gelato Festival, il più famoso concorso europeo per gelatieri, Giampaolo Doti, gelatiere ufficiale della MotoGp.

VERSO IL DERBY

Il big match si gioca al Carnera

Di fronte la Gsa e Montegranaro, sola al secondo posto

► UDINE

Apu, terza in classifica, e Montegranaro, seconda, sgomitano stasera alle 20.45 al "Carnera" per un posto nelle Final Eight di Coppa Italia. E' il pepe di una gara che i friulani dovranno affrontare a mente sgombra dal pensiero del successivo, sentitissimo derby con l'Alma Trieste di venerdì 29.

Sulle opposte panchine due tecnici di diverse generazioni, l'esperto Lino Lardo, classe 1959, e il 31enne Gabriele Ceccarelli, con il pri-



L'udinese Veideman

mo a leccarsi le ferite dell'imprevista sconfitta dell'ultimo turno a Bergamo contro la penultima in classifica. A conforto del tecnico dei friu-

lani la ritrovata condizione del play Veideman e il positivo inserimento di Andrea La Torre, che ha turato la falla creata dal prolungato infortunio a Pinton, operato a una mano.

Dal canto loro i marchigiani costituiscono una delle sorprese del campionato, con un attuale secondo posto frutto di una buona continuità di rendimento. Anche stasera, come nelle precedenti gare, previsto il tutto esaurito al palasport udinese.

Edi Fabris

IL PROGRAMMA

Turno sul velluto per la «Effe» bolognese

McCamey in uscita. Treviso rischia sul parquet di Imola

► TRIESTE

Sulla carta è una giornata che gioca a favore della Fortitudo Consultinvest Bologna, di scena al PalaDozza contro la cenerentola Roseto. La squadra di Boniciolli non sta però esaltando ed è al centro di voci di mercato dopo l'operazione Rosselli. La più concreta vorrebbe il play Usa McCamey in uscita per fare posto a Marques Green, ora provvisoriamente a Venezia. Potrebbe non essere peraltro l'ultima mossa bolognese. Il tecnico ha dichiarato nelle scorse settimane di volere un lungo straniero e



Matteo Boniciolli

si può ipotizzare che in futuro possa venir sacrificato Legion per ingaggiare un Usa già con il visto. Lawson sarebbe la prima opzione, anche se il virtuosino

nell'ultimo turno ha disputato la sua miglior prova in A1.

Il programma odierno (ore 20.30): Andrea Costa Imola-De' Longhi Treviso, Unieuro Forlì-Termoforgia Jesi, Agribertocchi Orzinuovi-Tezenis Verona, Alma-Assigeco Piacenza, Bondi Ferrara-Bergamo, OraSi Ravenna-Dinamica Mantova, Gsa Udine-XL Extralight Montegranaro, Consultinvest Bologna-Roseto Sharks. **Classifica:** Alma 22, Montegranaro 18, Ravenna, Bologna, Udine 16, Mantova, Jesi 14, Verona 12, Imola, Piacenza, Ferrara, Treviso 10, Forlì 8, Orzinuovi, Bergamo 6, Roseto 4.



PAPERINUS TAPINUS!

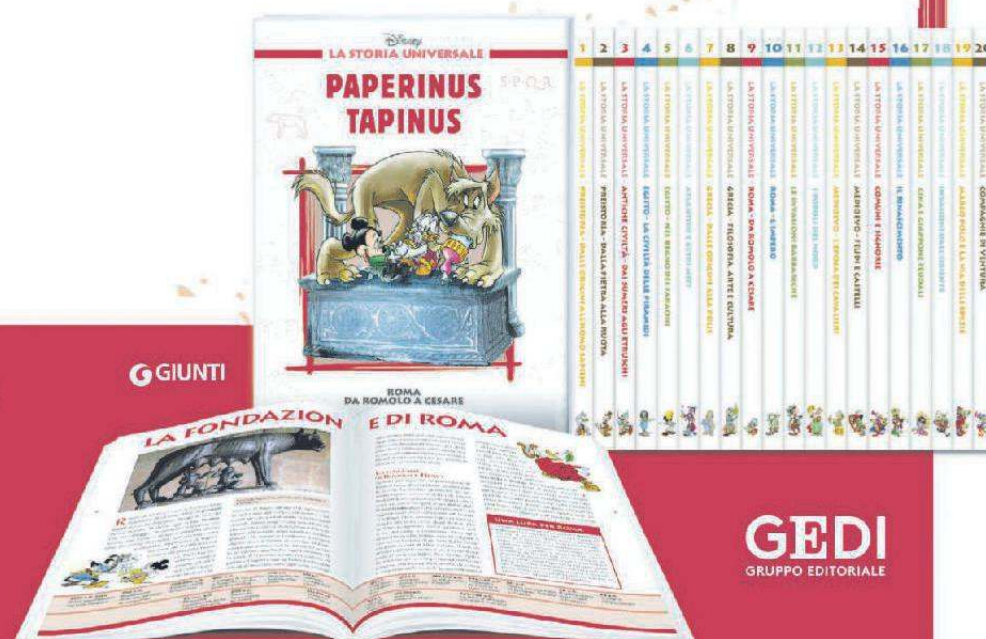
LA STORIA UNIVERSALE DISNEY. IL 9° VOLUME "ROMA. DA ROMOLO A CESARE"

Il mondo Disney approda nell'antica Roma, con la sua grande civiltà e la sua storia leggendaria. Insieme a Paperinus Tapinus entreremo nella cosiddetta Caput Mundi, tra i palazzi e le terme, dalla Repubblica all'impero di Cesare. Conosceremo anche Caius Pippus e Paperino Gladiatore.

Se hai perso le precedenti uscite collegati a <http://storiadisney.servizioclienti.gedi.it>

IN EDICOLA IL 9° VOLUME

GIUNTI


GEDI
GRUPPO EDITORIALE

LE PAROLE GIUSTE IN UN MONDO CHE CAMBIA.

GEDI
GRUPPO EDITORIALE

**ACCADEMIA
DELLA CRUSCA**


Y&R

Opera composta da 14 uscite. Ogni uscita a 5,90 € in più, oltre al prezzo di una delle testate di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

L'ITALIANO. CONOSCERE E USARE UNA LINGUA FORMIDABILE.

Con la guida delle nostre firme scopriamo come la lingua dei giornali si adatta alle sfide dei nostri giorni. Dalle crisi internazionali alla diffusione dei social, il punto di vista di chi descrive la realtà quotidianamente. In più, entriamo nella vita di redazione con la "cassetta degli attrezzi" del giornalista: un agile glossario per rispondere ai dubbi e agli errori più comuni.

Se hai perso le precedenti uscite collegati a <http://italiano.servizioclienti.gedi.it>

IL 14° VOLUME **LE PAROLE DEI GIORNALI**

IN EDICOLA A SOLO 5,90 € IN PIÙ

Il “Boxing Day” all’italiana si accende con Juve-Roma

Allegri dimostra rispetto per i giallorossi: «Sono loro i favoriti per lo scudetto» e Di Francesco non si nasconde: «Vogliamo a tutti i costi un risultato positivo»

TORINO

In Premier League si chiama “Boxing Day” ed è una tradizione antica, dal grande appeal, che ogni anno riunisce famiglie e amici. Tutti allo stadio, o davanti alla televisione, a fare il tifo per la propria squadra anche nelle vacanze di Natale, come già nell'Ottocento, quando il 26 dicembre si organizzavano partite di ogni genere: scapoli contro ammogliati, lavoratori contro disoccupati, cognomi A-M contro N-Z.

Un'abitudine diventata tradizione con la nascita della First division, antenata della Premier League, che approda ora anche in Italia. Quest'anno, infatti, la Serie A per la prima volta affianca il calcio al “cinapanettone”, con buona pace dell'Assocalciatori, che aveva espresso non pochi dubbi per l'incolumità dei giocatori, costretti a calcare campi gelati a temperature di gran lunga sotto lo zero. Lo spettacolo prima di tutto. Il Boxing day all'italiana non poteva avere esordio migliore di Juve-Roma. Nel programma della giornata spicca

LA GIORNATA



Bologna e Fiorentina, colpi in trasferta

Il turno natalizio di campionato è iniziato ieri con la spumeggiante vittoria del Bologna sul Chievo per 3-2. Nel primo tempo Destro (nella foto) sblocca il risultato al 4', prima del pareggio di Inglese al 32'. Nella ripresa Bologna avanti con Verdi al 5' prima del 2-2 di Cacciatore al 41'. Ancora Destro nel finale segna il gol vittoria mentre è annullata la rete del 3-3 al Chievo per fuorigioco. Nell'antipico serale invece vittoria della Fiorentina contro un Cagliari che avrebbe meritato molto di più: la rete decisiva, al 37'

della ripresa, firmata da Babacar. Il programma odierno: alle 12.30 Lazio - Crotone; alle 15 Genoa - Benevento, Napoli - Sampdoria, Sassuolo - Inter, Spal - Torino, Udinese - Verona; alle 18 Milan - Atalanta; alle 20.45 Juventus - Roma. La classifica: Napoli 42 punti; Juventus 41; Inter 40; Roma 38; Lazio 33; Sampdoria 27; Fiorentina 26; Milan, Atalanta e Bologna 24; Torino 23; Udinese e Chievo 21; Cagliari e Sassuolo 17; Crotone 15; Genoa e Spal 14; Verona 13; Benevento 1.



C'è grande curiosità per vedere se Dybala questa sera giocherà

infatti la sfida tra bianconeri e giallorossi: ai botteghini sono rimasti soltanto i posti a cui hanno rinunciato gli abbonati, poche decine. Diverse anche le testate giornalistiche accreditate per la sala stampa e già presenti ieri a Torino per la conferenza della vigilia. A Vinovo, dove la Juve ha svolto la rifinitura, si è sentito parlare diverse lingue. Il

Boxing day all'italiana, insomma, non poteva iniziare nel modo migliore, con la Juve che si tuffa in queste feste sul campo come le ha definite mister Allegri. Una novità, ha detto il tecnico bianconero, «a cui dobbiamo farci trovare pronti». Tanto più che a chi si comporta bene, è stata la sua battuta, «i regali arrivano prima».

Allegri applaude la Roma «Abbiamo grande rispetto per le qualità tecniche, fisiche e tattiche della Roma». Massimiliano Allegri vede nella squadra giallorossa «la più favorita per lo scudetto. Ha subito solo dieci gol, in trasferta non è mai stata sotto un minuto», ha sottolineato Allegri, che fa i complimenti a Di Francesco: «Sta dimostrando di

saper dare equilibrio a un ambiente difficile in cui si passa dalle stelle alle stalle in un attimo».

Di Francesco lanciato «Juve-Roma è una partita importantissima. Vogliamo cercare a tutti i costi un risultato positivo in un campo non facile senza cambiare la nostra identità di gioco». Così Eusebio Di Francesco, alle-

natore della Roma, nel corso della conferenza stampa alla vigilia del big match contro la Juventus. «Non andiamo a Torino in gita, il risultato purtroppo determina tanti discorsi ma a me interessa che un risultato darebbe grande forza ed entusiasmo. Sarebbe una risposta importate per tutto il gruppo», ha aggiunto.

SERIE A

Udinese, c'è il Verona: «Guai sottovalutarlo»

Punta come sempre in primis sul fattore mentale, Massimo Oddo (nella foto), nell'affrontare oggi alle 15 al “Friuli” un Verona rigenerato dal 3-0 inflitto al Milan nell'ultimo turno: «Veniamo da tre vittorie consecutive che hanno creato entusiasmo nella squadra e nell'ambiente tutto ma la



mentalità giusta è quella di non pensare a ciò che si è fatto ma guardare al presente - commenta l'allenatore dell'Udinese -. Dovremo giocare una partita paziente e intelligente, senza andare allo sbaraglio e soprattutto senza sottovalutare l'avversario. E poi un giudizio sulla formazione scaligera guidata da Pecchia: «Il Verona gioca compatto e corto e pronto alle ripartenze e sta inoltre trovando la propria giusta fisionomia dopo un avvio difficile. Importante, per noi, sarà appunto apprezzare la gara in maniera attenta ed

equilibrata». Non sono disponibili i difensori Angella e Samir, nell'Udinese, ma Oddo non se ne preoccupa, né, come al solito, si sbilancia su chi schiererà nel suo 3-5-2, esprimendo però alcune considerazioni sui singoli: «Barak e Lasagna sono al momento indispensabili per loro caratteristiche». (Edi Fabris)

BENEVENTO

Con il morale a pezzi dopo la pesante sconfitta interna contro la Spal, il Benevento è partito alla volta della Liguria in vista della partita in programma oggi allo stadio di Marassi contro il Genoa.

Dopo la diciassettesima sconfitta in 18 partite, la squadra di De Zerbi è stata infatti oggetto di una dura contestazione iniziata con i fischi e i cori di scherno domenica scorsa e proseguita con un durissimo comunicato della Curva Sud. L'ala dura del tifo organizzato giallorosso ha infatti annunciato di esaurito la pazienza e in un

documento dai toni forti ha parlato di società «incapace» e giocatori «indegni» aggiungendo l'invito al presidente Vigorito a mandare in campo i giovani della Primavera nella trasferta di Genova, dove non saranno esibiti né striscioni né bandiere giallorossi come forma di protesta da parte del nugolo di temerari (un centinaio) che si sobbarcherà i tanti chilometri, oltre 700, che separano il Sannio dal capoluogo ligure.

Clima difficilissimo attorno, ma anche all'interno della squadra, solo leggermente addolcito dal rientro dopo la sospensione per doping di capitano Fabio Lucioni: fuori



La curva del Benevento

dal match contro il Toro, contro la squadra di Ballardini sarà subito titolare al centro della difesa accanto all'al-

banese Djimsiti. A essere relegato in panca dovrebbe essere Costa. È difficile che De Zerbi accantoni il modulo 4-3-3, visto che in passato nemmeno la difesa a tre gli ha dato le risposte sperate. È partito regolarmente con la squadra D'Alessandro che si è allenato pochissimo in settimana a causa di un problema al quadricipite: dovrebbe però stringere i denti e partire dall'inizio nel tridente assieme a Ciciretti (altro bersaglio dei tifosi a causa dell'accordo che appare ormai raggiunto con il Napoli) e a una punta centrale, ruolo per cui sono in ballottaggio Puskas e Armenteros.

Campiglio è di Hirscher, Moelgg settimo

Lo slalom speciale del Canalone Miramonti promuove ancora una volta l'austriaco



Moelgg si è classificato settimo nello speciale di Madonna di Campiglio

MADONNA DI CAMPIGLIO

Nonostante un grave errore, il campione austriaco Marcel Hirscher, in 1'39"79, ha vinto il classico slalom speciale sul difficilissimo Canalone Miramonti a Madonna di Campiglio. Seguono lo svizzero Luca Aerni, in 1'39"83, poi, a un solo centesimo, il norvegese Henrik Kristoffersen (1'39"84).

Due soli azzurri tra i dieci, ma anche questa volta non sul podio, nonostante il gran tifo e l'incitamento del festeggiantissimo Alberto Tomba che, su questa pista, ha vinto tre volte. L'altoatesi-

no Manfred Moelgg ha chiuso settimo in 1'40"24 e il trentino Stefano Gross nono in 1'40"34.

Per Hirscher è il 49.mo successo in Coppa del mondo - oltre a sei grandi coppe del mondo e quattro titoli mondiali - a ridosso del primato di Alberto Tomba con 50 successi. La Coppa del mondo uomini osserva ora un breve periodo di riposo natalizio, poi la lunga trasferta italiana continua in Lombardia, a Bormio, sui monti della Valtellina. Giovedì 28 dicembre torna la discesa sulla pista Stelvio e venerdì 29 ci sarà una combinata, ultime gare del 2017.

CERVINIA

Sono i ragazzi dello snowboard gli italiani che vincono sulla neve

CERVINIA

L'Italia dello snowboard lancia i primi acuti verso i Giochi di PyeongChang. Doppietta azzurra nella specialità cross nella prova di Coppa del mondo che, dopo 10 anni, ha fatto tappa sulla pista di Cervinia, in Val d'Aosta: Michela Moioli e Omar Visintin hanno vinto le big final femminile e maschile.

Ad aprire le danze la 22enne bergamasca, capace di conquistare la settima affermazione in carriera (la 47.ma nella storia azzurra). Nulla ha potuto lo squadrone francese, costretto ad ac-

contentarsi delle posizioni che vanno dal secondo al quinto posto. «È la seconda vittoria in pochi giorni dopo Montafon, spero di essere sulla strada giusta», le parole dell'azzurra.

Vittoria al fotofinish, invece, per Visintin: l'altoatesino, a digiuno di successi sul circuito da quasi quattro anni, ha dato vita a un bel testa a testa con Pierre Vaultier, piegato di un soffio sul traguardo, mentre Alex Pullin ha concluso al terzo posto. Per Visintin, vincitore della classifica generale nella stagione 2013/14, si tratta del terzo trionfo in carriera.

La Triestina pensa a due colpi di mercato

In alabardato a gennaio potrebbero arrivare il centrocampista ora al Brescia Checchin e dal Vicenza il difensore Malomo

di Antonello Rodio
TRIESTE

La Triestina si gode il successo della bella serata al Rossetti, con i festeggiamenti e i brindisi che hanno visto protagonisti la dirigenza, la prima squadra e lo staff tecnico, ma soprattutto il foltilissimo popolo dei piccoli alabardati, fieri di indossare questi colori.

Naturalmente però in questi giorni la squadra di Sannino ha continuato ad allenarsi, ma adesso è arrivato il momento della breve pausa natalizia. Ma prima del rompete le righe, ci sarà ancora un allenamento, stamane al Grezar. Si era cercato di allestire per oggi un'amichevole con qualche formazione dilettanti, per mantenere il ritmo partita mentre il resto del girone ha giocato ieri, ma poi non se n'è fatto nulla. Il riposo concesso per Natale sarà molto breve. Gli alabardati torneranno ad allenarsi già nel pomeriggio di martedì 26 dicembre, a Santo Stefano, anche perché si torna in campo venerdì 29 dicembre, quando alle 18.30 la squadra di Sannino giocherà a Reggio Emilia per la seconda giornata di ritorno. Il rientro al lavoro, la prossima settimana, sarà un momento fondamentale per capire la situazione degli acciaccati, in particolare di Aquaro e di Mori che ormai dovrebbero essere prossimi al rientro. E si tratta di un aspetto molto importante, soprattutto alla luce del fatto che a Reggio sarà squalificato il difensore centrale El Hasni.

Intanto, con di gennaio alle porte, tornano a impazzare i rumors di mercato. Due in particolare riguardano la Triestina. La società avrebbe messo gli occhi sul centrocampista classe 1997 Luca Checchin del Verona, che non ha trovato spazio al Brescia dove era in prestito e ora dovrebbe esser mandato in C, sempre in prestito. Lo scorso anno Checchin ha giocato a Prato, ma a soli 18 anni era stato lanciato in A con il Verona, dove aveva totalizzato 4 presenze grazie a Mandorlini. Inoltre, con il Vicenza in grosse difficoltà, è ovvio che si guarda anche alla squadra veneta come bacino per qualche operazione: la Triestina sarebbe interessata ad Alessandro Malomo, 26 anni, difensore centrale capace anche di giocare terzino, che è del Venezia ma è a Vicenza in prestito. Dopo le 9 presenze in B con l'Albinoleffe cinque anni fa, Malomo vanta diverse stagioni da protagonista in C con Prato, Pavia e Venezia.



Malomo con la maglia del Vicenza: il giocatore potrebbe giungere alla Triestina nel corso del prossimo mercato

INAUGURAZIONE AL ROCCO DEL MURALES PER STEFANO FURLAN

Dopo l'inaugurazione ufficiale, due settimane fa, del murales dedicato al paron Nereo Rocco, sarà scoperto oggi, invece, quello che è stato dedicato a Stefano Furlan, il giovane tifoso triestino morto a vent'anni nel 1984 dopo venti giorni di agonia, finito in ospedale per essere stato colpito alla testa

da una manganellata della polizia al termine di un peraltro tranquillo derby di coppa tra la Triestina e l'Udinese ospitato a Valmaura. L'intervento creativo, che rientra nell'ambito del progetto Kromopolis, è stato realizzato all'esterno dello stadio Grezar, in corrispondenza della lapide

che da allora ricorda la morte del giovane tifoso alabardato, tifoso al quale è oggi dedicata la curva degli ultras all'interno dello stadio Rocco. La cerimonia di inaugurazione del nuovo murales si svolgerà con inizio alle 12 presenti sia le autorità che i rappresentanti della Triestina.

RISULTATI	
ALBINOLEFFE-SUDI TIROL	1-1
26' (Rig.) Kouko (A), 28' Gyasi (S)	
BASSANO VIRTUS-FANO	1-0
45+2' (Rig.) Minesso (B)	
FERALPISALÒ-REGGIANA	3-2
18' Altinier (R), 36' Bovo (R), 56' , 63' , 64' Ferretti (F)	
FERMANA-RAVENNA	0-0
GUBBIO-VICENZA	1-1
7' (Rig.) Marchi (G), 68' Lanini (V)	
PADOVA-RENATE	2-1
9' Guidone (P), 42' Contessa (P), 58' Pavan (R)	
PORDENONE-SANTARCANGELO	0-1
78' Piccioni (S)	
TERAMO-MESTRE	2-0
65' Caidi (T), 84' Barbuti (T)	
PROSSIMO TURNO	
FANO-PADOVA ■ MESTRE-ALBINOLEFFE ■	
RAVENNA-BASSANO VIRTUS ■	
REGGIANA-TRIESTINA ■ RENATE-	
FERALPISALÒ ■ SAMBENEDETTESE-	
FERMANA ■ SANTARCANGELO-GUBBIO ■	
SUDI TIROL-PORDENONE ■	

SERIE C GIRONE B													
SQUADRE	PUNTI	PARTITE				IN CASA			FUORI CASA			GOL	
		G	V	N	P	V	N	P	V	N	P	F	S
PADOVA	37	18	11	4	3	7	3	0	4	1	3	25	15
RENATE	30	18	8	6	4	4	4	1	4	2	3	19	13
SAMBENEDETTESE	29	17	8	5	4	2	4	2	6	1	2	21	14
FERALPISALÒ	29	18	8	5	5	4	3	3	4	2	2	24	21
REGGIANA	26	18	7	5	6	6	1	2	1	4	4	19	15
ALBINOLEFFE	26	18	7	5	6	3	4	3	4	1	3	21	19
TRIESTINA	25	17	6	7	4	3	4	1	3	3	3	28	18
SUDI TIROL	25	18	6	7	5	3	3	1	3	4	4	19	16
PORDENONE	25	18	6	7	5	4	2	3	2	5	2	25	23
FERMANA	23	18	5	8	5	3	3	2	2	5	3	15	14
BASSANO VIRTUS	22	18	6	4	8	3	3	4	3	1	4	15	16
GUBBIO	22	18	6	4	8	5	2	3	1	2	5	18	24
MESTRE	21	18	5	6	7	3	4	3	2	2	4	18	19
TERAMO	21	18	4	9	5	4	3	2	0	6	3	19	21
VICENZA	21	18	5	6	7	4	3	3	1	3	4	17	20
RAVENNA	21	18	6	3	9	3	0	5	3	3	4	15	22
SANTARCANGELO	16	18	4	5	9	2	2	4	2	3	5	17	36
FANO	13	18	3	4	11	3	2	3	0	2	8	13	22
		■ PROMOZIONE ■ PLAYOFF ■ PLAYOUT											

Due vittorie per preparare il derby

Serie C femminile, il cammino dell'Unione e della Polisportiva San Marco

TRIESTE

Doppietta vincente con lo stesso punteggio (uno maturato in trasferta e l'altro in casa) per le due rappresentanti giuliane della serie C femminile di calcio. È questo il verdetto della 13.ma e ultima giornata del girone di andata, che ha ancora in serbo due recuperi (quello del 7 gennaio tra la Polisportiva San Marco e il Real Montecch Maggiore, che poi dovrà ancora vedersela anche con il Keralpen Belluno).

A Maser (Treviso) la Polisportiva San Marco ha piegato

l'Altivolese Maser per 1-0 grazie a una zampata di Schiavon. Ben poco il lavoro per il portiere giuliano, ma partita in bilico fino alla fine a causa dell'imprecisione al tiro da parte delle ragazze del Villaggio del Pescatore. Polisportiva San Marco: Nicola, Nemaz, Miani, Avanzini, Radikon, Del Basso, Gaspari, Bertossi, Concreto (Giovannini), Schiavon (Di Bert), Inglese.

Sul sintetico di via degli Alpini ad Opicina, invece la Triestina ha battuto la Proioxis Legnago per 1-0 grazie a un pregevole gol al 3' di Luisa Usenich su

assist da corner di Federica Femia. Una partita molto combattuta, le avversarie hanno colpito anche il palo interno all'inizio del secondo tempo, ma l'Unione ha tenuto bene il campo, ribattendo colpo su colpo e ha portato a casa i tre punti. Triestina: Vecchiato, Del Santo, Pintus, Femia, Dragan, Gaspardis, Sandrin, Santonocito, Lago, Usenich, Serli, Cozzini, Fumis, Marcucci, Nicotera, Vignetti.

L'Alabarda tornerà in pista il 14 gennaio per il derby di Coppa Regione con il San Marco.

Gli altri risultati: Nettuno Li-

do Venezia-Udinese 1-5 (Di-maggio, Blasoni, 2 Castellani, Zitter), Due Monti-Bassano 0-4, Gordige-Union Villanova 1-1, Real Montecchio Maggiore-Virtus Padova 2-1, ha riposato il Keralpen Belluno.

Classifica (Real Montecchio Maggiore due partite in meno, Triestina e Keralpen Belluno una partita in meno): Bassano 30; U.Villanova e Udinese 28; Gordige 27; P. Legnago 20; K. Belluno 17; Pol. San Marco 14; Triestina 13; Nettuno Venezia Lido e Real Montecchio Maggiore 12; V. Padova 10; A. Maser 4; Due Monti 1. (m.la.)

Renate ko, il Padova vola a +7

PADOVA	2
RENATE	1

PADOVA (4-3-3)
Bindi; Cappelletti, Trevisan, Ravanelli, Contessa; Pinzi, Serena (26'st De Risio), Candido (44' pt Pulzetti); Guidone, Belingheri, Capello (26'st Marcandella). **All.: Bisoli**

RENATE (4-3-3)
Di Gregorio; Anghileri, Teso, Di Gennaro, Vannucci; Simonetti, Palma, Pavan; Finocchio (36'st Mattioli), Gomez, Ungaro (1'st Piscopo). **All.: Cevoli**

Arbitro: Dionisi
Marcatori: pt 9' Guidone, 42' Contessa; st 13' Pavan.
Note. Ammoniti: Di Gennaro e Pinzi. Espulso al 48'st Teso.



Guidone, in gol per il Padova

PORDENONE	0
SANTARCANGELO	1

PORDENONE (4-3-3)
Perilli; Parodi (37'st Raffini), Stefani, Bassoli, De Agostini (23'st Nunzella); Misuraca, Burrai, Danza (32' pt Sainz-Maza); Ciarria (23'st Martignago), Berrettoni, Magnaghi. **All.: Colucci**

SANTARCANGELO (3-5-2)
Bastianoni; Briganti, Bondioli, Cagnano (39'st Luciani); Toninelli, Dalla Bona, Capellini, Broli (30'st Bussaglia), Sirignano; Piccioni, Dhama (24'st Maloku). **All.: Cavasin**

Arbitro: Ricci
Marcatori: 33'st Piccioni.
Note. Ammoniti: Bondioli, Dalla Bona, Toninelli, Burrai, Maloku.

BASSANO VIRTUS	1
FANO	0

BASSANO VIRTUS (4-3-1-2)
Grandi; Andreoni, Pasini, Bizzotto, Stevanin (1'st Karkalis); Bianchi, Botta, Salvi (24'st Proia); Minesso (43'st Barison); Venitucci (24'st Tronco), Diop (26'st Fabbro). **All.: Colella**

FANO (4-4-2)
Thiam; Lanini (14'st Torelli), Gattari, Sosa, Soprano (23'st Melandri); Mawuli, Lazzari, Filippini (41'st Varano), Fautario; Germinale, Rolfini (14'st Fioretti). **All.: Brevi**

Arbitro: De Angeli
Marcatore: pt 47' Minesso (rig.)
Note. Ammoniti: Fautario, Soprano, Lazzari, Fabbro e Andreoni.

ALBINOLEFFE	1
SUDI TIROL	1

ALBINOLEFFE (3-5-2)
Coser; Zaffagnini, Gavazzi, Mondonico (47'st Gusu); Gonzi, Agnello, Sbafo, Giorgione, Gelli (26'st Nichetti); Kouko (26'st Montella), Colombi (1'st Di Ceglie). **All.: Alvini**

SUDI TIROL (3-5-2)
Offredi; Erlic (22' st Baldan), Sgarbi, Vinetot; Tait, Cia (22' st Smith), Berardocco (31'st Bertoni), Fink (45' st Broh), Frascatore; Costantino (44'st Flores Heatley), Gyasi. **All.: Zanetti**

Arbitro: Zingarelli
Marcatori: pt 26' Kouko (rig.), 28' Gyasi
Note. Ammoniti Gavazzi e Berardocco

FERMANA	0
RAVENNA	0

FERMANA (4-4-2)
Valentini; Mouhamed Mané, Comotto, Clemente, Benassi; Petrucci, Misin (43'st Equizi), Urbinati, Doninelli; Sansovini (18'st Maurizi), Lupoli (18'st Cremona). **All.: Destro**

RAVENNA (4-4-2)
Venturi; Venturini, Ronchi, Rossi (47'st Barzaghi), Magrini; Cenci (28'st Marzeglia), Lelj, Sella, Papa; Brosio (47'st Maistrello), De Sena (29'st Piccoli). **All.: Antonioli**

Arbitro: Meleleo
Note. Ammoniti: Clemente, Comotto e Rosi.

FERALPISALÒ	3
REGGIANA	2

FERALPISALÒ (3-4-3)
Cagliioni; Ranellucci, Emerson, Martin; Vito-francesco (1'st Voltan), Dettori, Staiti (38'st Boldini), Parodi; Ferretti (36'st Magnino), Marchi, Guerra (45'st Tantardini). **All.: Serena**

REGGIANA (4-3-3)
Narduzzo; Panizzi, Crocchianti (46'st Lombardo), Spanò, Ghiringhelli; Genevier, Bovo (32'st Rosso), Riverola (22'st Cianci); Cesari-ni, Altinier, Carlini. **All.: Eberini**

Arbitro: Feliciani
Marcatori: pt 18' Altinier, 36' Bovo; st 11' Ferretti, 18' e 19' Ferretti

GUBBIO	1
VICENZA	1

GUBBIO (4-4-2)
Volpe; Paramatti, Burzigotti, Piccinni, Kalambo; Sampietro, Giacomarro, Cazzola (1'st Malaccari), Ciccone (17 Jallow); Marchi (27' De Silvestro), Casiraghi (43' st Libertazzi). **All.: Pagliari**

VICENZA (4-3-3)
Valentini; Milesi, Malomo, Crescenzi, Girau-do; Romizi, Alimi, Tassi (20'st Di Molfetta); Lanini, Giacomelli (30'st Giusti), De Giorgio. **All.: Zanini**

Arbitro: Di Cairano
Marcatori: pt 7' Marchi (rig.); st 23' Lanini
Note. Ammoniti: Cazzola, Piccinni, De Giorgio, Fortunato e Malaccari.



Kouko (Albino) in rete su rigore

TERAMO	2
MESTRE	0

TERAMO (3-5-2)
Lewandowski; Speranza, Caidi, Sales; Vento-la, De Grazia, Ilari (13'st Soumaré), Grazia-no, Varas Marcillo; Tulli (1'st Barbuti), Bacio Terracino (31'st Amadio). **All.: Asta**

MESTRE (4-3-3)
Favaro; Fabbri, Boffelli, Stefanelli (22'st Kir-wan), Politti; Rubbo (22'st Boscolo), Lava-gnoli, Zecchin; Neto Pereira (19'pt Sottovia), Spagnoli, Beccaro. **All.: Zironelli**

Arbitro: Maranesi
Marcatori: st 20' Caidi, 39' Barbuti
Note. Ammoniti Zecchin e Spagnoli.

di Riccardo Tosques

► TRIESTE

«I punti in palio sono pesanti, ma il nostro campionato non si deciderà alla Monumentale». C'è tanta tensione in casa Pallanuoto Trieste. La classifica certo non arride, la squadra è reduce da quattro ko consecutivi e come se non bastasse oggi il team sarà chiamato ad una lunga trasferta contro il Torino 81 (inizio alle 16) in un vero e proprio scontro salvezza. Alla vigilia del match Miroslav Krstovic ha cercato di allentare i nervi ricordando un dato fondamentale: mancano ancora sedici partite prima del termine della regular season. «Ci apprestiamo ad affrontare una partita importante, soprattutto per noi, perché vogliamo chiudere bene l'anno per far felice la società e i nostri tifosi. I punti in palio sono pesanti, ma il nostro campionato non si deciderà sabato alla Monumentale. Ci teniamo a fare bene, ma allo stesso tempo siamo consapevoli che affronteremo una squadra molto agguerrita che potrà sfruttare il vantaggio del fattore campo», le parole del tecnico serbo.

Per quanto riguarda i convocati confermati i giocatori dell'ultimo match casalingo perso con il Savona. Fisicamente, a parte Filippo Ferrecchio e Michele Mezzarobba, reduci da una sindrome influenzale, gli alabardati sono tutti in forma. «Forse cambierò qualcosa rispetto a Savona, vediamo anche come andrà l'ultimo allenamento di rifinitura in programma proprio alla Monumentale. Sarà importante prendere confidenza con l'acqua e con un ambiente che sabato si preannuncia molto caldo», aggiunge Krstovic.

Come detto, oggi si giocherà un vero e proprio match salvezza. I torinesi sono ad un punto dai triestini e sono tra le squadre maggiormente alla portata degli alabardati. Dopo essersi salvato ai play-out il Torino 81 ha iniziato in sordina il nuovo campionato incassando sei sconfitte, una vittoria, contro l'Acquachiarà per 10-7 e un pareggio contro l'Ortigia per 8-8. In estate i piemontesi hanno acquistato l'esperto centroboa croato Boris



Ferrecchio in difesa a protezione della porta durante una recente prova della Pallanuoto Trieste

La Pallanuoto va a Torino: è vero match-salvezza

Reduci da quattro sconfitte consecutive gli alabardati alle 16 in Piemonte Krstovic: «Un confronto importante ma non decide il nostro campionato»



Il tecnico Krstovic

Pavlovic, il giovane attaccante canadese classe 1999 Reuel D'Souza e il virtuoso ex bogliaschino Cristian Gandini. Il giocatore di maggior classe è sicuramente il veterano Ivan Vukсанovic, autore di 16 gol in campionato, leader indiscus-

so della squadra allenata da Aversa. Tra gli elementi di maggior affidabilità troviamo Francesco Gaffuri, Daniel Presciutti (fratello dei due Presciutti che giocano nel Brescia) e Sergio Oggero. Le due formazioni si sono affrontate per la prima volta in A1 nello scorso campionato. A Torino gli alabardati si imposero grazie al gol a fil di sirena di Rocchi, alla Bianchi invece terminò in pareggio. L'ultima sfida tra le due formazioni si è disputata il primo ottobre, in Coppa Italia, con vittoria in extremis dei torinesi per 9-8 firmata da Gandini Torino 81-Pallanuoto Trieste sarà diretta dagli arbitri Fabio Collantoni di Porto Santo Stefano e Vittorio Frauenfelder di Salerno.

Partitissima tra Sport Management e Brescia

Il 2017 ha in programma un ultimo turno piuttosto interessante. Il match più equilibrato si dovrebbe giocare a Firenze tra i padroni di casa della Fiorentina e il Catania con toscani che cercano punti utili per allontanarsi dalla zona play-out. Da tenere d'occhio anche il derby ligure tra Rari Nantes Savona e Bogliasco che verrà trasmesso in diretta streaming da Waterpolo Channel (www.federnuoto.it/live). Match altrettanto importante in chiave play-out quello che vedrà la Lazio ospitare la Canottieri Napoli con romani pronti a cercare il colpaccio di giornata. Tutto facile invece per l'Ortigia Siracusa che sarà ospite del fanalino di coda Acquachiarà. Predestinato anche il Posillipo che se la vedrà con i pluricampioni della Pro Recco. Il big match si giocherà tra Sport Management e An Brescia.

Il programma della decima giornata: Rn Savona-Bogliasco, Sport Management-An Brescia, Rn Fiorentina-Catania, Torino 81-Pallanuoto Trieste, Acquachiarà-Cc Ortigia, Lazio-Cc Napoli. La classifica: Pro Recco e An Brescia 27, Sport M. 24, Rn Savona e Cc Napoli 16, Ortigia Siracusa 14, Rn Fiorentina 13, Lazio 12, Catania 10, Posillipo 8, Bogliasco 7, Pall. Trieste 5, Torino 81 4, Acquachiarà 0. (ri.to.)

► PALLAMANO

► TRIESTE

In campo per chiudere con un successo un 2017 ricco di soddisfazioni, la Principe affronta questa sera alle 18.30 (ci scusiamo con i lettori per l'errore di ieri) la formazione vicentina del Malo.

Ancora a Chiabola, dunque, dopo la sconfitta rimediata la scorsa settimana contro Cassano Magnago, passo falso che ha complicato il cammino di Trieste nella rincorsa a uno dei primi posti del girone. Bressanone, brava a fermare per la prima volta in stagione la capofila Bolzano, ha allungato e Merano, vincendo proprio con il Malo, ne ha approfittato per agganciare al quarto posto la formazione di Oveglio. Estremo equilibrio quindi, in un momento nel quale i due punti servono come il pane.

La situazione Barometro tendente al sereno in casa Principe con la squadra che ha potuto finalmente allenarsi al gran



Capitan Visintin al tiro

completo. Le indicazioni più positive arrivano da Crespo Diego, il terzino spagnolo rientrato la scorsa settimana dopo il problema muscolare alla coscia che lo ha limitato in questo girone di ritorno. Il giocatore ha lavorato bene con i compagni, ha ritrovato la piena efficienza fisica, il che gli consente di esprimere sul campo tutta la

sua esuberanza. Ha ripreso a tirare in sospensione, sarà certamente uno dei riferimenti offensivi nella gara di questa sera.

La difesa Elevare la qualità della 6-0, aumentare intensità e aggressività per diminuire il numero di reti subite. L'obiettivo è stare sotto le 26 reti segnate la scorsa settimana dal Cas-

sano Magnago. Per fare questo, servirà la Trieste determinata, grintosa e agonisticamente cattiva che, soprattutto in casa, i tifosi sono abituati a vedere e ad apprezzare.

La giornata Il derby tra Bressanone e Merano catalizza le attenzioni di un turno che dovrebbe consentire a Pressano e Cassano Magnago di sfruttare l'impegno casalingo contro Mezzocorona e Molteno.

Programma Principe Trieste-Malo (18.30, arbitri Regalia-Greco), Bressanone-Alperia Merano (19, Alperan-Scevo), Pressano-Metallsider Mezzocorona (19, Nguyen-Panetta), Eppan-Bolzano (19, Limido-Donnini), Cassano Magnago-Molteno (20.30, Rosca-Merisi).

Classifica Bolzano 25 punti; Pressano 20; Bressanone 17; Principe Trieste e Alperia Merano 15; Eppan 12; Cassano Magnago 11; Malo 8; Molteno 4; Metallsider Mezzocorona 3.

Lorenzo Gatto

Nel sabato sportivo anche un turno di basket donne

PALLAMANO Serie A1: Principe Pallamano Trieste-Pallamano Malo (18.30, PalaChiarbola, ingresso gratuito); durante l'intervallo spazio a un'esibizione del gruppo agonistico dell'Accademia Pattinaggio Artistico di Trieste, di cui fa parte la pluricampionessa mondiale Tania Romano.

BASKET Serie A2 (ore 20.30): Alma Pallacanestro Trieste-Assigeco Casalpusterlengo (via Flavio), Gsa Apu Udine-XL Extralight Montegranaro (PalaCarnera). Serie C Gold: Bassano-Corno di Rosazzo (alle 18). Serie B femminile: Oma Trieste-Treviso (20.30, Altura palestra Don Milani), Monfalcone-San Marco (20.30, palestra B Marcon di via Baden Powell 1), Montecchio Maggiore-Interclub Muggia (20.30). Francesco Bruni, 20 anni di fotografia del basket a Trieste: la mostra è visitabile fino al 14 gennaio negli spazi espositivi dell'Asp Itis in via Pascoli 31 (ingresso via Conti) dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.

CALCIO Coppa Regione di Prima Categoria, semifinali di andata: Codroipo-Gradese (alle 15). Coppa Regione di Seconda Categoria, semifinali di andata alle ore 14.30: Tre Stelle-Cormonese, 3S Cordonnons-Villanova. Coppa Regione di Terza Categoria, semifinali di andata: San Gottardo-Piedimonte (alle 14.30). Giovanissimi regionali, spareggio secco per il secondo posto nell'ambito del girone E (in caso di parità, due tempi supplementari da 10' ciascuno ed eventualmente i rigori): San Giovanni Trieste-Prata Falchi Visinale (alle 11 ad Aiello del Friuli). Muglia Fortitudo: alle 15.30, nel ricreatorio parrocchiale di Muggia (piazza della Repubblica 8), la festa di Natale.

PALLANUOTO Serie A1: Torino 81-Pallanuoto Trieste (16, piscina Monumentale).

TENNISTAVOLO Alle 11 il via al torneo di showdown nella palestra dell'istituto triestino Rittmeyer di viale Miramare 119.

Principe, ecco il Malo per ritornare a vincere

Appuntamento a Chiarbola alle 18.30: Trieste chiamata a una prova di grande carattere in difesa

► LE GIOVANILI

Tre successi per i ragazzi biancorossi

Tre vittorie, un pareggio e un passaggio a vuoto per le giovanili della Principe Pallamano Trieste. L'ultima tranche di sfide è stata aperta dal 31-31 fatto registrare sul parquet amico dagli Under 17 di Marco Bozzola (prolifico Parisato) al cospetto dei pari età del Nova Gorica. Trieste: Latin, Valdemarin 5, Hrovatin 8, Cernecca 1, Mazzarol 5, Parisato 12, Gander, Bosco, Grosu, Stevanovic. La combattuta corrida valevole per il campionato italiano ha visto gli Under 15 di Claudio Schina superare il Jolly Campofornido A 25-24 con nove realizzazioni di Stojanovic a Chiarbola. Trieste: Stojanovic 9, J. Sodomaco, Nait 3, Del Frari 1, Urbaz 3, De Santo 5, Fachin 1, Porcella 2, De Paulis, Dorigo, Iacaz, Miceli 1, Primozić.

Gli Under 13, infine, erano alle prese con due impegni. Al sabato il campionato sloveno li ha visti regolare in casa l'Isola 23-19 grazie alla determinazione e a una buona applicazione degli schemi. Poi c'è stato un concentramento di categoria sul versante nazionale, che li ha visti scendere in campo due volte. I giovani triestini hanno prima battuto il Musile 39-18, scioccando un gioco fluido. Trieste: Giorgi, Scoria 1, Elmazi 5, Ganz 13, Baragona 4, Pison 1, Oblascia 4, De Walderstein, Pasulo 1, Lo Duca 5, Covacich 5. Poi sono stati meno brillanti e reattivi contro lo Schio che ha vinto 25-13. Trieste: Giorgi, Scoria 1, Elmazi 3, Ganz 9, Baragona, Pison, Oblascia, De Walderstein, Pasulo, Lo Duca. (m.la.)



Soliti ignoti Speciale Telethon

Con il Natale ormai alle porte va in scena un appuntamento speciale del game show di Amadeus per concludere in bellezza la maratona televisiva dedicata all'iniziativa benefica. Per l'occasione a indovinare le identità misteriose ci sono diversi personaggi famosi.

RAI 1, ORE 20.35

Scelti per voi



Ribelle - The Brave

L'impetuosa figlia di re Fergus e della regina Elinor, Merida, è insofferente alle regole, ma combina un guaio, finendo per dar retta a una strega che trasforma la sovrana in un orso. Per rimediare, inizia una straordinaria avventura.

RAI 2, ORE 21.20



Ulisse: il piacere della scoperta

Dalla Tour Eiffel al Louvre, passando per l'Arco di Trionfo, i cornicioni di Notre Dame e il Moulin Rouge, Alberto Angela ci porta alla scoperta di Parigi, una delle città più affascinanti e ricche di storia.

RAI 3, ORE 21.15

Oltre 200 modelli con fotocamera disponibili a partire da € 19,99

1) IPHONE 7-6S 32GB 5S - 5C - 4S
4 16GB A PARTIRE DA 129,99

2) SAMSUNG J1 - J3 - J5 - J7 - S7
A PARTIRE DA 99,99

3) LG MODELLI 2017
K4 - K5 - K7 - K8 - K10
A PARTIRE DA 79,99

4) VODAFONE 4"
A PARTIRE DA 59,99

INOLTRE VASTA GAMMA DI AUTOACCESSORI (SUPERPREZZI) SU PORTABILI POSTERIORI

IL TELEFONO by SPRINT AUTO

Telefonia mobile e fissa
Disponibili 200 modelli diversi
Riva Grumula 10/C Trieste
Tel. 040 305236 - Cell 335 6550108



La spada nella roccia

Il mago Merlino, convinto che il giovane sgualterro Artù, detto Semola, sarà il futuro sovrano, lo spinge a estrarre la leggendaria spada infilata nella roccia. Ma sulle tracce del giovane c'è anche Maga Magò.

SKY C. FAMILY, ORE 21.00



Bridget Jones's Baby

Dopo aver rotto con Mark Darcy, Bridget (Renée Zellweger) si butta a capofitto sul suo nuovo lavoro di produttrice di uno show televisivo. Poi conosce Jack, che ha tutto ciò che Mark non aveva. Ma...

PREMIUM C., ORE 21.15

RAI 1	RAI 2	RAI 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8
6.00 Il caffè di Raiuno <i>Rubrica</i> 6.55 Gli imperdibili <i>Rubrica</i> 7.00 Tg1 7.05 Rai Parlamento Settegiorni <i>Attualità</i> 8.00 Tg1 8.15 Tg1 Dialogo <i>Attualità</i> 8.25 UnoMattina in famiglia per Telethon <i>Attualità</i> 9.00 Tg1 9.30 Tg1 L.I.S. 10.45 Telethon <i>Charity Show</i> 12.20 Linea verde va in città 13.30 Tg1 14.00 Telethon <i>Charity Show</i> 15.55 A Sua immagine <i>Rubrica</i> 16.25 Gli imperdibili <i>Rubrica</i> 16.30 Tg1 16.45 Il sabato italiano per Telethon <i>Attualità</i> 18.45 L'eredità <i>Quiz</i> 20.00 Tg1 20.35 Soliti ignoti Speciale Telethon <i>Gioco</i> 22.50 Tg1 - 60 Secondi 23.20 Petrolio Around Midnight <i>Attualità</i> 1.00 Tg1 - Notte 1.15 Mille e un libro - Scrittori in tv <i>Rubrica</i> 2.15 Lo schiaccianoci 3D <i>Film fantastico</i> ('10)	7.00 Kung Fu Panda Mitiche avventure <i>Cartoni</i> 7.30 Classici Disney <i>Cartoni</i> 7.40 Gli imperdibili <i>Rubrica</i> 7.45 Cantando sotto il vischio <i>Film Tv commedia</i> ('12) 9.05 A Magic Christmas <i>Film commedia</i> ('14) 10.30 Sulla via di Damasco 11.00 Mezzogiorno in famiglia <i>Varietà</i> 13.00 Tg2 Giorno 13.25 Dribbling <i>Rubrica di sport</i> 14.00 Nastrofite <i>Film az.</i> ('14) 15.30 Annie Claus va in città <i>Film Tv commedia</i> ('11) 17.00 Novantesimo minuto Zona mista <i>Rubrica</i> 18.00 Novantesimo minuto 18.50 Telethon <i>Charity Show</i> 20.30 Tg2 20.30 21.05 Lol :-:) <i>Sitcom</i> 21.20 Ribelle - The Brave <i>Film animazione</i> ('12) 23.00 Il Sabato della DS <i>Rubrica di sport</i> 0.30 Tg2 Dossier <i>Rubrica</i> 1.15 Tg2 Storie: I racconti della settimana <i>Rubrica</i> 2.00 Tg2 Mizar <i>Rubrica</i> 2.25 Tg2 Cinematinee <i>Rubrica</i> 2.30 Tg2 Achab Libri <i>Rubrica</i>	6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale 8.00 Ercole contro Roma <i>Film avventura</i> ('64) 9.30 Telethon <i>Charity Show</i> 10.45 TGR Bell'Italia <i>Rubrica</i> 11.20 TGR Officina Italia 12.00 Tg3 12.15 Tg3 Persone <i>Attualità</i> 12.25 TGR L'Italia del Settimanale <i>Rotocalco</i> 12.55 TGR Petrarca <i>Attualità</i> 13.25 TGR Mezzogiorno Italia 14.00 Tg Regione / Tg3 14.45 Tg3 Pixel <i>Rubrica</i> 14.55 Tv Talk <i>Rubrica</i> 16.45 Toy Story - Il mondo dei giocattoli <i>Film anim.</i> ('95) 18.05 Gli imperdibili <i>Rubrica</i> 18.10 FuoriRoma <i>Attualità</i> 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob <i>Videoframmenti</i> 20.15 Le parole della settimana 21.15 Ulisse: il piacere della scoperta <i>Rubrica di cultura</i> 23.40 Tg3 nel Mondo <i>Attualità</i> 0.10 Tg Regione 0.15 Generazione di fenomeni <i>Documentario</i> 1.20 Tg3 Agenda del mondo 1.35 Tg3 Chi è di scena	6.40 Tg4 Night News 7.30 Psych <i>Serie Tv</i> "Il Musical" 9.20 Carabinieri 6 <i>Miniserie</i> "Una morte sospetta" 10.10 Ricette all'italiana <i>Rubrica</i> Conduce Davide Mengacci con Michela Coppa 10.50 Dalla parte degli animali <i>Rubrica</i> 11.30 Tg4 - Telegiornale 12.00 Parola di Pollice verde <i>Rubrica</i> 13.00 La signora in giallo <i>Serie Tv</i> 14.00 Lo sportello di Forum <i>Court Show</i> 15.30 Hamburg Distretto 21 <i>Serie Tv</i> 16.45 Poirot - Il Natale di Poirot <i>Film Tv giallo</i> ('95) 18.55 Tg4 - Telegiornale 19.50 Tempesta d'amore <i>Telenovela</i> 20.30 Dalla vostra parte <i>Attualità</i> 21.15 Il dottor Zivago <i>Film drammatico</i> ('65) 1.05 Tg4 Night News 1.45 Buon Natale 1985 <i>Show</i> 4.40 Justified <i>Serie Tv</i>	6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Supercinema <i>Rubrica</i> Conduce Antonello Sarno 9.20 In forma con Starbene <i>Rubrica</i> 11.00 Forum <i>Court Show</i> Conduce Barbara Palombelli 13.00 Tg5 13.40 Beautiful <i>Soap Opera</i> 14.10 Una vita <i>Telenovela</i> 15.00 Il segreto <i>Telenovela</i> 16.10 Verissimo <i>Rotocalco</i> Conduce Silvia Toffanin 18.45 The Wall <i>Quiz</i> Conduce Gerry Scotti 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia La voce dell'intraprendenza <i>Tg Satirico</i> 21.10 Music <i>Show</i> 0.30 Tg5 Notte 1.10 Striscia la notizia La voce dell'intraprendenza <i>Tg Satirico</i> 1.50 Un amore senza tempo <i>Film drammatico</i> ('07) 5.15 Tg5	8.25 Mr. Bean <i>Cartoni</i> 8.50 Scooby-Doo Mystery Inc. <i>Cartoni</i> 9.15 Tom & Jerry <i>Cartoni</i> 9.25 Tom & Jerry all'arrembaggio <i>Film animazione</i> ('06) 10.55 Tom & Jerry <i>Cartoni</i> 11.20 Oltre il limite <i>Real Tv</i> 12.05 Cotto e mangiato Il menù del giorno 12.25 Studio Aperto 13.00 Sport Mediaset XXL 14.00 Upgrade <i>Game Show</i> 14.45 I Simpson <i>Cartoni</i> 16.05 Christmas in Wonderland <i>Film commedia</i> ('07) 18.10 Tom & Jerry <i>Cartoni</i> 18.30 Studio Aperto 19.00 Stardust <i>Film fant.</i> ('07) 21.35 E.T. l'extraterrestre <i>Film fantascienza</i> ('82) 24.00 I pinguini di Madagascar <i>Cartoni</i> 0.05 Alex Britti - 40 anni di chitarra <i>Musicale</i> 1.10 Studio Aperto La giornata 1.25 Premium Sport <i>Rubrica di sport</i> 2.05 Christmas in Wonderland <i>Film commedia</i> ('07) 5.00 L'aria che tira - Il diario	6.00 Meteo / Traffico Oroscopo 7.00 Omnibus News <i>Attualità</i> 7.30 Tg La7 7.55 Meteo <i>Rubrica</i> 8.00 Omnibus dibattito <i>Attualità</i> 9.40 Coffee Break <i>Attualità</i> 11.00 Otto e mezzo <i>Attualità</i> 11.45 La7 Doc Doc. 12.45 Magazine Sette <i>Attualità</i> 13.30 Tg La7 14.00 Tg La7 Cronache <i>Attualità</i> 14.20 Il comandante Florent <i>Serie Tv</i> "Un uomo violento" 16.15 Il commissario Cordier <i>Serie Tv</i> "Salto mortale" "Sangue freddo" 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo - Sabato <i>Attualità</i> 21.10 L'ispettore Barnaby <i>Serie Tv</i> 0.50 Tg La7 1.00 Otto e mezzo - Sabato <i>Attualità</i> 1.40 Il commissario Cordier <i>Serie Tv</i> 5.00 L'aria che tira - Il diario	12.45 Natale con Cannavacciuolo <i>Show</i> 13.45 I Puffi <i>Film commedia</i> ('11) 15.30 Il sostituto di Babbo Natale (1ª Tv) <i>Film commedia</i> ('13) 17.15 Christmas Inc. <i>Film Tv</i> <i>commedia</i> ('15) 19.00 Un Natale per quattro 20.20 Alessandro Borghese 4 ristoranti <i>Cooking Show</i> 21.15 Un Natale per due <i>Film Tv commedia</i> ('11) 23.15 Io & Marley <i>Film</i> ('08)
NOVE							NOVE

RAI 4 21 	IRIS 22 	RAI 5 23 	RAI MOVIE 24 	RAI PREMIUM 25 	CIELO 26 	PARAMOUNT 27 	TV2000 28 
6.25 Medium <i>Serie Tv</i> 9.55 Criminal Minds <i>Serie Tv</i> 13.40 Alien <i>Film fantasc. ('79)</i> 15.40 Gli imperdibili <i>Rubrica</i> 15.45 The Great Martian War <i>Film fantascienza ('14)</i> 17.15 Alias <i>Serie Tv</i> 21.00 Gomorra - La serie <i>Serie Tv</i> 22.45 A.C.A.B. - All Cops are Bastards <i>Film drammatico ('12)</i> 0.35 Ray Donovan <i>Serie Tv</i> 2.20 Anica - Appuntamento al cinema <i>Rubrica</i>	9.25 Spy <i>Film thriller ('97)</i> 11.55 Wyatt Earp <i>Film west. ('94)</i> 15.45 Oliver Twist <i>Film drammatico ('05)</i> 18.20 Adesso cinema! <i>Rubrica</i> 18.50 Behind Enemy Lines <i>Dietro le linee nemiche Film guerra ('01)</i> 21.00 L'anatra all'arancia <i>Film commedia ('75)</i> 23.15 Letto a tre piazze <i>Film commedia ('60)</i> 1.20 Splendor <i>Rubrica</i> 2.20 Vindicator - La guerra del ferro <i>Film avventura ('82)</i>	14.55 Brazil: A Natural History 15.45 Save the date <i>Rubrica</i> 16.15 Dario Fo e Franca Rame <i>La nostra storia Doc.</i> 17.05 Uberto degli specchi <i>Doc.</i> 18.20 Rai News - Giorno 18.25 Le star del pianoforte: Maria Joao Pires <i>Musica</i> 20.10 See the Sound - Allegro sostenuto <i>Rubrica</i> 20.45 I predatori dell'arte perduta <i>Doc.</i> 21.15 Per te Teatro 22.55 60 anni di Teatro stabile Torino <i>Documenti</i>	12.25 Cane arrabbiato <i>Film azione ('85)</i> 14.00 Gli imperdibili <i>Rubrica</i> 14.05 Closing the Ring <i>Film drammatico ('07)</i> 16.05 A Royal Weekend <i>Film commedia ('12)</i> 17.45 Mee Shee - Il gigante dell'acqua <i>Film avv. ('05)</i> 19.20 Operazione San Gennaro <i>Film commedia ('66)</i> 21.10 The Sentinel <i>Film thriller ('06)</i> 23.00 Momenti di gloria <i>Film drammatico ('81)</i>	6.00 Gesù di Nazareth <i>Miniserie</i> 7.05 Diritto di difesa <i>Miniserie</i> 8.10 Provaci ancora Prof! 6 <i>Miniserie</i> 13.50 Un dono semplice <i>Film Tv drammatico ('00)</i> 15.35 Gli imperdibili <i>Rubrica</i> 15.40 Il commissario Manara <i>Serie Tv</i> 19.30 Il commissario Manara 2 <i>Serie Tv</i> 21.20 Scomparsa <i>Miniserie</i> 23.10 Jo <i>Serie Tv</i> 1.45 La Piovra 6 <i>Miniserie</i>	10.00 I fratelli in affari tornano a casa <i>Show</i> 12.00 Sky Tg24 Giorno 12.05 I fratelli in affari tornano a casa <i>Show</i> 14.05 Master Pasticciere di Francia <i>Talent Show</i> 16.20 Fratelli in affari 19.15 Affari in grande 20.15 Affari di famiglia 21.10 La seduzione <i>Film drammatico ('73)</i> 23.15 C'era una volta il porno <i>Documentario</i> 0.50 Porn Inc. <i>Doc.</i>	9.10 In dieci sotto un tetto <i>Film Tv commedia ('05)</i> 11.10 Librarian 2: Ritorno alle miniere di Re Salomone <i>Film Tv avventura ('06)</i> 13.10 Un Natale perfetto <i>Film fantastico ('07)</i> 15.10 Rain Man - L'uomo della pioggia <i>Film dramm. ('88)</i> 17.10 Tootsie <i>Film comm. ('82)</i> 19.10 Witness - Il testimone <i>Film drammatico ('85)</i> 21.15 Quantico <i>Serie Tv</i> 23.00 Top Gun <i>Film azione ('86)</i> 1.30 Contract to Kill <i>Film</i>	15.20 I ragazzi della stazione <i>Film commedia ('70)</i> 17.05 Icona d'amore <i>Doc.</i> 17.35 Sulla Strada <i>Religione</i> 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 Tg 2000 19.00 Padre Nostro <i>Attualità</i> 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi <i>Religione</i> 20.30 Tg 2000 20.45 Soul Talk <i>Show</i> 21.20 Segreti - Maria la natività <i>Rubrica</i> 22.20 Miracolo di Natale <i>Film Tv commedia ('05)</i>
LA7 D 29 	LA 5 30 	REAL TIME 31 	ITALIA 2 35 	GIALLO 38 	TOP CRIME 39 	DMAX 52 	RADIO RAI PER IL FVG
6.00 Tg La7 6.10 The Dr. Oz Show <i>Talk Show</i> 8.45 Ricetta sprint di Benedetta <i>Rubrica</i> 8.55 I menù di Benedetta <i>Cooking Show</i> 15.55 Cuochi e fiamme <i>Celebrities Game Show</i> 18.15 Tg La7 18.25 I menù di Benedetta <i>Cooking Show</i> 21.30 1992 <i>Miniserie</i> 23.35 The District <i>Serie Tv</i> 3.15 Amare per sempre	11.10 Beautiful <i>Soap Opera</i> 13.00 Ti regalo una storia 13.30 Laguna Blu: Il risveglio <i>Film Tv sentimentale ('12)</i> 15.20 Street Food Battle 16.30 Aiuto! Arrivano gli ospiti... <i>Real Tv</i> 17.20 Tre cuccioli e un anello <i>Film commedia ('11)</i> 19.15 Downton Abbey <i>Serie Tv</i> 21.10 Inga Lindström <i>Il vero amore Film Tv sentimentale ('12)</i> 23.10 Il Club degli Imperatori <i>Film drammatico ('02)</i>	6.00 Alta infedeltà <i>DocuReality</i> 13.30 Shopping Night <i>Reality Show</i> 15.30 Ma come ti vesti?! <i>DocuReality</i> 18.30 Real Time Christmas Party <i>Show</i> 19.50 Junior Bake Off Italia 21.10 Il mio gatto è indemoniato <i>Real Tv</i> 23.05 L'uomo di 450 Kg. <i>Doc.</i> 1.00 Disastri di chirurgia bariatrica <i>Doc.</i> 1.50 ER: storie incredibili Las Vegas <i>DocuReality</i>	13.25 Belli dentro <i>Sitcom</i> 14.30 Street Racer 15.00 Vacanze in America <i>Film commedia ('84)</i> 16.50 Chi più spende... più guadagna <i>Film commedia ('85)</i> 18.50 Emigratis - Pillole <i>Real Tv</i> 19.00 Belli dentro <i>Sitcom</i> 19.50 The Big Bang Theory <i>Sitcom</i> 21.10 Le iene <i>Show Show</i> 0.20 Serie A Premium <i>Rubrica di sport</i> 1.55 Le iene <i>Show Show</i>	6.00 A Crime to Remember <i>Real Crime</i> 7.57 Ellery Queen <i>Serie Tv</i> 10.45 Agente speciale Sue Thomas <i>Serie Tv</i> 12.35 Law & Order - I due volti della giustizia <i>Serie Tv</i> 15.31 Grantchester <i>Serie Tv</i> 19.15 Law & Order - I due volti della giustizia <i>Serie Tv</i> 21.05 Cherif <i>Serie Tv</i> 23.00 Law & Order - I due volti della giustizia <i>Serie Tv</i> 0.57 A Crime to Remember <i>Real Crime</i>	6.55 Coming Soon <i>Rubrica</i> 7.00 Covert Affairs <i>Serie Tv</i> 9.20 Close to Home <i>Serie Tv</i> 11.05 Coming Soon <i>Rubrica</i> 11.10 Close to Home <i>Serie Tv</i> 13.55 Murder in the First <i>Serie Tv</i> 15.35 Forever <i>Serie Tv</i> 17.30 Bones <i>Serie Tv</i> 19.20 The Mentalist <i>Serie Tv</i> 21.10 CSI New York <i>Serie Tv</i> 22.50 Law & Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i> 0.30 Close to Home <i>Serie Tv</i> 1.15 Coming Soon <i>Rubrica</i>	6.00 Video del tubo <i>Videoframmenti</i> 6.50 Te l'avevo detto <i>Real Tv</i> 8.30 Il più forte <i>Real Tv</i> 10.20 Boss Of My Life <i>Real Tv</i> 10.50 Unte e bisunti <i>DocuReality</i> 13.20 È uno sporco Natale <i>Real Tv</i> 14.50 Wild Frank in California <i>DocuReality</i> 20.25 Officine da incubo <i>DocuReality</i> 21.20 L'impero dei rottami <i>DocuReality</i> 23.00 Affari a quattro ruote	7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.30: Libri a NordEst: Pietrangelo Buttafuoco presenta "Armatevi e morite" realizzato con il giornalista e saggista Carmelo Abbate. A seguire, un'intervista allo scrittore e poeta Juan Octavio Prenz sul suo libro "Solo gli alberi hanno radici"; 12.00: Strade del Sacro: Percorsi alla ricerca della dimensione spirituale dell'Uomo; 12.30: Gr FVG; 14.30: Gr FVG; 18.30: Gr FVG. Programmi per gli italiani in Istria.

RADIO		PAY	SKY - PREMIUM		TV LOCALI	
RADIO 1	DEEJAY	SKY CINEMA	SKYUNO 108	SKY ATLANTIC 110	TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
14.50 Tutto il calcio minuto... 18.00 Serie A: Milan - Atalanta 20.05 Ascolta, si fa sera 20.45 Serie A: Juventus - Roma 23.35 Il pescatore di perle 24.00 Il Giornale della Mezzanotte	14.00 DeeJay Parade 15.00 30 Songs 17.00 Megajay 19.00 Guido al cinema 20.00 Ciao Sabato 21.00 One Two One Two 22.00 DeeJay Parade	21.15 Un Natale al Sud Film Sky Cinema Uno 21.15 A Christmas Reunion Film per famiglie Sky Cinema Hits 21.00 The Maiden Heist Colpo grosso al museo Film commedia Sky Cinema Comedy 21.00 La spada nella roccia Film animazione Sky Cinema Family	15.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 16.30 Kennedy: La storia continua Miniserie 17.20 MasterChef USA 19.00 Natale con Iginio Massari 19.35 The Toy Box Talent Show 21.15 MasterChef Italia 7 Talent Show 23.35 #XF11 Simply the Best 1.20 Bruno Mars: 24K Magic Live at the Apollo Musica	13.20 Gomorra - La serie 15.00 Babylon Berlin Serie Tv 16.25 I Tudors Serie Tv 18.25 Vikings Serie Tv 19.15 Gomorra - La serie Serie Tv 21.15 Shannara Serie Tv 22.05 Babylon Berlin Serie Tv 24.00 Il racconto del reale Anis Amri - Come si costruisce un terrorista Film Tv documentario (*17)	06.00 Il notiziario - 06.30 Le ricette di Giorgia - 07.00 Sveglia Trieste! 12.30 Il portolano - 13.10 Le cose fatte - Partito democratico 13.20 Il notiziario ore 13.20 13.40 Musa tv - 14.00 Ring - 2017 r 17.00 Piccola grande Italia - 17.40 Il notiziario - Meridiano r 18.00 Qui studio a voi stadio 19.05 Qua la zampa - Speciale adozioni 19.10 Tg Confortagianato - 19.30 Il notiziario ore 19.30 20.05 La parola del Signore - 2017 20.30 Il notiziario - 21.00 La storia di Trieste attraverso le immagini di Telequattro 23.00 Il notiziario - 23.30 Trieste in diretta - 2017 - 00.30 Studio Telequattro - r 00.55 Il notiziario - 01.25 Trieste in diretta - 2017 - 02.25 Studio Telequattro - r 03.00 Unopuntozero	06.00 Infocanale 14.00 Tv transfrontaliera Tgr Fvg 14.20 Mister Gadget 14.30 Petrarca 15.00 A tambur battente 16.00 Webolution 16.35 Spezzoni d'archivio 17.25 Tuttoggi attualità 18.00 Programma in lingua slovena - O zivalih in judeh 18.35 Vreme 18.40 Primorska kronika 19.00 Tuttoggi l'edizione 19.25 Tg sport 19.30 Domani è domenica rubrica religiosa 19.45 Videomotori 20.00 Il settimanale 20.30 Folkfest 2016 - James Senese Napoli Centrale 22.00 Tuttoggi l'edizione 22.15 Tech princess 22.20 Pop news tv 22.25 Tuttoggi attualità 22.55 Il ritorno di Robin Hood - film d'avventura 00.25 Tuttoggi l'edizione /r 00.40 Tv transfrontaliera - Tgr Fvg in lingua slovena
RADIO 2	CAPITAL	PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION 311	PREMIUM CRIME 313		
17.00 Senti che storia 18.00 Gli sbandati di Radio2 19.45 Ettore 21.00 Bella davvero 22.00 Let's dance 23.00 Babylon 24.00 Radio2 in the mix	16.00 Back and Forth 18.00 I Love the Weekend 20.00 Funkytown 21.00 Capital Party Italo Disco 22.00 Capital Party Classic 23.00 Capital Party Nu Disco 24.00 Capital After Party	21.15 Bridget Jones's Baby Film commedia Cinema 21.15 X-Men: Le origini Wolverine Film fantastico Cinema 2 21.15 The Bourne Supremacy Film spionaggio Cinema Energy 21.15 Il piccolo principe Film animazione Cinema Emotion	6.00 666 Park Avenue Serie Tv 6.40 Heroes Reborn Serie Tv 9.45 The Last Kingdom Serie Tv 14.30 Childhood's End Miniserie 17.55 Arrow Serie Tv 21.15 Blood Drive Serie Tv 22.50 Action Magazine Rubrica 23.05 Legends of Tomorrow Serie Tv 23.55 The Last Kingdom	6.30 Falco Serie Tv 7.40 Distretto di polizia 2 Serie Tv 9.45 Cold Case Serie Tv 13.15 The Closer Serie Tv 14.55 Shades of Blue Serie Tv 16.35 Hyde & Seek Serie Tv 18.40 Chicago Justice Serie Tv 20.20 The Closer Serie Tv 21.15 Cold Case Serie Tv 23.00 Law & Order: Unità speciale Serie Tv		
RADIO 3	M20					
18.00 Pantheon 18.30 Radio3.Rai.it 19.00 Vite che non sono la tua 19.35 Radio3 Suite 20.30 Il Cartellone. Concerto di Natale 24.00 Battiti	16.00 m2o selection 17.00 Dual Core 18.00 ElectroZone 19.00 Slave to the Rhythm 20.00 GDC - Girls' Dj Club 21.00 m2o Club Chart 22.00 To the Club live					

Sconfinamenti: Presentazione del libro di Maura Lonzari "Vacanze miliardarie in un'isola comunista - Quando a Lussino mangiavamo pane e astici"

Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: GR mattino; segue Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino; lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Primo turno, segue Music box; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno: Viaggi musicali; segue Music box; 11.15: Allegre melodie di festa; segue Music box; 12: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30: Musica country; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13.00; segue lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campagne del Natissone; 14.40: Music box; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Piccola scena: Ricordi di Natale - originale radiofonico, regia di Marijan Kravos; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

■ Cielo sereno con possibili velature. Lo zero termico sarà in ulteriore salita, con inversione termica nei fondovalle ed in pianura, specie nelle ore notturne. Al mattino, sui monti in quota, possibile vento da nord moderato.

Temperatura (°C)

Pianura	Costa
minima -2/+3	4/7
massima 10/12	10/12
media a 1000 m	3
media a 2000 m	1

DOMANI IN REGIONE

■ Cielo sereno con marcata inversione termica nei fondovalle ed in pianura, specie nelle ore notturne, quando saranno possibili anche delle locali foschie sulla bassa pianura.
■ Tendenza per lunedì: Sulla zona montana cielo in prevalenza sereno con inversione termica a fondovalle. Su pianura e costa, decisamente più umido, con nuvolosità variabile e probabili foschie. Verso sera possibili deboli piogge a Trieste.

Temperatura (°C)

Pianura	Costa
minima -2/2	6/8
massima 8/11	10/12
media a 1000 m	5
media a 2000 m	6

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
TRIESTE	3,0	8,7	UDINE	-1,8	8,2	PORDENONE	-3,0	6,5	GEMONA	-2,2	9,0
Umidità 70%			Umidità 76%			Umidità 70%			Umidità 68%		
Vento (velocità max) 14 km/h			Vento (velocità max) 13 km/h			Vento (velocità max) 30 km/h			Vento (velocità max) 12 km/h		
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
MONFALCONE	-1,0	10,1	GRADO	1,8	7,5	TARVISIO	-5,8	3,9	PIANCAVALLO	-2,9	2,7
Umidità 69%			Umidità 76%			Umidità 72%			Umidità 65%		
Vento (velocità max) 5 km/h			Vento (velocità max) 19 km/h			Vento (velocità max) 8 km/h			Vento (velocità max) 12 km/h		
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
GORIZIA	-2,0	9,7	CERVIGNANO	-1,5	8,0	LIGNANO	2,1	6,3	FORNI DI SOPRA	-0,4	7,2
Umidità 67%			Umidità 83%			Umidità 82%			Umidità 40%		
Vento (velocità max) 11 km/h			Vento (velocità max) 14 km/h			Vento (velocità max) 19 km/h			Vento (velocità max) 15 km/h		

IL MARE

	Temperatura	Altezza onda
MUGGIA	quasi calmo 15,3	0,10 m
TRIESTE	quasi calmo 15,3	0,10 m
SISTIANA	quasi calmo 15,3	0,10 m
GRADO	quasi calmo 12,7	0,10 m
LIGNANO	quasi calmo 12,7	0,10 m

TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	8	10
ATENE	5	8
BARCELONA	12	16
BELGRADO	-2	3
BERLINO	3	6
BRUXELLES	7	9
BUDAPEST	0	3
COPENAGHEN	5	7
FRANCOFORTE	4	9
GINEVRA	5	8
HELSINKI	-4	2
KLAGENFURT	-3	-3
LISBONA	8	16
LONDRA	8	11
LUBIANA	-1	7
MADRID	3	15
MALTA	10	13
P. DI MONACO	10	12
MOSCA	-5	-4
OSLO	1	5
PARIGI	8	11
PRAGA	-0	4
SALISBURGO	-4	4
STOCOLMA	-3	0
VARSAVIA	0	2
VIENNA	2	6
ZAGABRIA	-1	6
ZURIGO	2	5

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGERO	7	14
ANCONA	2	10
AOSTA	3	7
BARI	6	11
BERGAMO	-1	6
BOLOGNA	-1	7
BOLZANO	-2	6
BRESCIA	0	6
CAGLIARI	4	14
CAMPOMASSO	2	5
CATANIA	5	13
FIRENZE	-2	8
GENOVA	5	13
L'AQUILA	0	7
MESSINA	9	14
MILANO	0	5
NAPOLI	7	12
PALERMO	10	14
PERUGIA	6	9
PESCARA	5	11
PISA	0	8
R. CALABRIA	8	13
ROMA	3	15
TARANTO	6	13
TORINO	-1	7
TREVISIO	-3	7
VENEZIA	-1	7
VERONA	-3	5

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

OGGI

Nord: Tempo soleggiato grazie all'alta pressione, con qualche foschia o banco di nebbia nottetempo lungo il Po. Centro: Ciel sereni ovunque, qualche addensamento sull'Appennino e velature in transito serale. Sud: Residua nuvolosità su Molise, aree interne della Campania, Basilicata, alta Calabria ionica e Sicilia tirrenica.

DOMANI

Nord: Sereno ma con banchi di nebbia nottetempo lungo il Po. Dal pomeriggio nubi in aumento sulla Liguria con qualche pioviggine. Centro: Sereno o poco nuvoloso ma con nuvolosità in rapido aumento verso sera sulla medio-alta Toscana. Sud: Giornata prevalentemente soleggiata, qualche residua nube sui settori ionici.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: ENZO D'ANTONA

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio centrale e Attualità: ALESSIO RADOSI (responsabile), ROBERTA GIANI (vicario), MAURIZIO CATTARUZZA; Cronaca di Trieste e Regione: MADDALENA REBECCA; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: PIETRO COMELLI; Cultura e spettacoli: ARIANNA BORIA; Sport: ROBERTO DEGRASSI

Finale Editoriale S.p.A. Divisione Nord-Est

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente e Amministratore delegato: Monica Mondardini

Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: Fabiano Begal

Consiglieri: Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moroni, Marco Moroni, Raffaele Serrao, Roberto Bernabò

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa

Direttore Generale: MARCO MORONI

Direttore Editoriale: ROBERTO BERNABÒ

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via di Campo Marzio 10 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

STAMPA: GEDI Printing S.p.A. 34170 Gorizia, Via Gregorici 31

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A. Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

La tiratura del 21 dicembre 2017 è stata di 33.469 copie. Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017 Codice ISSN online TS 2499-1619 Codice ISSN online GO 2499-1627 Responsabile trattamento dati (D.Lgs. 30-6-2003 N.196) ENZO D'ANTONA

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati dopo del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1. Privo di luce, oscuro - 3. Antonio, esponente del Neoclassicismo in scultura - 8. Il segno della sottrazione - 9. Il nome di Capone - 10. Persone fra la puerizia e l'età adulta - 14. Incavo praticato in due pezzi di legno per poterli incastrare tra loro - 15. La radice quadrata di nove - 16. Con il sale in tavola - 18. Momento finale della gravidanza - 20. Un famoso sito archeologico della Giordania - 21. L'eretico condannato nel primo Concilio di Nicea - 22. Sfocia nel Mar d'Azov - 23. Cordiali, garbati - 26. Arte e tecnica di allestire l'ambiente per una rappresentazione teatrale - 29. Nelle pere - 30. Pianta ornamentale di viali - 31. Membrana trasparente dell'occhio - 32. Candela votiva.

1. Improvviso tracollo finanziario - 2. Coalizione di imprese - 3. Panieri a sponde alte - 4. Regione anatomica tra bacino e coscia - 5. Costrui l'arca - 6. Value-added tax (sigla) - 7. Capoverso - 8. Unità di misura della lunghezza - 11. La capitale del Senegal - 12. Il mobile con le piazze - 13. Il no del Cremlino - 16. Prefisso che moltiplica per cinque - 17. Catturati - 18. Unità di lunghezza di distanze astronomiche - 19. Sponde dei fiumi - 20. Un ortaggio commestibile con bulbo bianco - 22. Principio teorico considerato assolutamente vero - 23. Nat King del jazz - 24. Una consonante labiodentale - 25. Incontro di vocali - 27. Il numero del bonifico bancario - 28. Negazione bifrante.

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non perdetevi la calma ed affrontate con decisione le contrarietà della giornata. Con un totale controllo dei nervi ogni iniziativa sarà facilitata senza aiuti esterni. Più riposo.

TORO 21/4 - 20/5

Il vostro innato intuito vi consentirà di districarvi facilmente in una situazione complessa. In amore occorre essere un po' più battaglieri. Non fate programmi precisi.

GEMELLI 21/5 - 21/6

Cominciate ad avere sempre più slancio, idee brillanti, fantasia. Non lasciate assopire nulla, ma datevi da fare con tempestività. La vita affettiva è molto importante.

CANCRO 22/6 - 22/7

Piccole difficoltà e qualche incomprensione potrebbero essere la causa di nervosismo e di litigi in famiglia o con gli amici. Non riuscirete ad essere obiettivi.

LEONE 23/7 - 23/8

Forse vi sentite eccessivamente intraprendenti, ma ciò nonostante certe situazioni non si possono forzare. Piuttosto movimentata la vita sentimentale. Malinconia.

VERGINE 24/8 - 22/9

Non preparate piani a lunga scadenza: potrebbe essere un lavoro inutile. I cambiamenti sono già nell'aria e potrebbero maturare in ogni momento. Tenetevi pronti ad agire.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Cercate di riprendere nel giro di poco tempo alcuni contatti utili per il vostro lavoro. Un particolare sguardo meritano le finanze. Non fidatevi delle promesse.

SCORPIONE 23/10 - 22/11

Avvenimenti inaspettati nel corso della mattinata vi costringeranno a modificare il vostro programma. Non perdetevi d'animo, perché alla fine i risultati saranno buoni.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12

Superate la tensione della giornata dedicandovi ai vostri passatempi preferiti. Gli astri vi proporranno dei cambiamenti nella sfera sociale da valutare con attenzione.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1

Non fate galoppare la fantasia e mantenetevi saldamente ancorati alla realtà. Perdere l'obiettività in questa fase potrebbe essere pericoloso. Serata fra amici.

ACQUARIO 21/1 - 19/2

Qualche situazione molto coinvolgente tanto da meditare decisioni serie, ma fate in modo di non avere condizionamenti e decidete da soli. Colloqui utili, amici simpatici.

PESCI 20/2 - 20/3

Giornata abbastanza scorrevole, grazie anche alla vostra buona organizzazione e alla vostra attuale disponibilità economica. Attenti alle maledizioni. Amore.

VIA CORONEO 39A - TRIESTE

RIELLO

JUNKERS

Vaillant

TATA

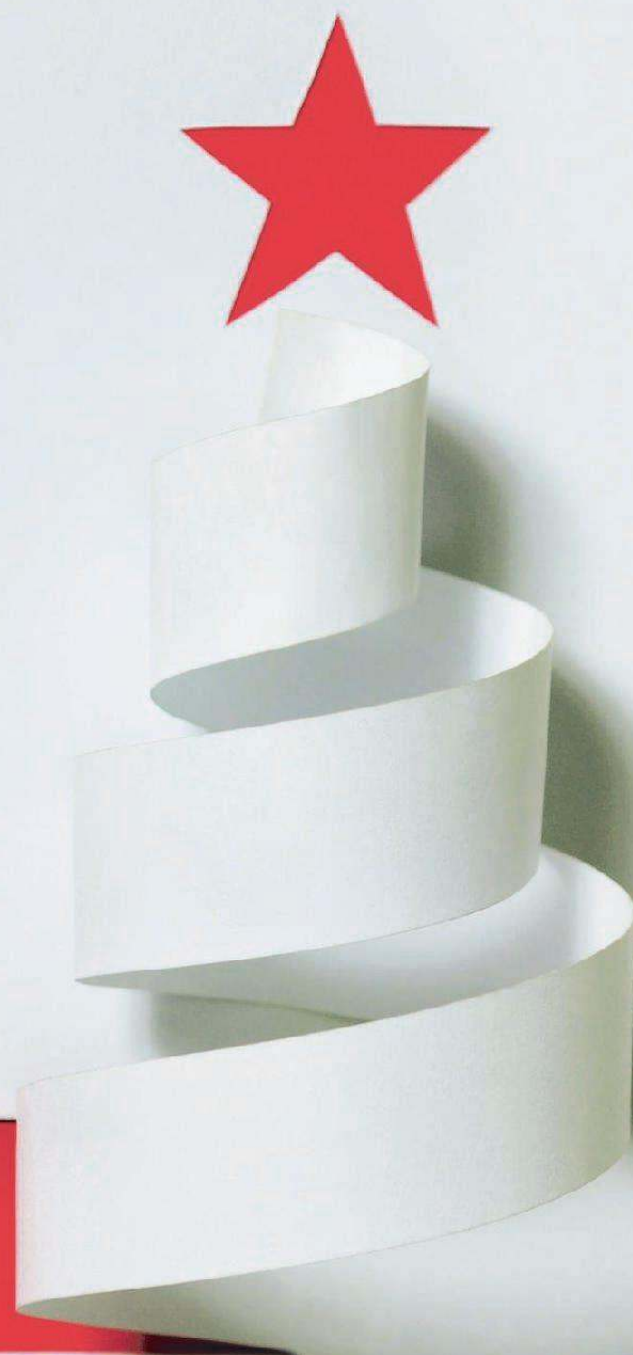
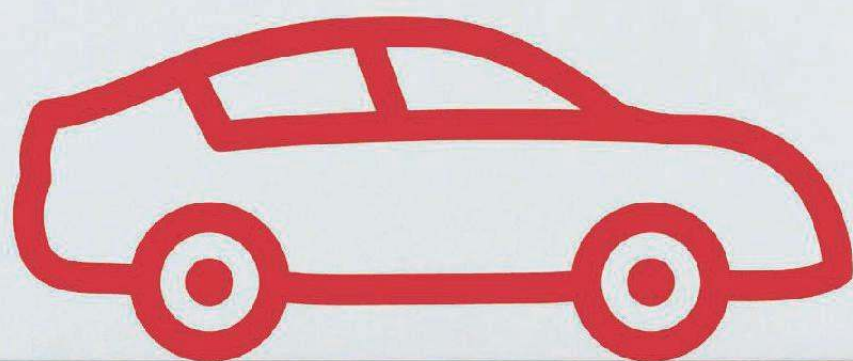
21 ANNI

SEMPRE CON VOI DAL 1996

TEL 040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

VECTASRL@GMAIL.COM



MERRY CHRISTMAS AND HAPPY NEW YEAR!

GRAZIE PER IL NOSTRO PRIMO ANNO INSIEME!

 *Gruppoferrì*



FERRIAUTO S.P.A. TRIESTE STRADA DELLE SALINE, 7 MUGGIA T. 333 9305911 - #FERRIAUTO WWW.FERRIAUTO.IT
UDINE VIA IV NOVEMBRE, 102 FELETTU UMBERTO T. 0432 57771
TREVISO VIA PIETRO NENNI, 2 PAESE T. 0422 456555 - VIA ROMA, 2 LANCENIGO DI VILLORBA T. 0422 919377

